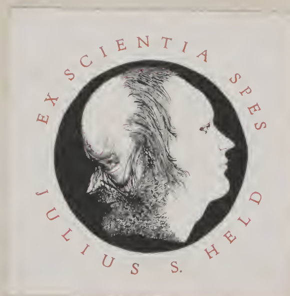


For Cherubino Alberti (1553 - 1615)
see The Print Collector's Quarterly, v. 27, no. 2, 1940, p. 217.



Added: L. Vaccaria, Antiquarum Statuarum ... Icones, 1621
(first ed: 1584) 5 prints only in later editions.


ÌVESTIGI
DELL'ANTICHITÀ DI ROMA
RACCOLTI ET RITRATTI IN PERSPETTIVA
CON OGNI DILIGENTIA
DA STEFANO DV PERAC PARISINO
ALL' ILL.MO ET ECCELL.MO SIG.
IL SIG. GIACOMO BVONCOMPAGNI
GOVERNATOR GENERALE
DI SANTA CHIESA
Senza temer di tempo ò di sua rabbia.
IN ROMA appresso Gottifredo de Scaichi alla insegna dell'Aquila negra in Parione vicino la Chiesa di S. Thomaso. MDCXXI.
Superiorum permisum
E pur la fama d'un mortal non domo.

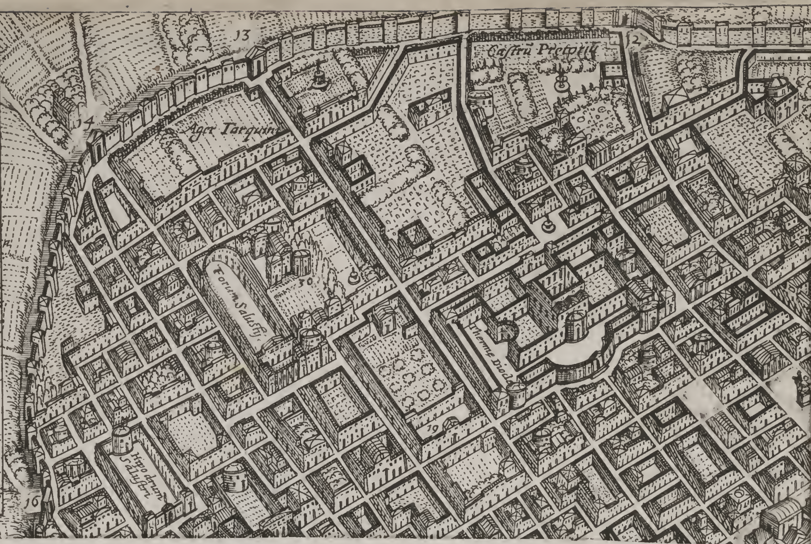


Vestigij d'una parte del Campidoglio che guarda uerso il foro Romano che oggi si dice campo uaccine, doue di tanti edifici antichi che ui erano non si uede altro che nel segno A ch'era l'architraue, e capitelli d'un portico d'ordine Dorico della curia Calabra Nel segno ·B· si uede parte del portico del tempio della Concordia restaurato da Costantino Nel segno C si uedeno tre colone d'un portico d'un tempio di belliss.ª maniera d'Architettura, qual, per esserui pochi uestigij non si sà di chi fusse

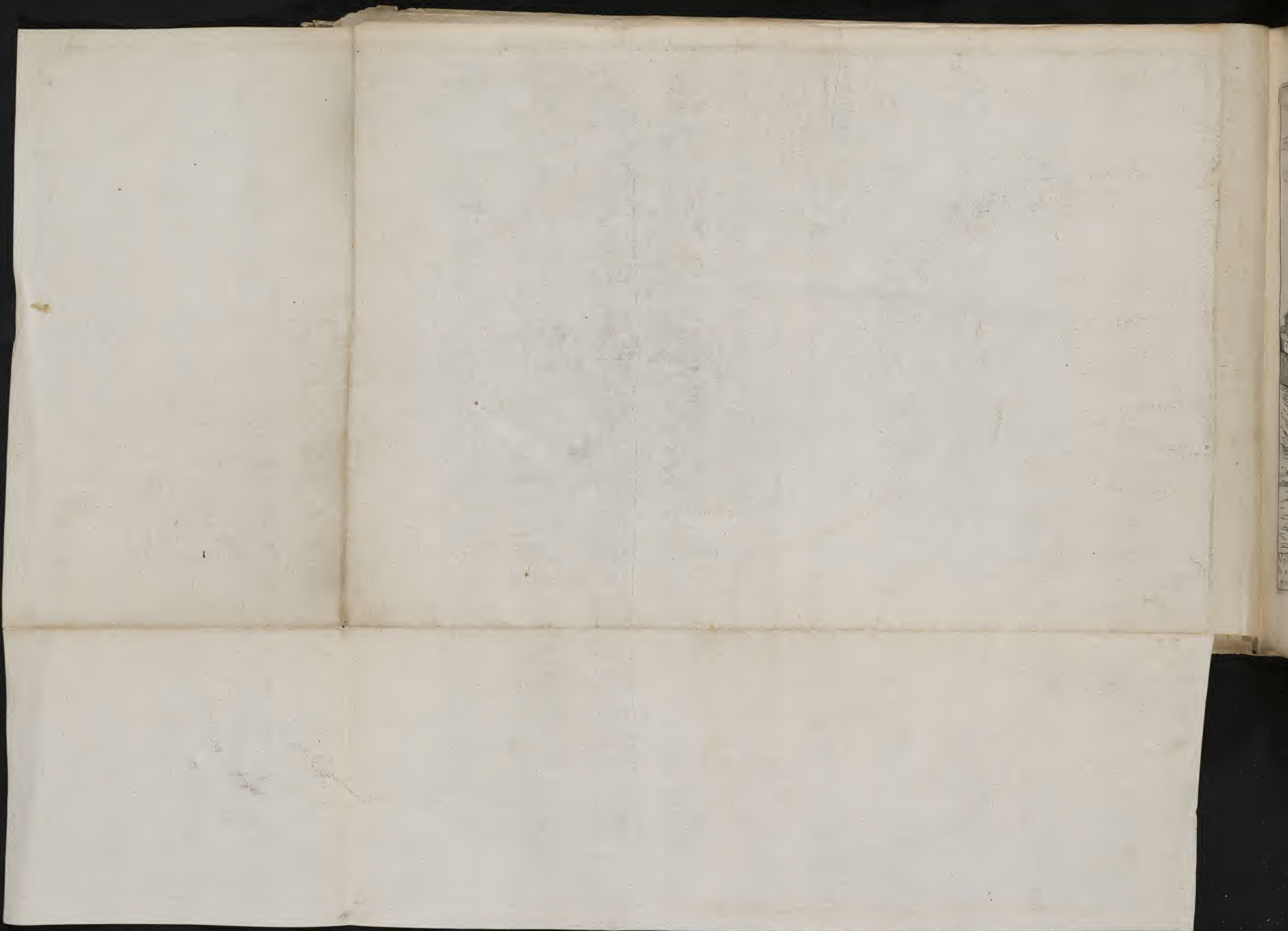
ROMA ANTIQVA

1 Porta Aurelia
2 Porta septimiana
3 Porta Ianiculēsis
4 Porta Portuēsis
5 Porta Ardeatina
6 Porta Capena
7 Porta Latina
8 Porta Metodium
9 Porta Asinaria
10 Portæ Lauicana et Prenestina
11 Porta Tiburtina
12 Porta Numētana et Viminalis.
13. Porta Quirinalis
14 Porta Salaria
15 Porta Pinciana
16. Porta Flaminia
17. Amphitheatrū Flavium
18 Thermæ Alexandr.
19 Mausoleū Augusti
20. Campus Martius
21 Columna Antoniana
22 Forū Traiani
23
24
2
2
2

28 Theatrum lapideum.
29 Thermæ Constātitianæ in monte Quirinale
30 Templum Veneris
31 Septizonium Seueri
32 Piscina publica
33. Thermæ Traiani
34. Trophea Mary
35. Dom⁹ Titi Ag
36 Dom⁹ et Horti Mœcenatis
37 Thermæ Philippi
38 Domus Neronis.
39. Forū Neruæ
40 Mars Vltor
41 Basilica Aug.
42. T. Faustinæ
43. T. Fortunæ
44 Templū Iani
45. Temp. Herculis
46 T. Lunæ
47 Figulina Traiani

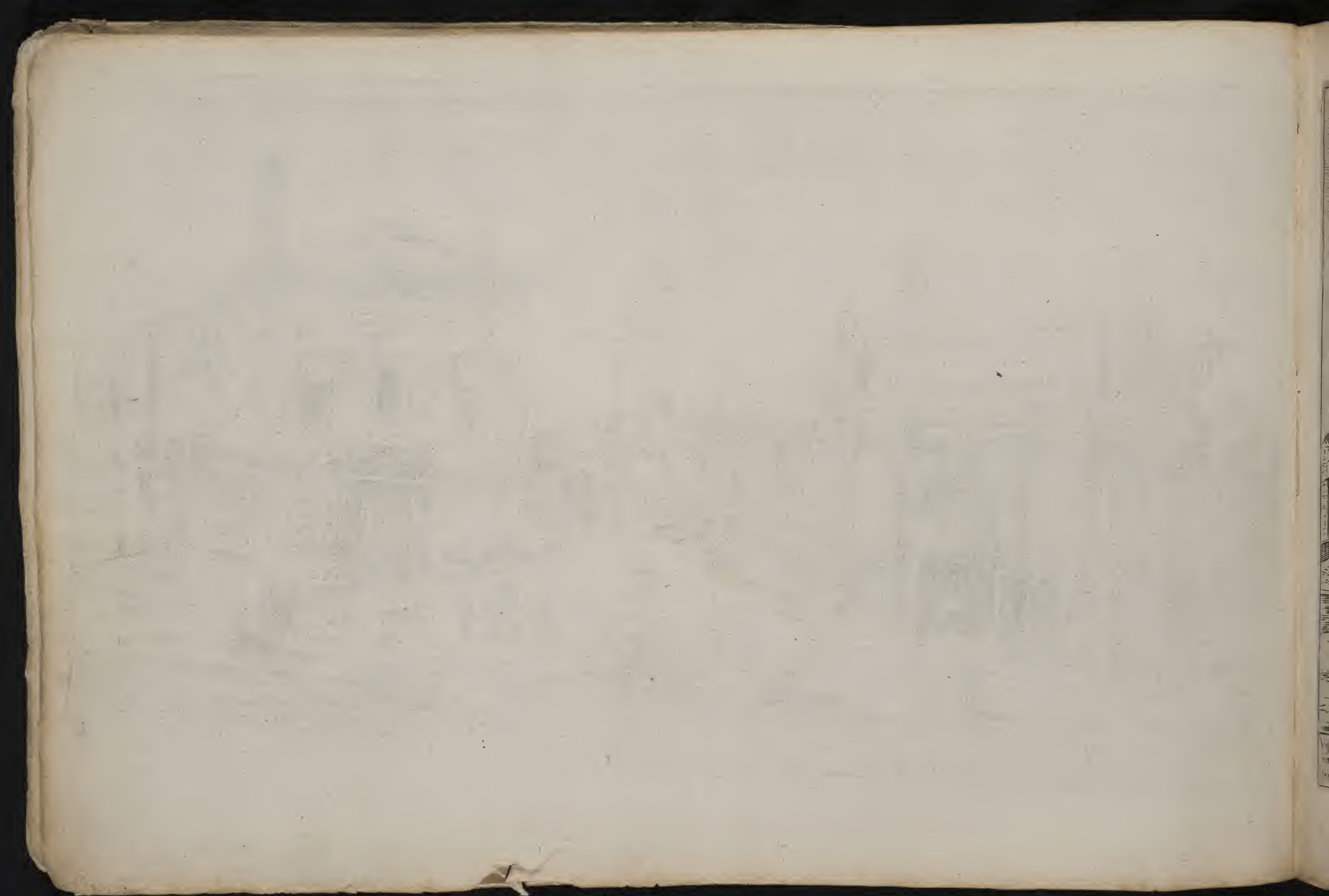



ROMA ANTIQVA
1 Porta Aurelia
2 Porta septimiana
3 Porta Ianiculēsis
4 Porta Portuēsis
5 Porta Ardeatina
6 Porta Capena
7 Porta Latina
8 Porta Metodium
9 Porta Asinaria
10 Porta Lauicana et Prenestina
11 Porta Tiburtina
12 Porta Numētana et Viminalis
13. Porta Quirinalis
14 Porta Salaria
15 Porta Pinciana
16. Porta Flaminia
17. Amphitheatrū Flauium
18 Thermæ Alexandr.
19 Mausoleū Augusti
20. Camp9 Martius
21 Columna Antoniana
22 Forū Traiani
23 Basilica Antonin.
24 Theatrū Pompei
25 Amphith: Statilij
26 Templū Fortunæ
27. Theatrum Marcelli
28 Theatrum lapideum.
29 Thermæ Constātiniana in monte Quirinale
30 Templum Veneris
31 Septizonium Seueri
32 Piscina publica
33. Thermæ Traiani
34. Tropheа Marij
35. Dom9 Titi
36 Dom9 et Horti Mœcenatis
37 Thermæ Philippi
38 Domus Neronis.
39. Forū Neruæ
40 Mars Vltor
41 Basilica Aug.
42. T. Faustinæ
43. T. Fortunæ
44 Templū Iani
45. Temp. Herculis
46 T. Lunæ
47 Figulina Traiani
48 Armamentarium
49 Domus
50 Figul. Domit.
51 Fig. Seueri
52 Amphit. castr.
IOANNI VINCENTIO SAC. ROM. IMP. ATQ. ARCHI COMITI
Domino Penedarum, Drenæ, Spinedi et Restauri
Inuict.mi FERDINANDI II. Romanorum Imperatoris
Cōsiliario et à Cubiculis Ordinis Militiæ Christ.næ Equiti
et Priori Comitat9 Tirolis, et Heluetiæ. Eiusdemq. Ord.is
ad Sum.m Pontif. cæterosq. Italiæ Principes Legato.
Gotfridus de Scachijs DDD.
VIA SACRA
TIBERIS FLUVIUS





Vestigij dell arco di Settimio Seuero quale fu d opera composita, et dall'una et l'altra parte ui si ueggono sculpite i simulachri delle suoi uittorie, et di sopra nel segno A ui si leggo un titolo in honor suo Nel segno B si uede il tempio di Saturno qual fu dal la parte di fuori ornato di Stucchi; et di dentro di uarie pietre mischie, Vogliono alcuni che in questo tempio fusse l'Erario: hoggi è dedicato à s.to Adriano. Nel segno C è la Chiesa di s.ta Martina nella quale si uede un tempio molto rouinato quale fu il tempip di Marte come iui si uede in certi marmi scolpite diuerse insegne militari, tutti li sopradetti luochi terminauano il foro Romano.





Vestigij del Tempio di Faustina, qual gli fù drizzato da Antonino Pio suo marito sul foro Romano et uia Sacra, doue se ne uedeno gran colonne d'opera Corinthia del portico che u'era Dimostra questo edificio esser stato molto adornato di dentro et di fuori di diuersi marmi Hoggi in parte delle sue rouine è la chiesa di santo Lorenzo in Miranda Nel segno A si uede il tempio di Romolo et Remo, altri uogliono che fusse di Vrbis Romæ fu q[ue]sto tempio ornato dentro di uarie pietre mistie, et ancor hoggi di se ne ueggono in opera Dietro al detto tempio fù trouato cauandosi iui al tempo di Pio IIII diuerse lastre di marmo s[opr]a le q[ua]li era persilato la pianta di Roma, e detto s[an]ti Cosmo, e Damiano



Vestigij del Tempio della pace edificato da Vespasiano Imperatore qual secondo gli autori, et uestigij che se uedeno fu uno di maggiori, di piu belli, et richi Tempij di Roma, perche ui fu riposto tutti le richezze et ornamenti del Tempio di Salomone, che recho Tito nel suo triompho in Roma, ora in qusto Tempio si uede nelle uolte belliss.i partimenti di stucco, ui si uede anco una colonna di marmoro in opera d'ordine corintio con li sui menbri la maggiore de gli altri che si uede in Roma

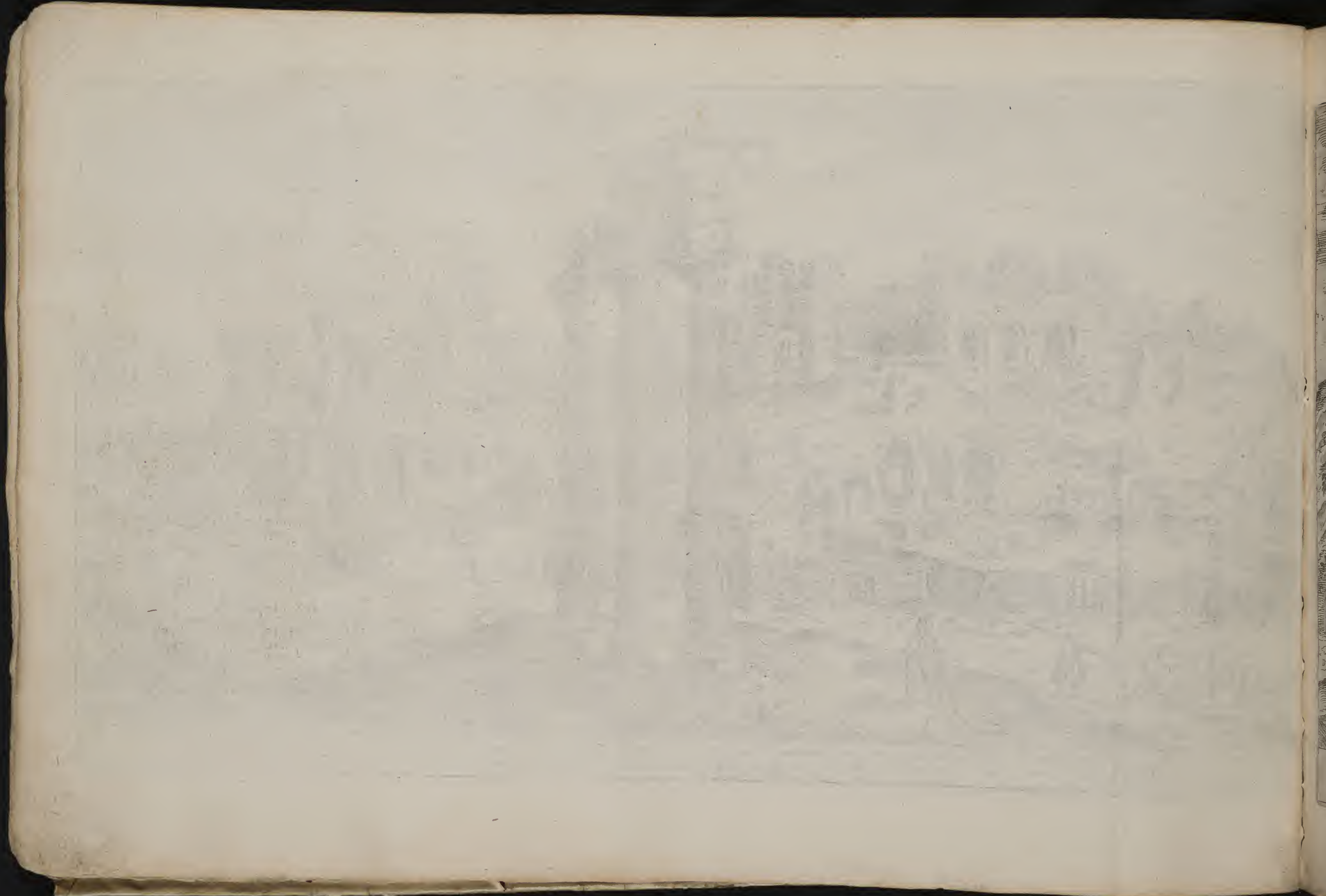


Vestigij del foro di Nerua Impiratore, qual fu anco chiamato transitorio per esser in mezo a gli altri fori. e che da lui si poteua dal foro di Cesare passare nel foro d'Augusto et nel Romano, fu questo edifitiò fatto con molta bella Architetura, ornato di belli^e colonne et statue d'homini Jllustri, oggidì non si uede uestigij di foro in Roma piu intiero di esso, questi simili edificij serdiuano per negotiatori de litte, ouer di merchanti et anco per piazze da uendere diuerse cose per seruitio della uita humana



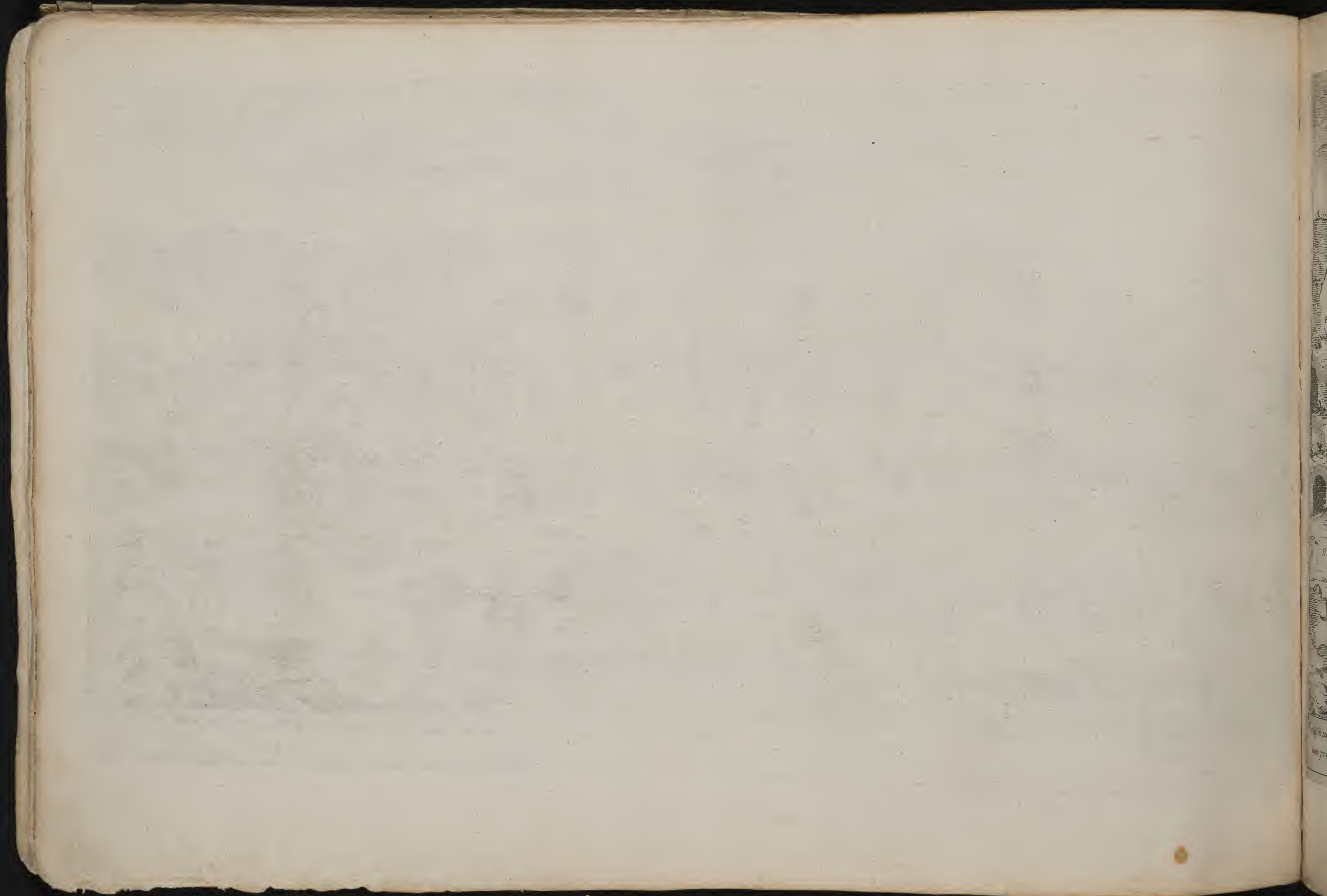


Parte del Monte Palatino Verso Il foro Romano, Al segno · A · Era Il Tempio di Gioue statore Opera d'architetura delle piu rara che si uede oggi In Roma, Al segno B· fu la Casa de Cicerone et essendo abrusiata detta Casa ui fu edificato Il Tempio della Liberta.
Il segno · C · Era una Curia, Oggidi tutta questa piazza si chiama Campo Vacchina per esser doue si uende detto bestiamo Il Lago Curtio era sopra detta piazza Cioe Tra Il Capitolio el Palatino et arriuaua per fino al segno · D ·



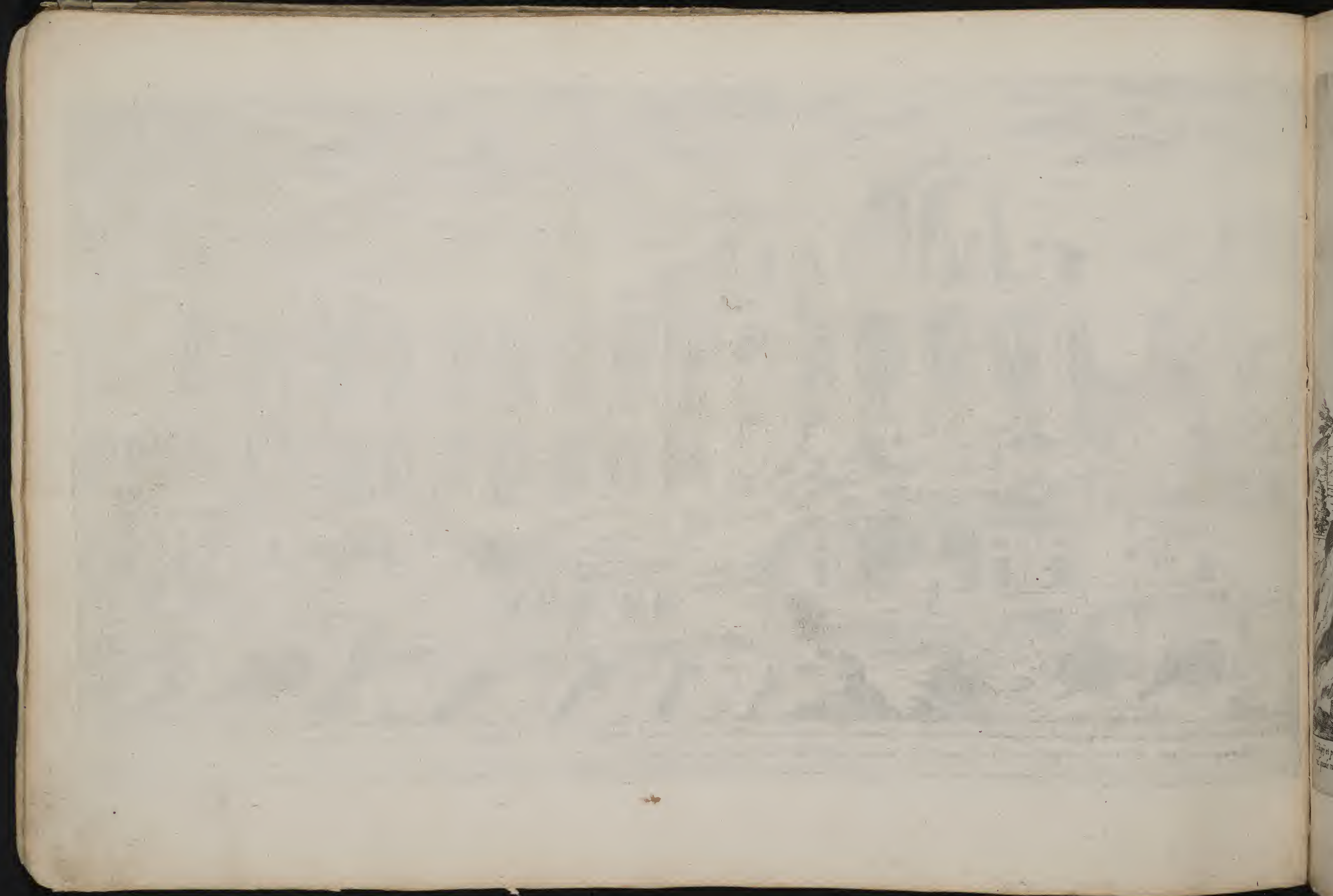


Vestigij et parte del monte Palatino uerso mezzogiorno che risguarda il circo Massimo et monte Auentino, F, ne dismostra il Theatro Palatino, G, la casa de Tiberio, H, conserue d'Asqua, le litere segnate, B, C, D, E, sono dichiarate ne l'altro disegno et seruono anco a questo





Vestigij et parte del monte Palatino, dalla parte uerso mezzogiorno che risguarda il circo Massimo et l'Auentino. A. ne dismostra parte della casa d'Augusto. B. l'estromita del muro della longhezza del Atrio d'Augusto. C. li Magazini ouer' botteghe di mercanti. D. la uia noua doue principiaua la uia Appia. E. le ruine sopra lequali erano posti li gradi del circo Massimo, Ogidi il uulgo chiamo questo loco Palazzo maiore



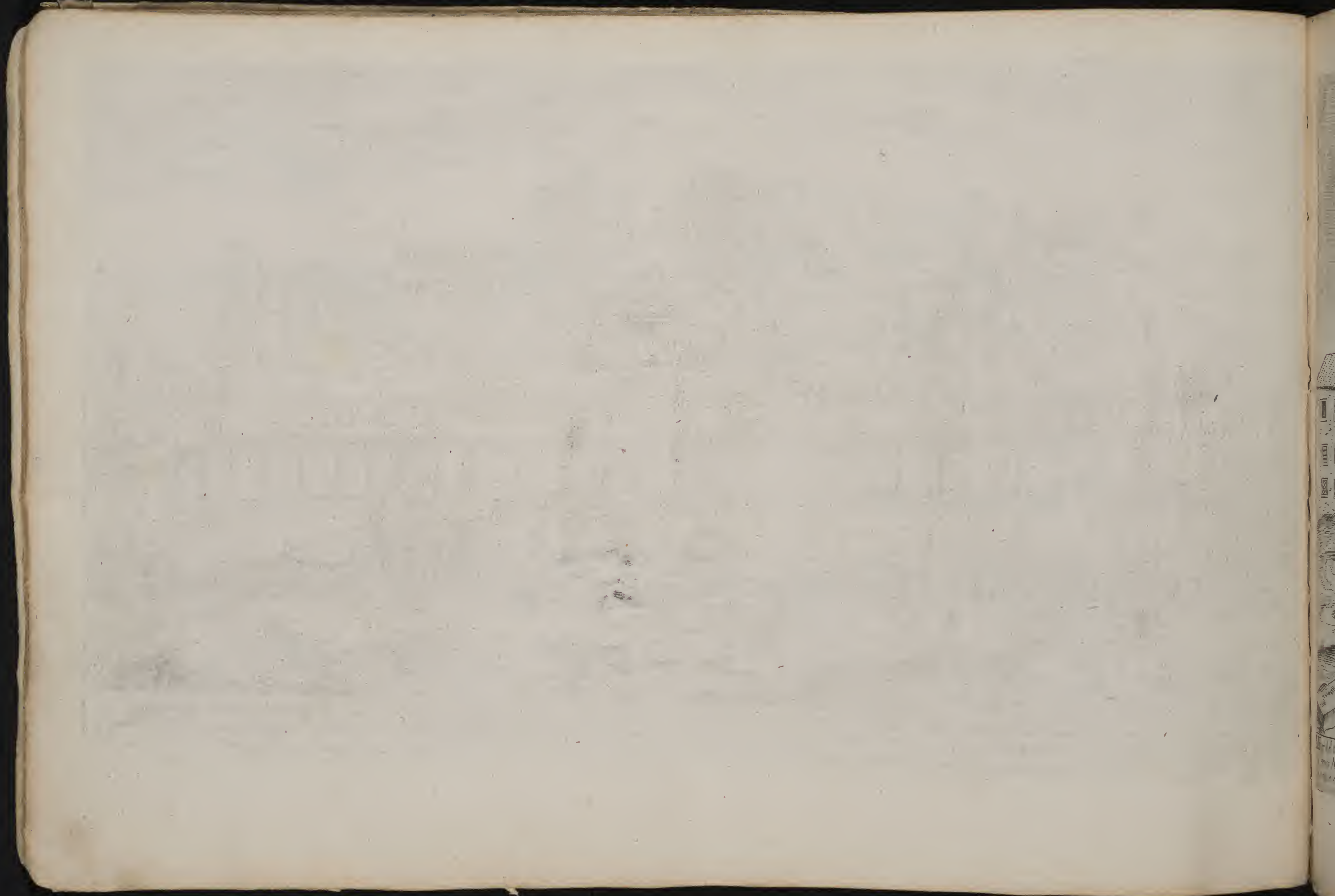


Vestigij et parte del monte Palatino della parte uerso leuanante che riguarda il monte Coelio, A, ne dimostra parte della casa d'Augusto . B . uno Nichio grande che era in mezzo del Atrio ouero cortile Palatino , C , il loco doue erano le scale per montare in detta casa ouero Palazzo nel quale non molti giorni sono si cauorono bellissimi fragmenti di marmo che ornauano la facciata di detta scala , D , un pezzo d'Aqueduto per il quale ueniua l'aqua Claudia per seruitio di detto Palazzo et de tutto il monte



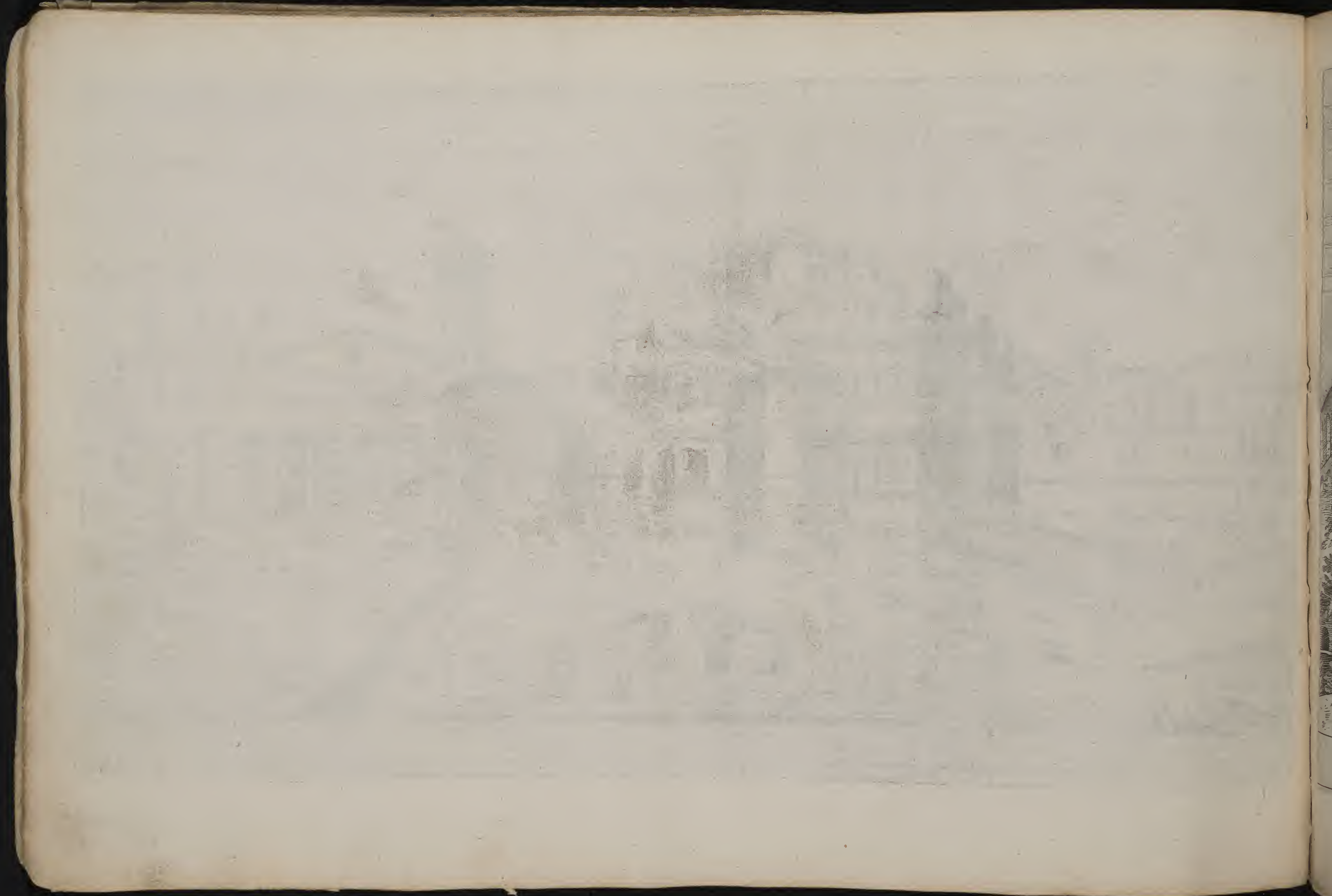


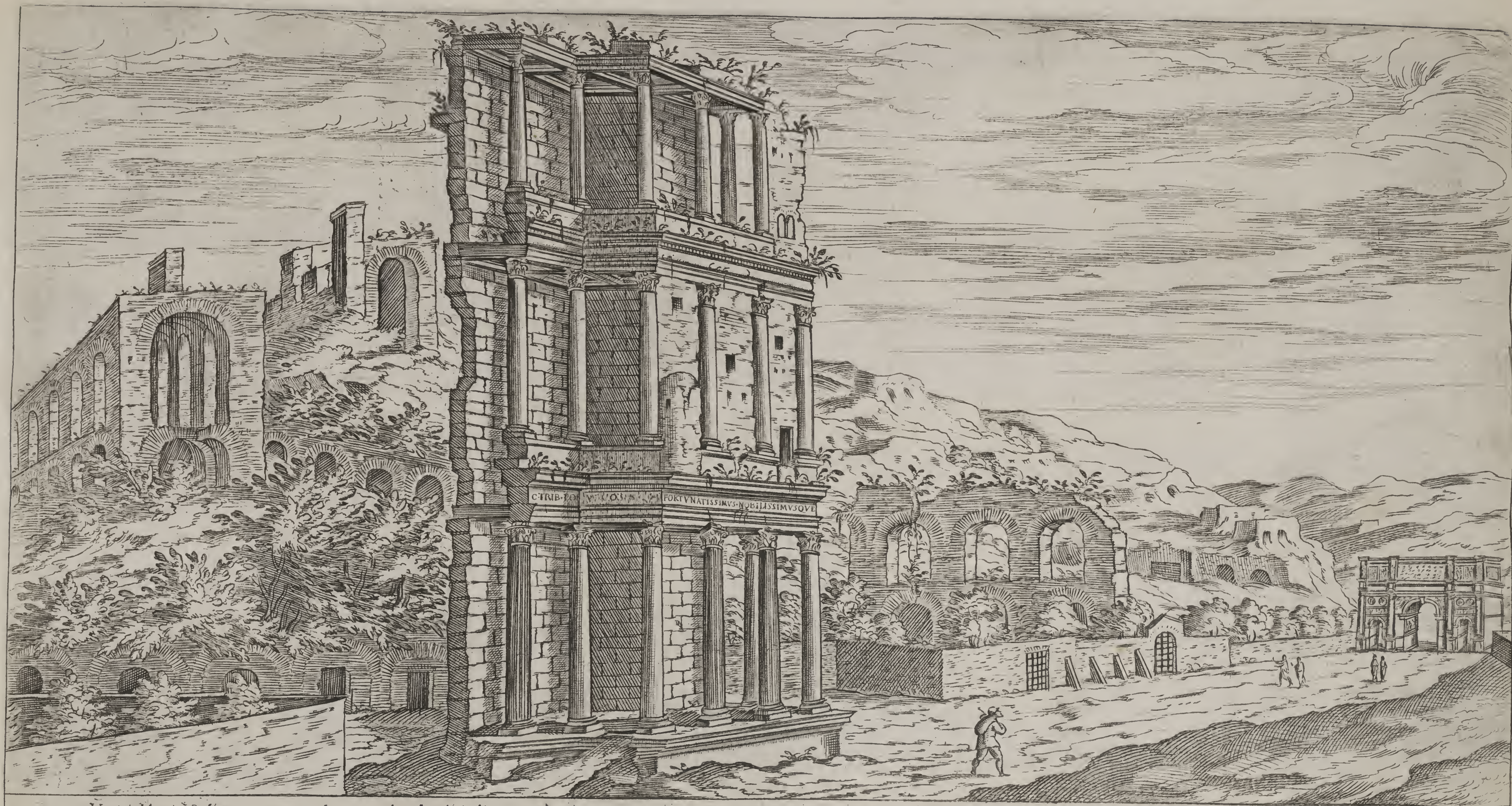
Vestigij del Circo Massimo che fu cosi cognominato dalla sua grandezza, perche era maggiore de altri che fussero in Roma, et non fu per altro ordinato detto Circo che per celebrarui uarie maniere di giuochi et di caccie, Di si uede ancho oggidi uestigij di tutto il cirto doue erano le, gradi da siedere il populo a uedere detti giochi come ne dimostra il segno. A. nel segno. B. furono le carcere del Circo, C, ui e sotto terra uno obelisco rotto ch'era in mezo al sopradetto Circo. D, e parte del aqua Crabra che serue oggidi ad innaquare il giardino che ui e. E, e il monte. Auentino. F, il monte Palatino





Vestigi del tempio di Iano quadrifronte quale anticam.te fu posto nel foro boario. Fù detto edificio fatto con quattro faccie à guisa d'un portico quadro di opra Ionica et ornato con 48 nichi, cioè 12 p faccia, oggi è spogliato de suoi ornamenti. Vicino a q̃llo al segno A si vede un'arco piccolo di forma quadra ornato di otto pilastri d'opera Corinthia; fu drizzato quest'arcò dalli argentieri et mercanti di detto foro boario in honore di Settimio et Marco Aurelio Imperatori. Vedesi ancor nel segno B un [illegible] acqua antica [illegible], dove per beneficio publico vi si sono fatte bellissime fontane con un lavatore et si chiama quella piazza la fontana di santo Giorgio per esser iui la chiesa di questo Santo. [illegible]

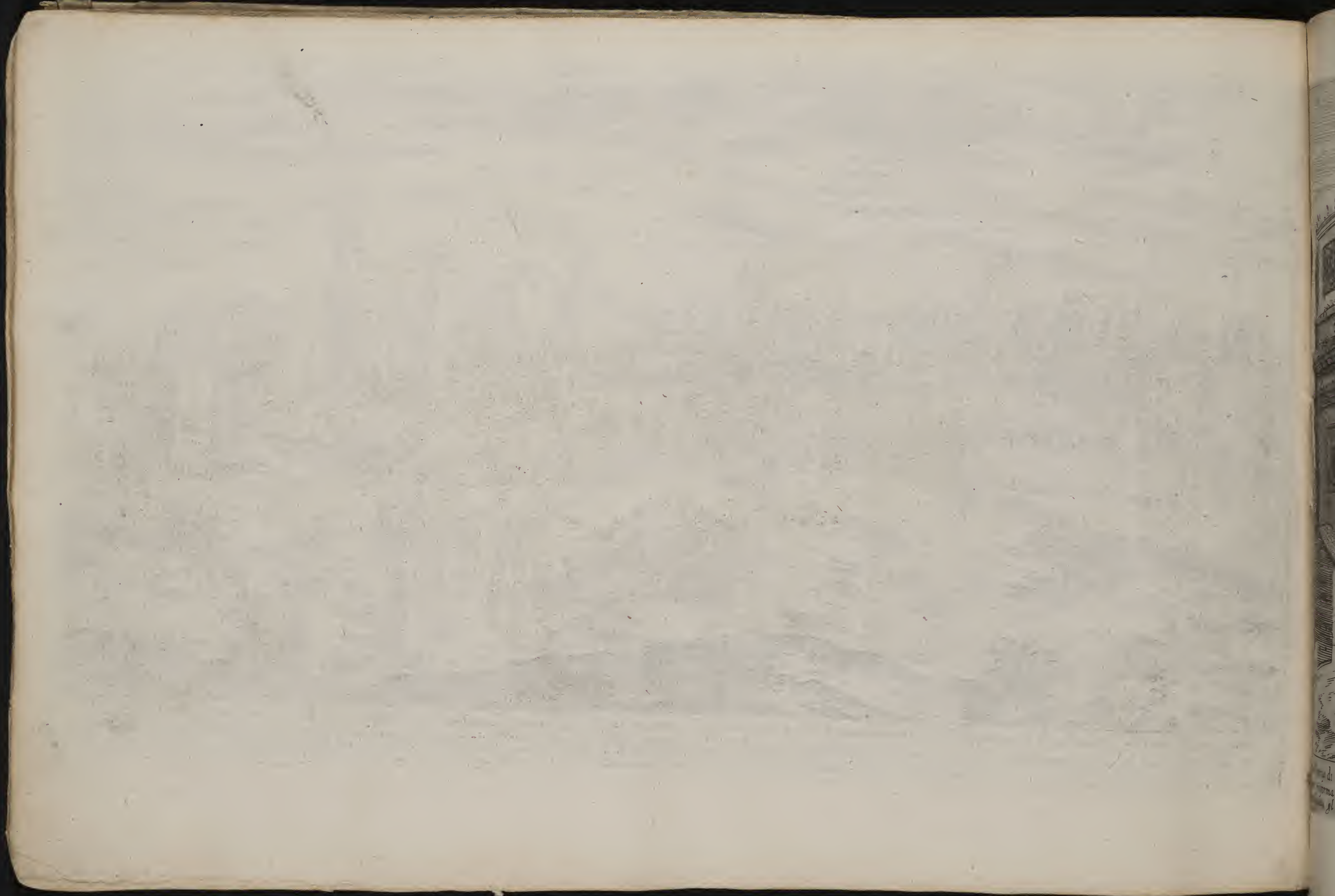




Vestigii del settizonio di Seuero Imperatore, che fu un sepolcro che egli si edifico sopra la strada Appia, non per altra cagione, se non che quelli che ueniuano di Africa, lo hauessero sugli occhi, questo edifitio faceua facc.ia a mezo giorno, et e' tutto di opera Corinthia, con bellissimi colonne, di uarii pietre mischie, parte striate et parte sanza, con li loro menbri di marmoro, fu chiamato anco settizolio da sette solari che aueua, et che si uede nella parte di dietro. Il uulgo lo chiamo la scola di Virgilio



Vestigij et parte del monte Celio, che guarda uerso Ponente, qual fu antiFamento molto adornato di bellissimi fabrichi delle qualli non se ne uede oggidi uestigij, al segno A. ui si uede gran uestigio d'archi, di pietra de trauertino rustichi, quali uoglieno che fusse parte della Curia, che iui edifico il Re Tullo, et da lui cognominata Hostilia, ora sopra detta fabricha, e' edificato il monasterio di san Giouanni e Paolo, nelquale cauandosi non molti giorni sono fu ritrouato certi fragmeti di statue molti grandi, al segno B. e' un pezzo d'aqueduto de laqua Claudia





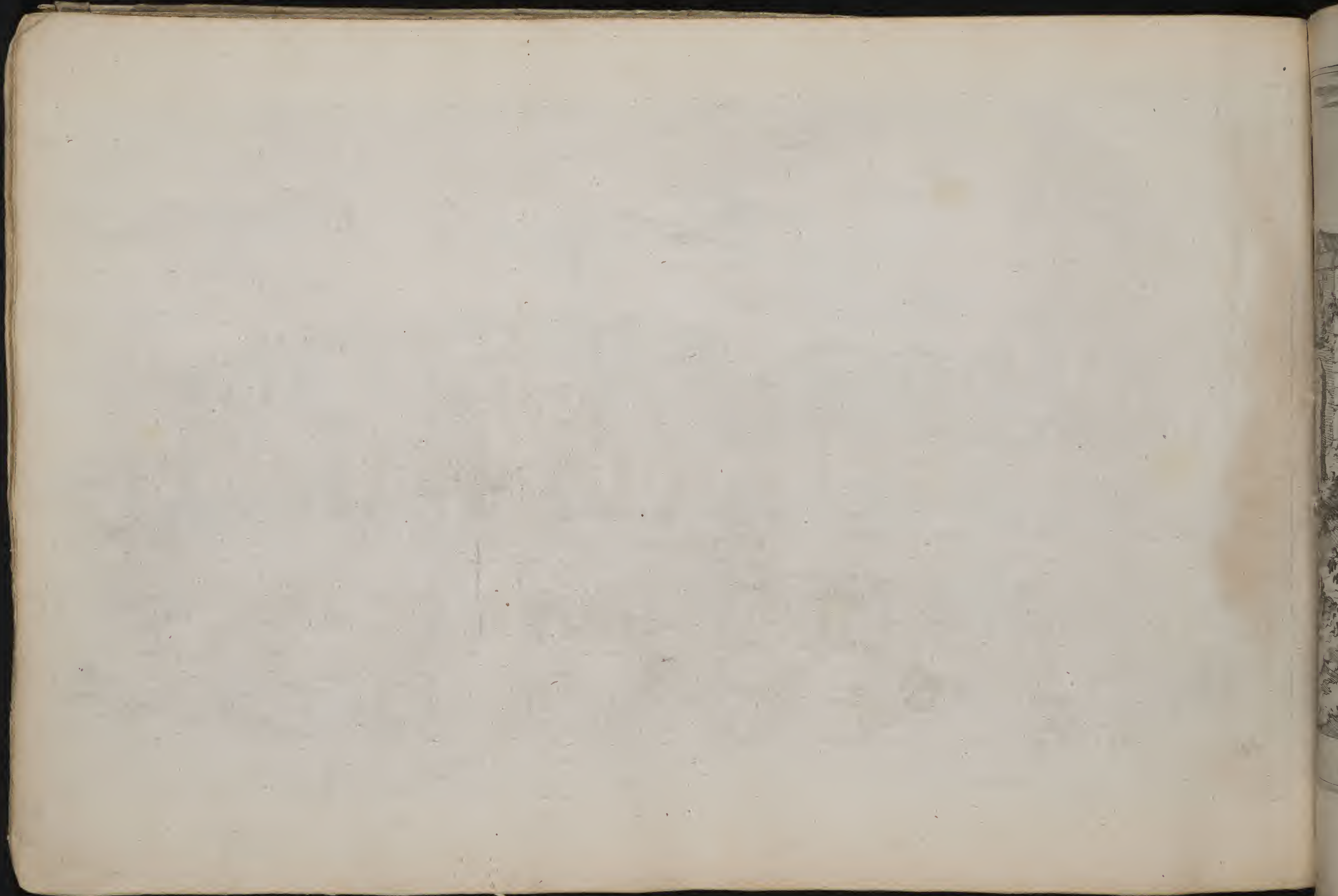
Vestigÿ dell'arco di Constantino quale oggi di tutti l'altri è il più intiero doue si puo conoscere in qual declinatione fusse uenuta la scultura per eßere detto arco fatto de gl'ornamenti dell'arco di Traiano, Nel segno A si uede un pezzo di muro di mattoni in forma di una meta, quale fu da gl'antichi detta meta sudans, perche da eßa ne usciua gran copia d'acque per comodo del publico, Nel segno B si uedeno li uestigy dell'arco di Tito, quale è di piu bella maniera d'architettura di tutti gl altri et anco ui si uede sculpito il suo triunfo





Vestigij della parte di fuora dell'Anfiteatro di Tito, qual fu primo edificato da Vespasiano suo padre, poi da lui dedicato, Fu questo edificio di pietra d'trauertino, e di forma ouale, ornato con pilastri, e colonne di mezzo rileuo, d'opera dorica, Ionica, e corinthia, Hoggi si uede gran parte rouinato, et si chiama uolgarmente il Colisco, al segno. A. era la Meta sudante cosi chiamata da gli Antichi perche da lei usciua una fontana con gran copia d'aqua

16





Vestigij delle Therme di Tito dalla parte che risguardano il Mezzogiorno et sirocco, donde e'il monte celio, quali furono edificate nelle carine sopra parte della casa aurea di Nerone, nella qual ruina cauandosi al tempo di papa Pio .V. ui furono trouate colonne, base, et capitelli di marmoro bellissimo d'ordine composito et molti altri fragmenti,



Vi sono ancho sotto terra bellissime stantiæ a uolte con uariate pitture grotteschi et stucchi indorati, dalle quali si puo far giuditio detto luogho esser stato d'inestimabile bellezza
uogliono alcuni che a dette terme ui fusseno congionte quelle di Traiano, del che non se ne puo far giuditio quale fussero per essere dette fabriche molto ruinate, come nel disegno si puo uedere

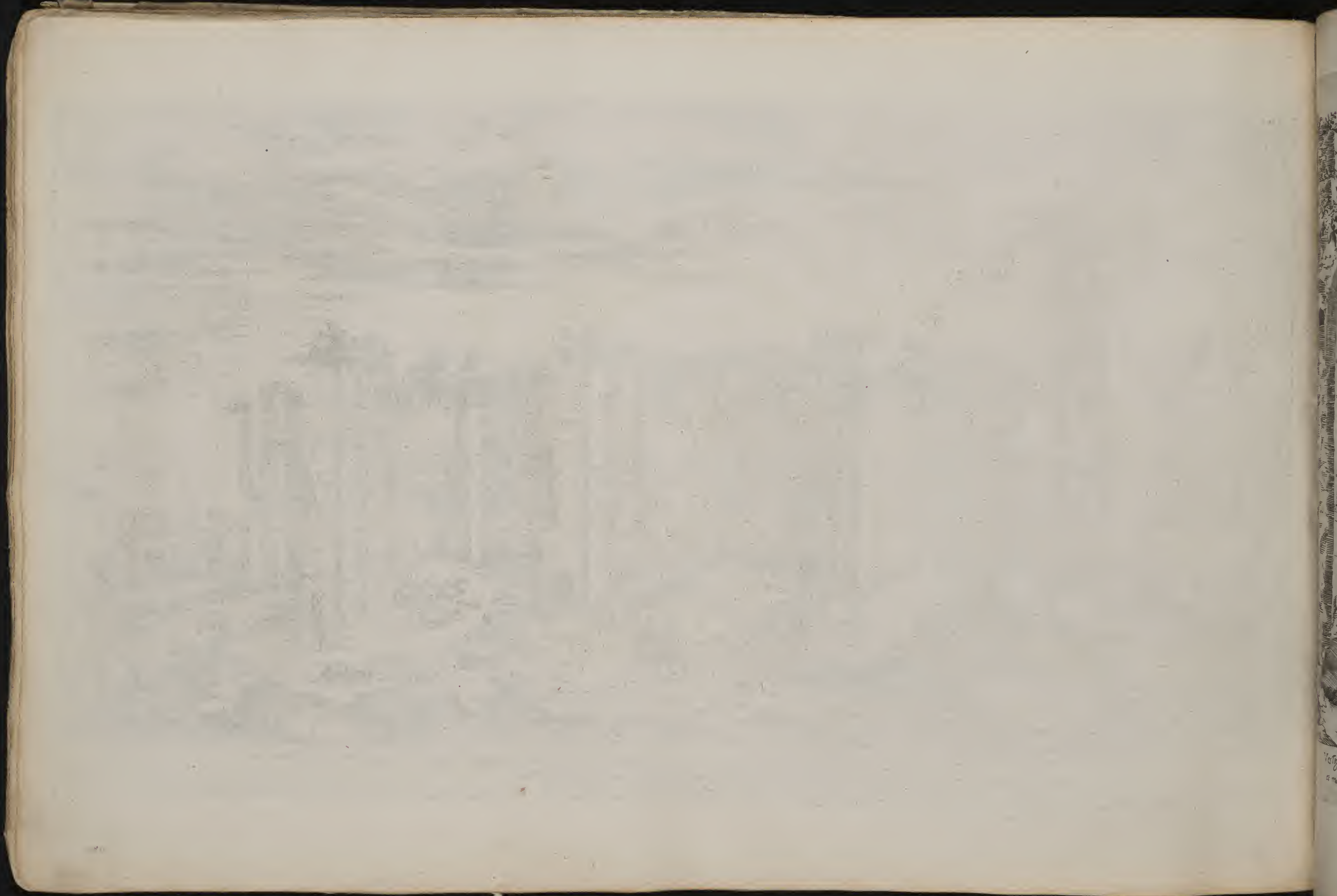


Vestigii delle Terme di Antonino Caracalla, dalla parte di fuora, che guarda uerso mezzo giorno, qualli furono incominciate da questo Imperatore, et Alessandro seuero le forni, et orno, furono situate alle radici del colle Auentino uerso la regione de la Piscina publica et furono grandissime, bellissime, e ben composto d'Architetura, adornate di gran colonne, di uarie pietre mischie,





di pitura, scultura, stucchi, e mosaicha, le uolte furono murate con pietre pomice, per esser piu lege, et dare macho peszo a ledifitio, oggidi questo luoco e' spogliato, di tutti gli adornamenti sopradetti, et non ui si uede altro che mura di matone, che danno notitia della grandezza e bellezza di esse, il uulgo lo chiamo oggi L'antoniana

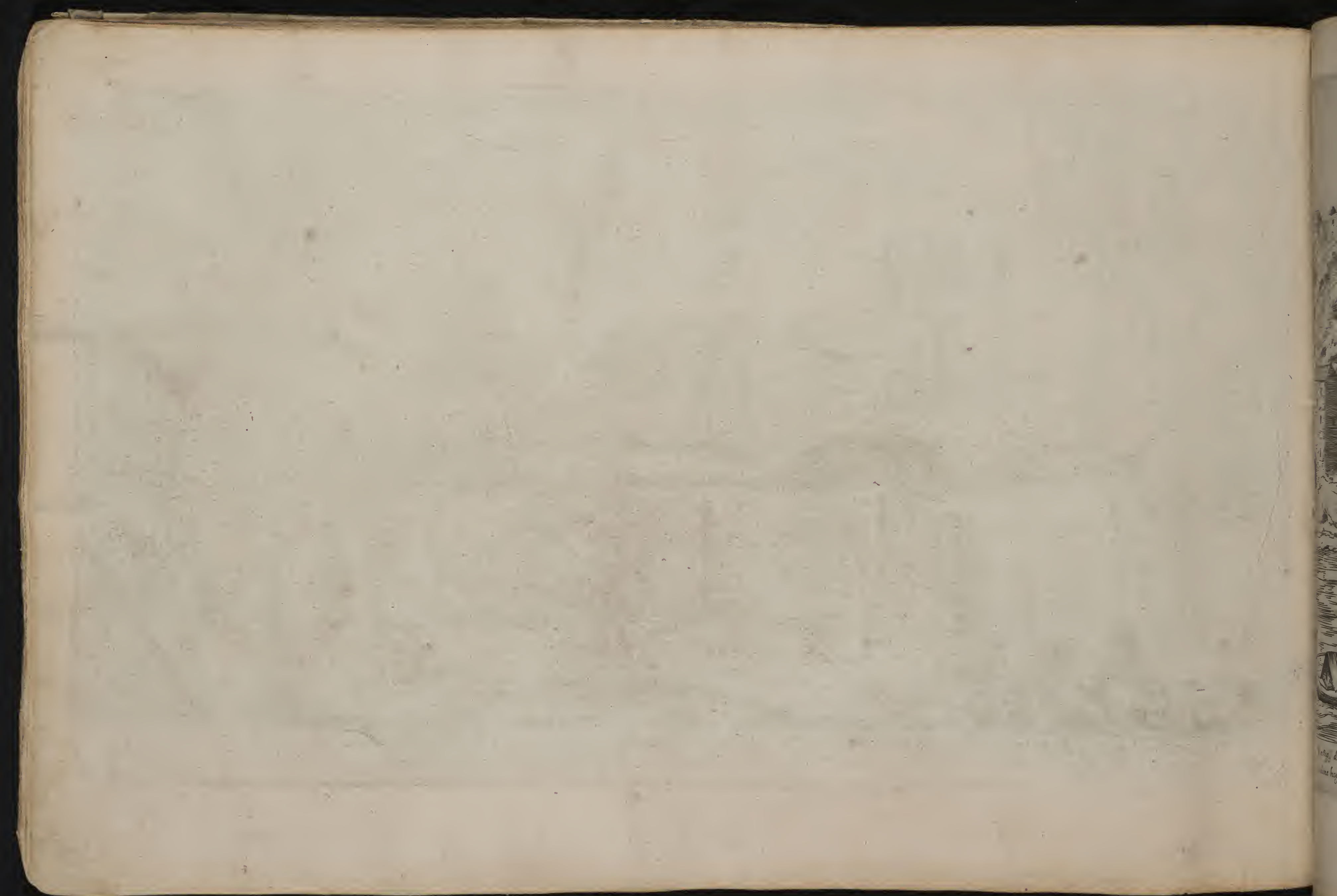




Vestigij duna parte di dentro delle Terme d'Antonino caracala qual fu adornata di grandissime et belle colonne di granito orientalle con le sue menbri intagliati con bella diligentia et li muri furono incrustati di diuerse pietre di mischi et marmori come hoggi di se ne uede ancho uestigij et non molti anni sono fu donato da Papa Pio IIII una di detti colonne al gran Duca quale fu da lui mandata in Fiorenza. Il luoco doue eranno dette colonne si uede a questo segno A.

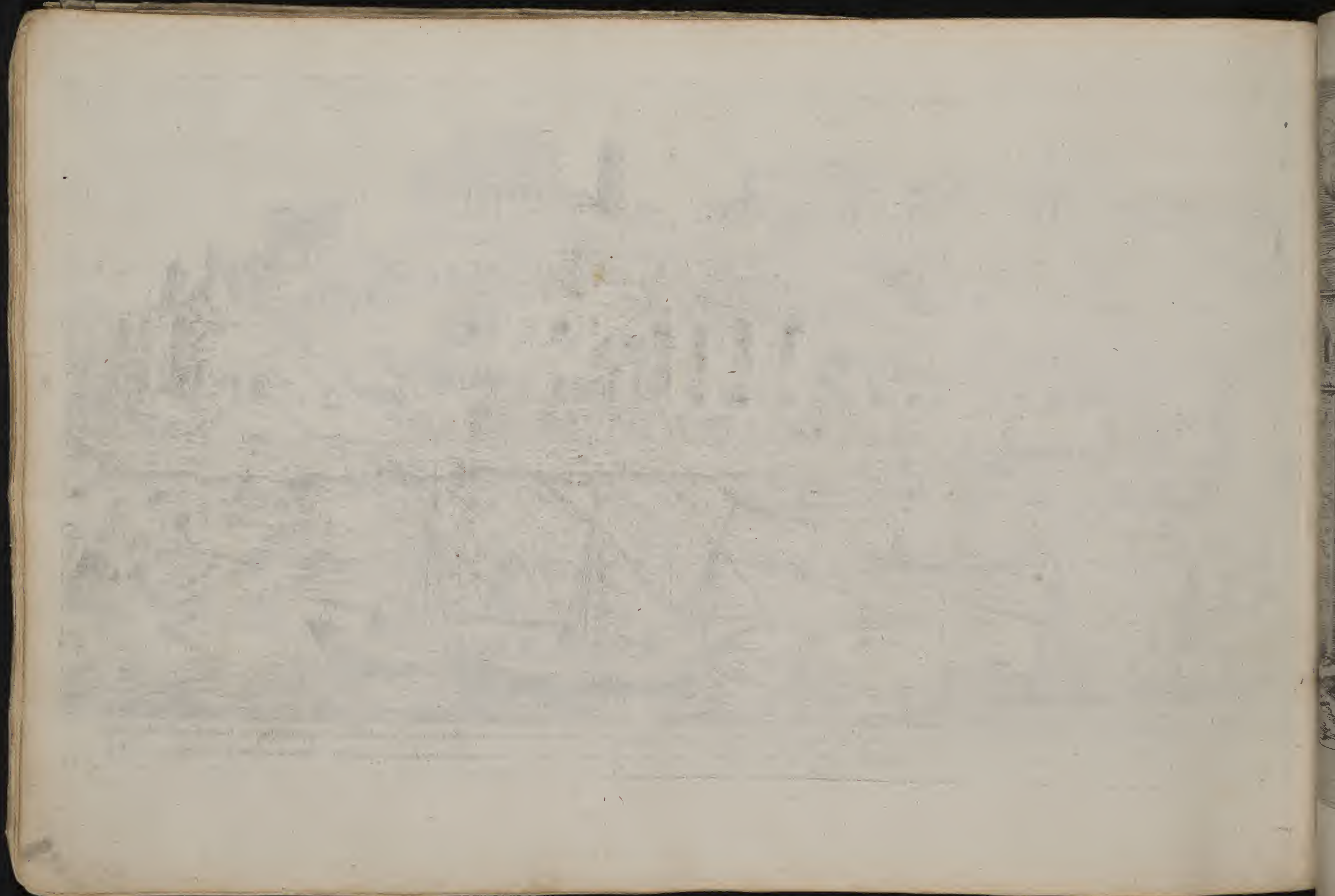


Vestigii delle Terme di Antonino Caracalla, della parte dentro, qualle era uno Atriolo, o uer cortille, con un coritore atorno sostenuto di colōne per puter iui passigiare al coperto, gli uolti sui furono murate con pietre pomice, et lastricate di mosaicha, le pariete furono incrostati di diuersi pietre mischie, secondo che se ne uede anco hoggi uestigij, uoglieno che a tempo di Papa Paulo III fusse ritrouato in detto cortille belis frag^ti di statue et animali, ch'erano antichamento tutto d'un pezzo, lequalli Il Car^le Farnese a fatto drizzare oggidi nel suo Palazzo





Vestigij d'una parte del monte Auentino che guarda uerso Ponente et il Teuere, quali per esser molto ruinata non ui si uedono altro che muri spezati et rotti, Anchor che antichamente nella sūmita ui furono bellissimi Tempij et edificij, nel segno ·A· uogleno che iui fuseno · le saline, hoggidi questo luoco si chiama la marmorata porche ui si scaricano diuerse pietre d'mischio et di marmo qualli si trouano al porto d'Ostia, nel segno ·B· e'laltra rippa del fiume doue ariuano tutti gli uasselli et marcantie che uengono per la marina in Roma





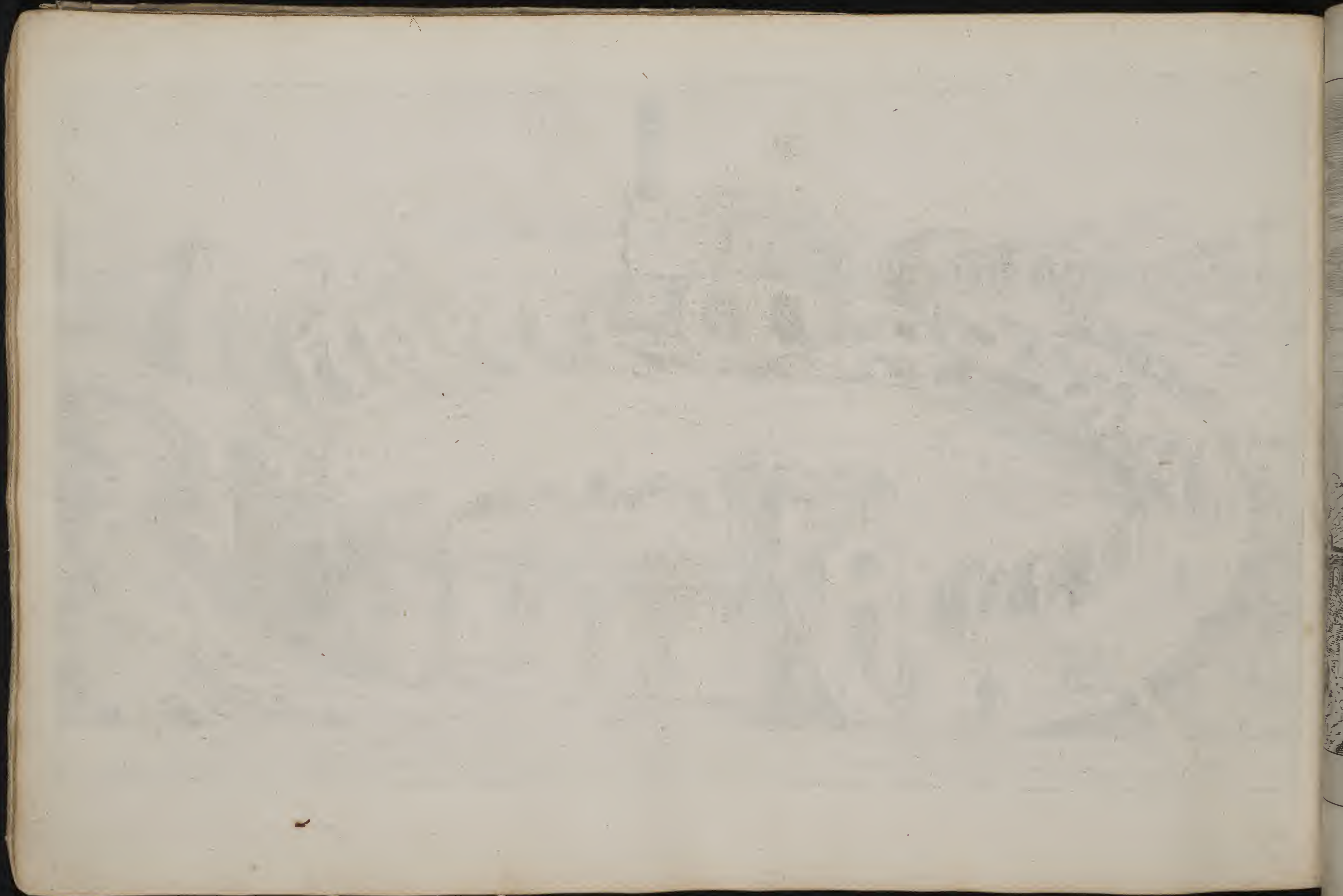
Vestigij di una Piramide di marmoro, che fu un sepolcro di.C.Cestio Settenuiro de gli Epuloni, quali Epuloni furono certi Sacerdoti di Gioue, si uede oggidi murata con le mura della Citta, presso la porta de San Paolo, Sopra la uia Hostiense, fu Antichamente questa Piramide fuora della Citta, per esser a quel tempo il circuito di Roma, minore di quello che si uede oggidi



Vestigii duna porta de la Citta, chiamata Antichamente porta Neuia, hora detta Porta maggiore, qualle seruiua anco per castello, da riceuere diuersi acque, che ueniuano con aquedotti, intrare in Roma, per detta porta, come se ne uede oggi gli uestigii, questo edifitio e di pietra di trauertino, d'opera corinthia rusticha, lauorata della parte di dentro, et di fuora con medessimo lauoro, e inscriptione, da questa porta escono due strade, la Lauicana, e la Prenestina,



Vestigii d'uno Amphiteatro, nominato da gli Antichi Castranse, qual e' congiunto, con le mura de la Citta, et dentro il monasterio di S.ᵃ Croce in Hierusalem, fu questo edifitio di forma ouale, e fatto tutto di terra cotta, adornato di colonne di mezo rileuo, e' pilastri, d'opera Corinthia, dimostra molto Anticho a uedere la maniera del lauore, fu anco molto picolo, a rispetto degli altri ch'eranno in Roma, oggidi se ne seruono li frati di S.ᵃ Croce per giardino,





Vestigij del Castello dell'acqua Martia ouero Iulia, che cosi e detto il luogho doue si radunauano l'acque delli aquedutti, qual seruiua per distribuire detta acqua in diuerse parti della citta, : sopra questo edifitio doue e segnato A ui si ueggono hoggidi doi trophei di marmoro, quali secondo alcuni autori sono quelli drizzati in honore di Mario p la uittoria che hebbe contro li Cimbri populi, Nella parte segnata B e la stada Tiburtina chi ua alla porta di S.to Lorenzo, et nella parte segnata C e la stada Prenestina che ua a porta Maggiore



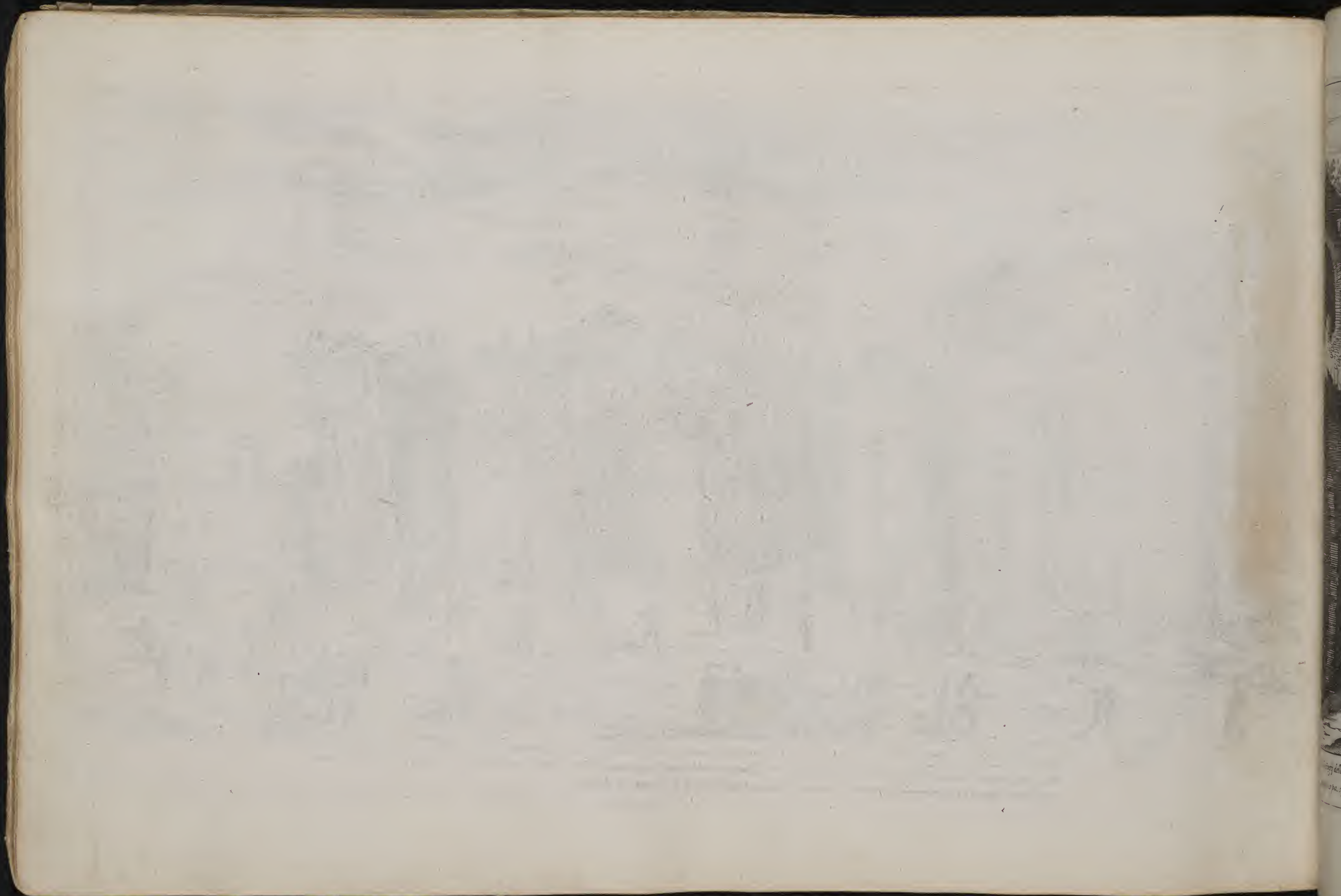


Vestigij delle Therme di Dioclitiano, dalla parte di fuori qual risguarda uerso Libecchio et Roma; queste furono incominciate da Massimiano imperatore dopo la morte del quale Diocltiano le fece finire, poi Constantino et Massimiano suoi figlioli, le adornorono di bellissime statue, di stucchi di pitture, et tanto li pauimenti come li muri, di porfidi serpentini et





altrè sorte di bellissimi marmori et mischi, come sino al di d'hoggi se ne uegono segni in dette ruine Queste sono rimaste in buona parte intiere et piu di tutte l'altre che siano in Roma,
et hoggi di ui si fabrica il m̄masterio delli monaci della Certosa dedicato da Papa Pio IIII a S.ta Maria dell'Angeli

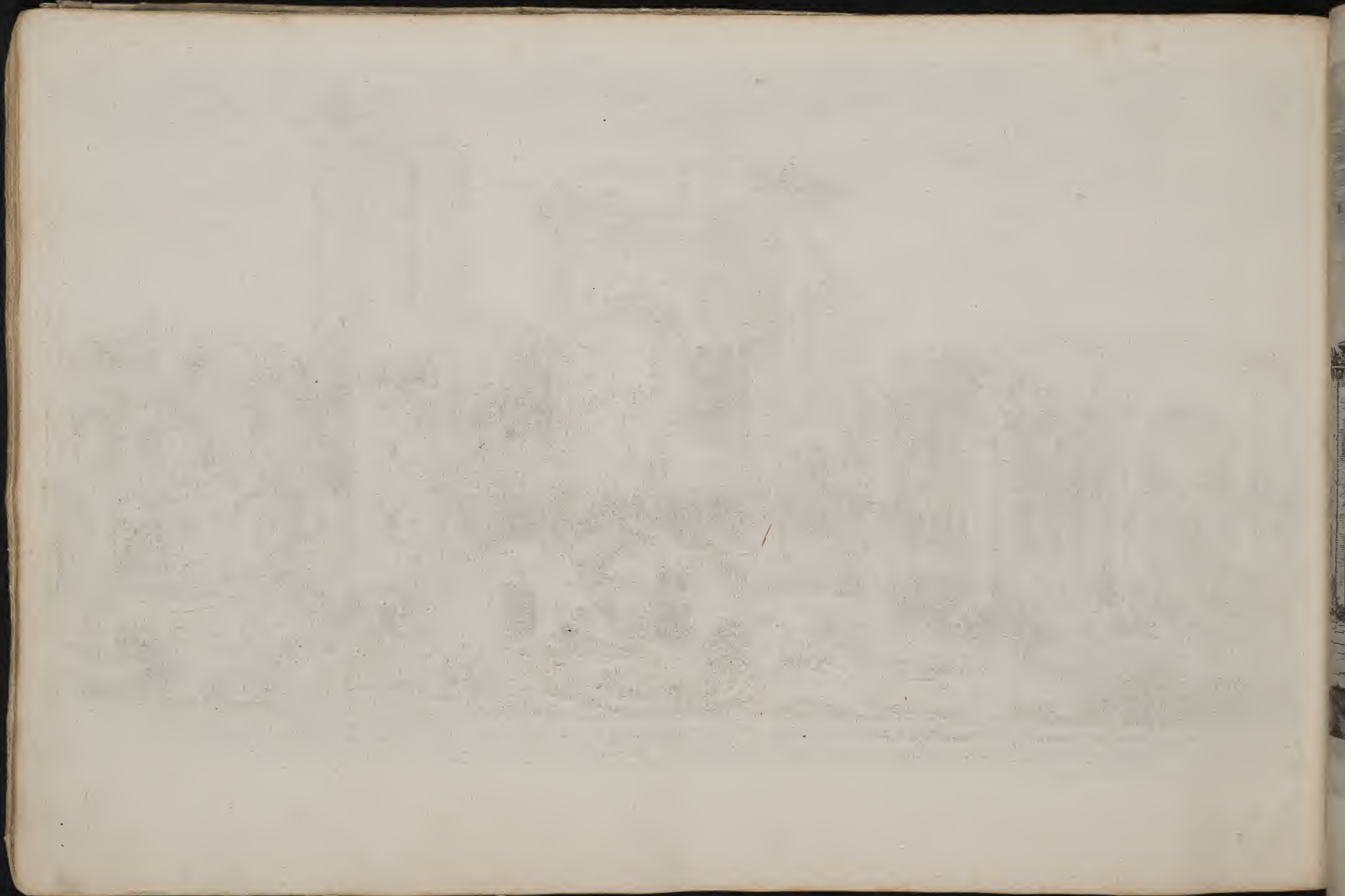




Vestigij delle Terme di Diocliatiano dalla parte di dentro chi guarda uerso scirocco, nelle quali si puo coprender per la smisurata altezza et larghezza delle uolte la magnificentia et grandezza di detto edifitio, Nella parte segnata A era un Atriolo, ouero Cortile con colonne attorno quale sosteneuano un corri per poterpasseggiarui sotto al coperto, Il pauimento era di diuerse pietre di mischio chi faceuano bellissimi compartimenti lauorati di musaico, Nella parte segnata B si uede la Pinacotheca ouero luogo doue erano uarij intertenimenti di pitura et scultura, adornata di grandissime colone di granito con le lor mens



Parte del monte Quirinale che guarda uerso Ponente doue si uede nel segno. A. gli uestigij di due grandissime scalle, per salire, dal piano, nella somita del monte, doue eranno diuersi edificij, nel segno B. ui si uede uestigij del Tempio del Sole qual secondo alcuni, fu da l'
Imperatore Aurelio edificato, molto a la grande, si come anco ne dimostrano i suoi fragmenti, tra lequalli, si sono trouati cauando queste di parechie base di colonne grandissime, donde de luna di esse se ne fatto il uaso della fontana del popolo, Il uolgo chiamo questo edificio, il frontone di Nerone

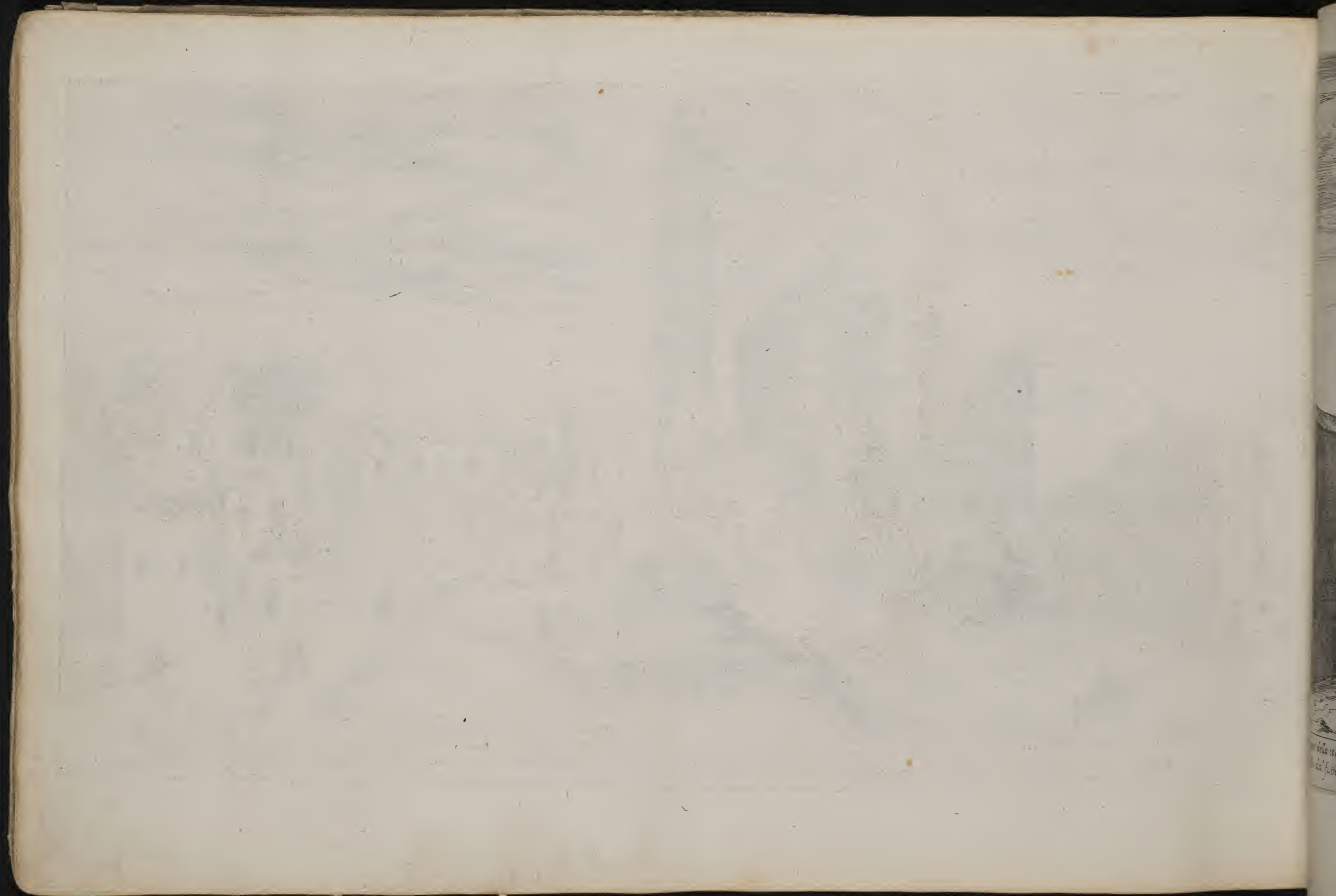




Vestigij delle Terme di Constantino nel monte quirinale dalla parte che guarda uerso Libecchio qualli per esser molto ruinate non ui si uede adornamenti ma solo grandissime muraglie et stantie masimamente nel giardino del Illmo Car^{le} de Vercello et dapoi che io designai quella parte ui si sono fabricate case et granarij di modo che al di doggi non si puol piu uedere per esser occupata di dette fabriche

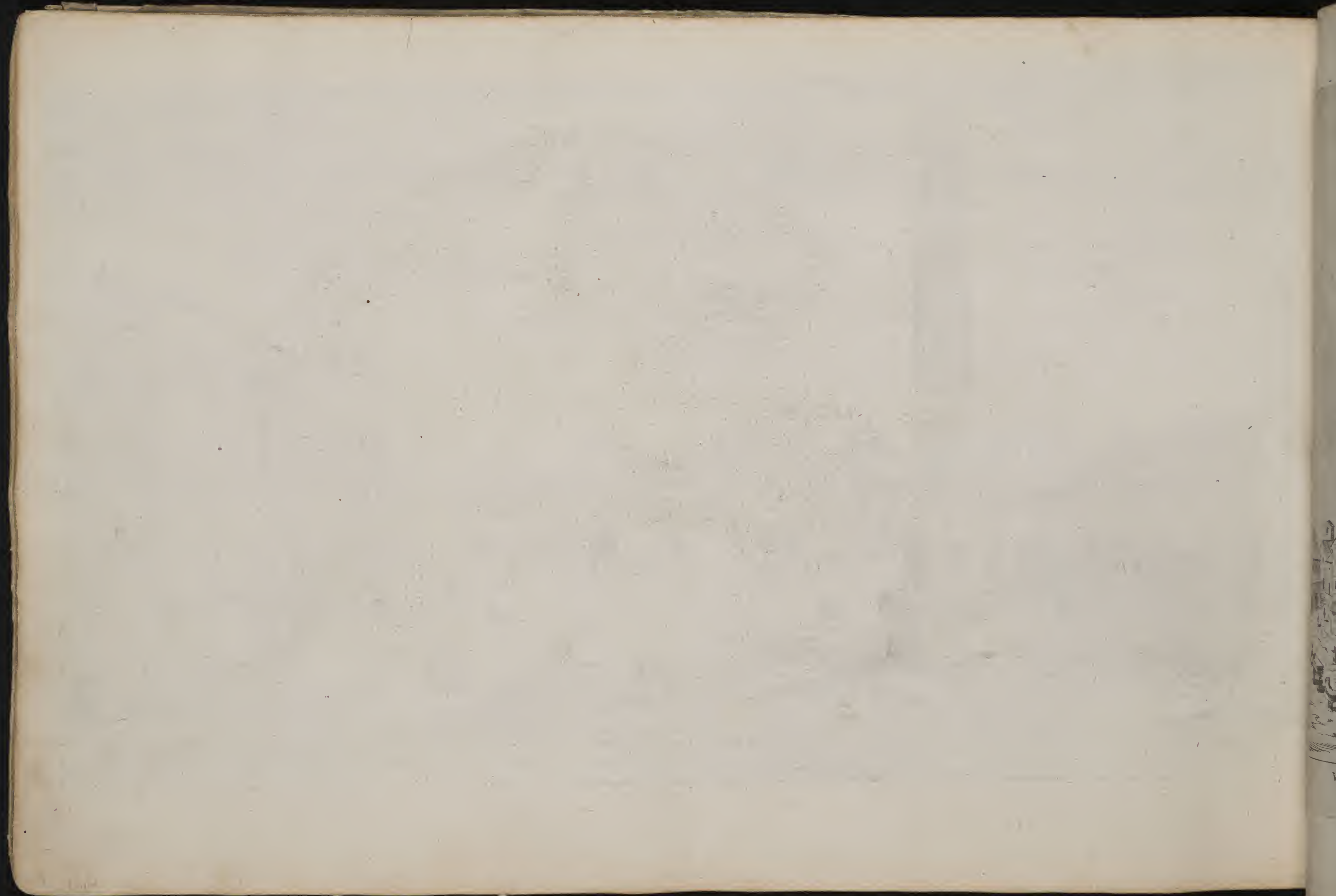


Disegno della colonna Traiana, che fu da lui drizzata, in mezzo al suo foro, doue si uede con marauigliosa arte scolpita, di basso rileuo, d'ogni intorno la guerra di Dacia, con altri gloriosi gesti di questo principe. Questa colonna e' d'opera Toscana e' alta CXXVIII. piedi, ui si monta in cima con CLXXIII. gradi, Qui dice Dione, che furono riposto le ossa di questo principe, Hora si uede detta colonna sana e sansa esser guasta dal fuoco, eccetto un pocho a basso nel piedestalo



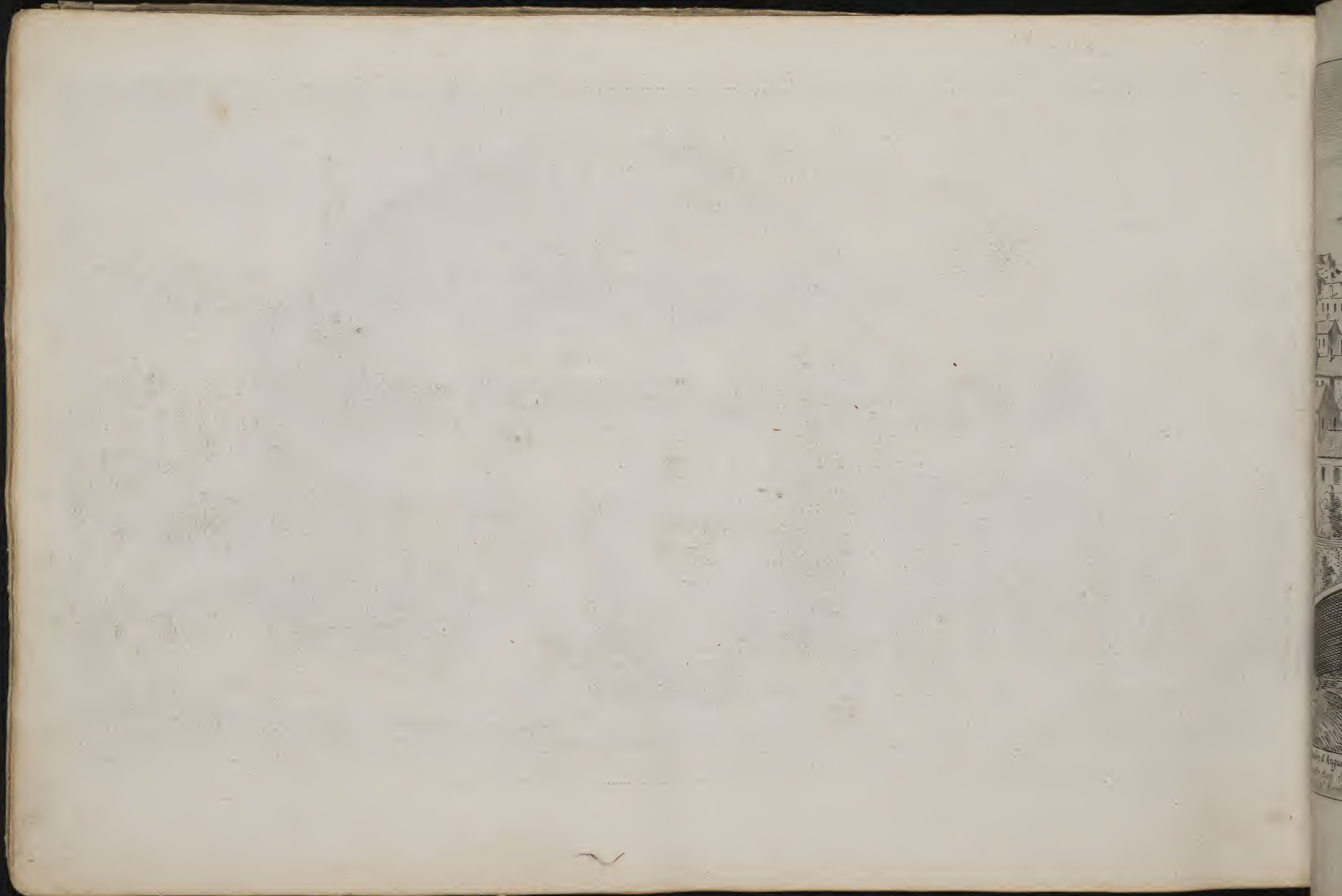


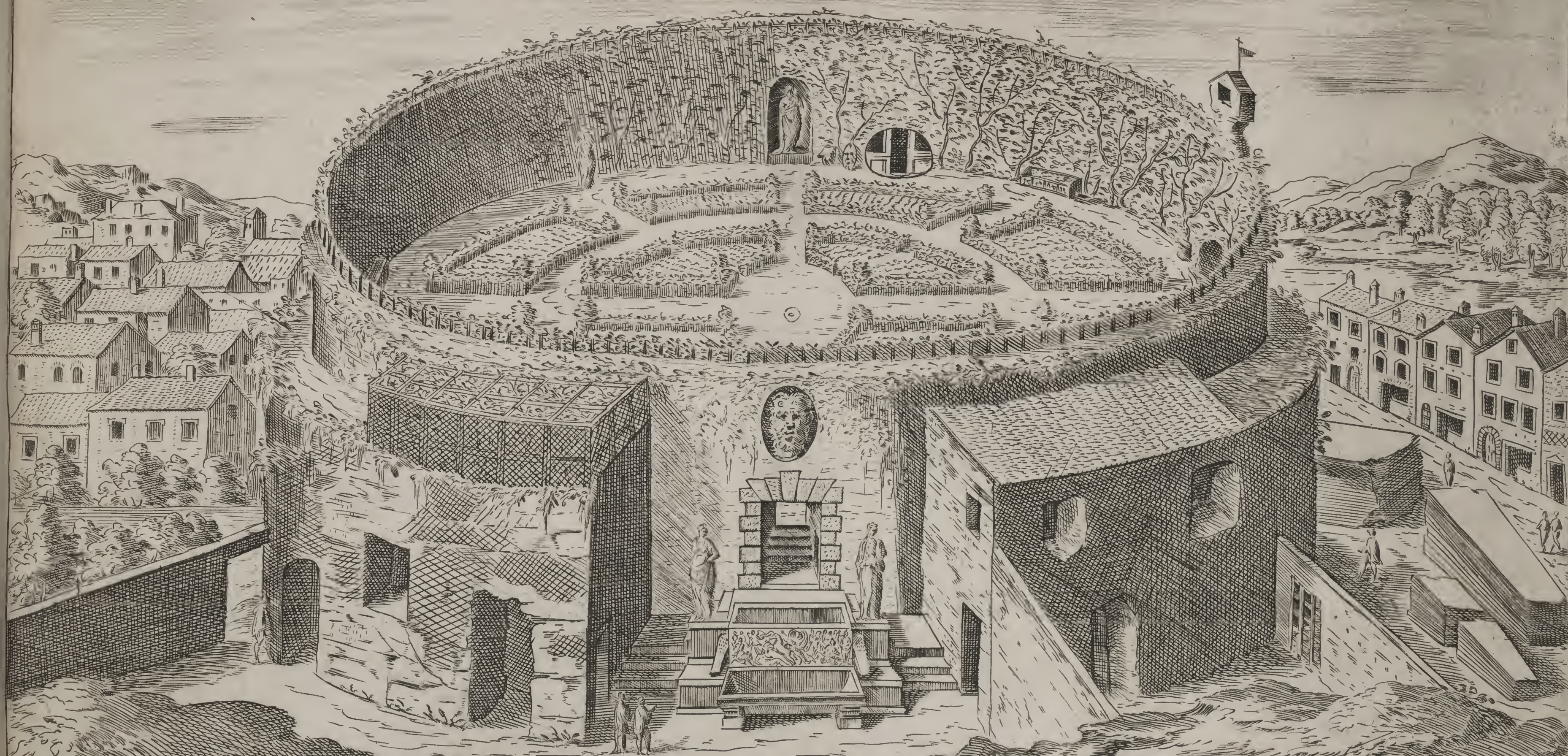
Disegno della colonna Antonina, che e'alta CLXXV. piedi, e'hebbe. CCVI gradi, per montarui su nella cima, questa colonna fu da M. Antonio philosopho drizzata, Ma egli la consacro in honore di Antonino Pio suo padre adottiuo, Hora e'mezza guasta dal fuoco, al segno. A. non molto de quinci lontano, si uede uestigio di un portico, della basilica di Antonino Pio, che fu Antichamente adornato con LII. collonne d'ordine corinthia, Hoggi non se ne ueggono piu che undice, et serue questo luoco per hospitale de gli orfenelli



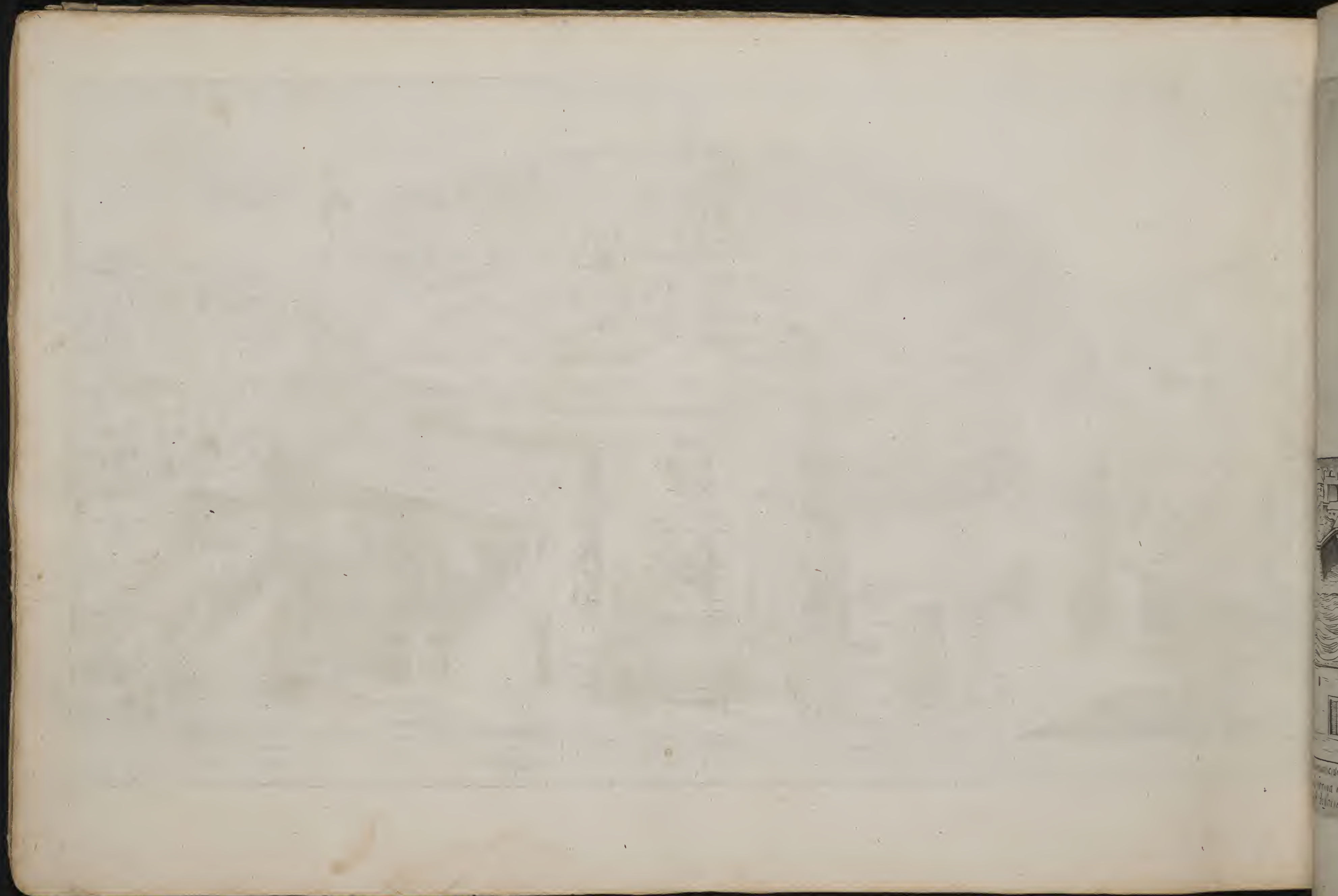


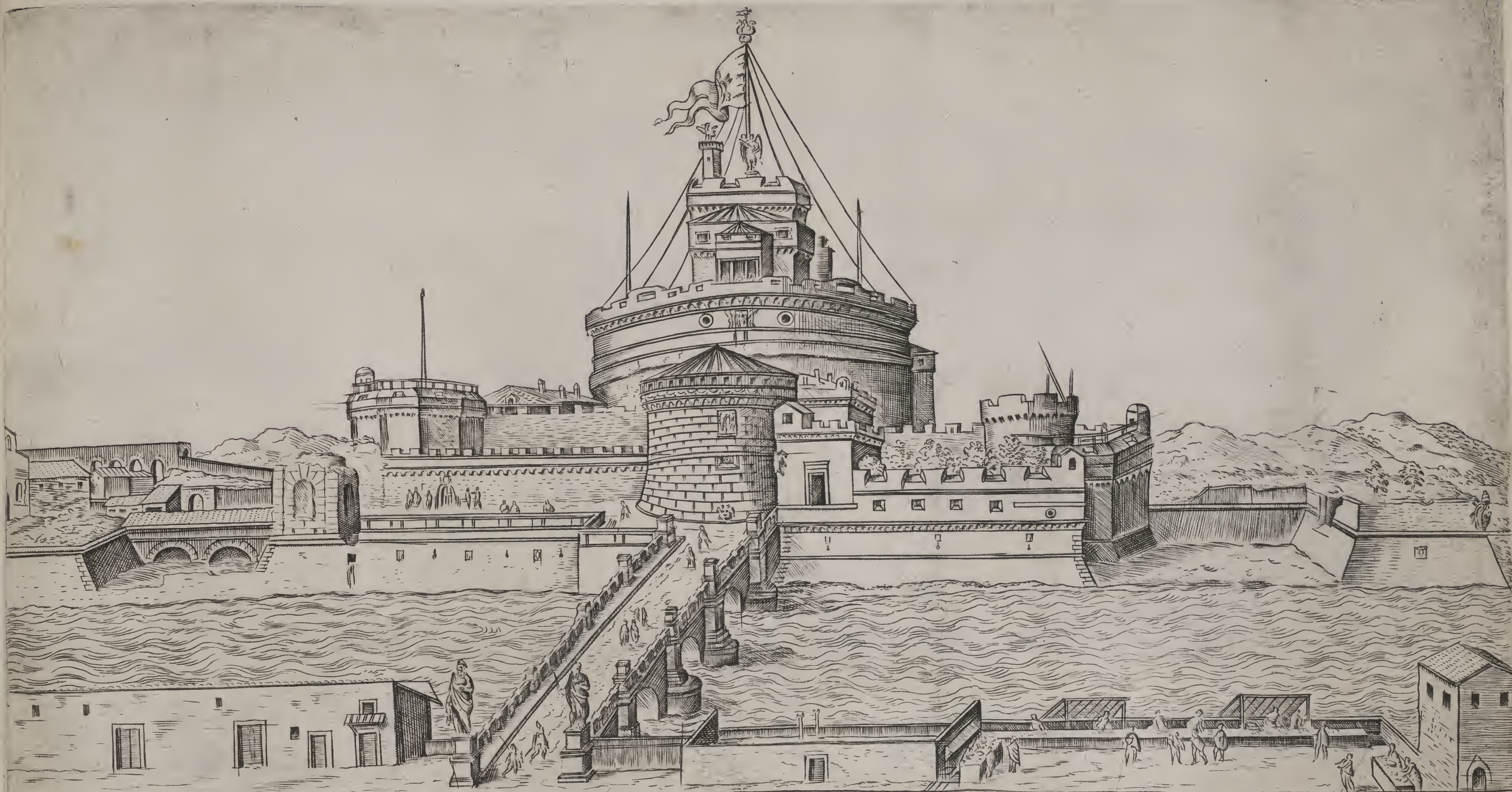
Vestigij del Panteone, di M. Agrippa, qual fu un Tempio che luy edificò a Gioue Vltore, e'l chiamo Panteone, perche il dedicò, dapoi di Gioue, a tutti i Dei, Questo edificio fu di forma circolare con un belliss.° portico, ornato di gran colonne, d'opera corinthia, et di molti adornamenti e intaglie massimamẽte nella parte di dẽntro, oggidi si ritroua questo edificio solo intiero, di quanti Tempii antichi, ui eranno in Roma, e'si chiama uolgarmẽte, S.ta Maria Rotonda



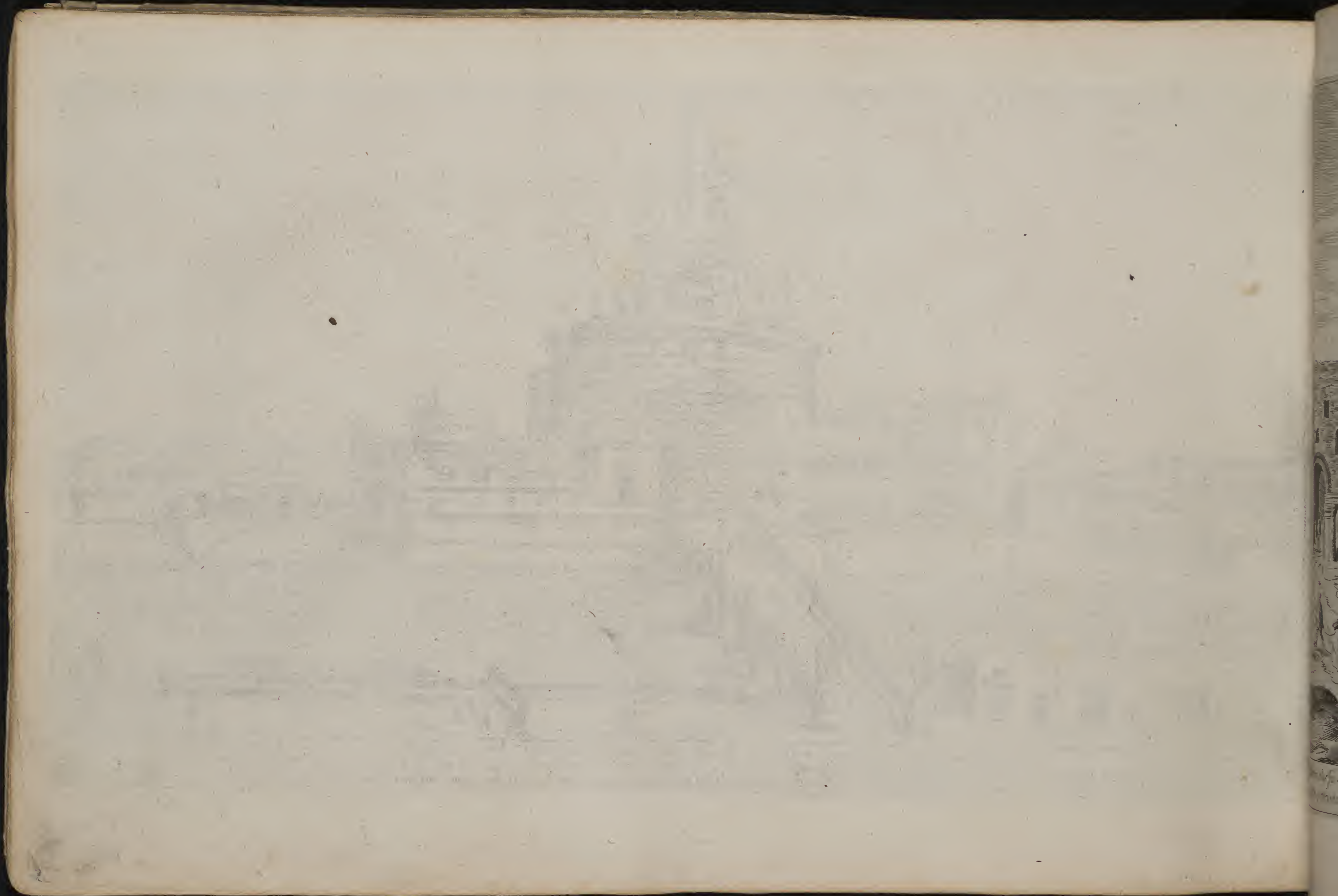


Vestigy del Mausoleo d'Augusto, qual fu un bellis.° sepolcro che lui edifico, doue uolse che si sepellissero i suoi descendenti, e ui fu esso dopo la morte sepolto, lo chiamo Mausoleo p esser fatto come fu gia il sepolcro che fu edificato a Mausoleo Re di Caria da Artemisia sua moglie: del quale non si uede altro che un muro di mattoni di forma circolare con dentro certe uolte: et uicino a quello e un obelisco di granito rotto in piu pezzi per terra et un altro ui e sotto terra quali seruiuano per ornamento di detto sepolcro. Oggidi sopra qsto edificio ui e un bellis.° giardino che serue alla casa de Sig.ri Soderini



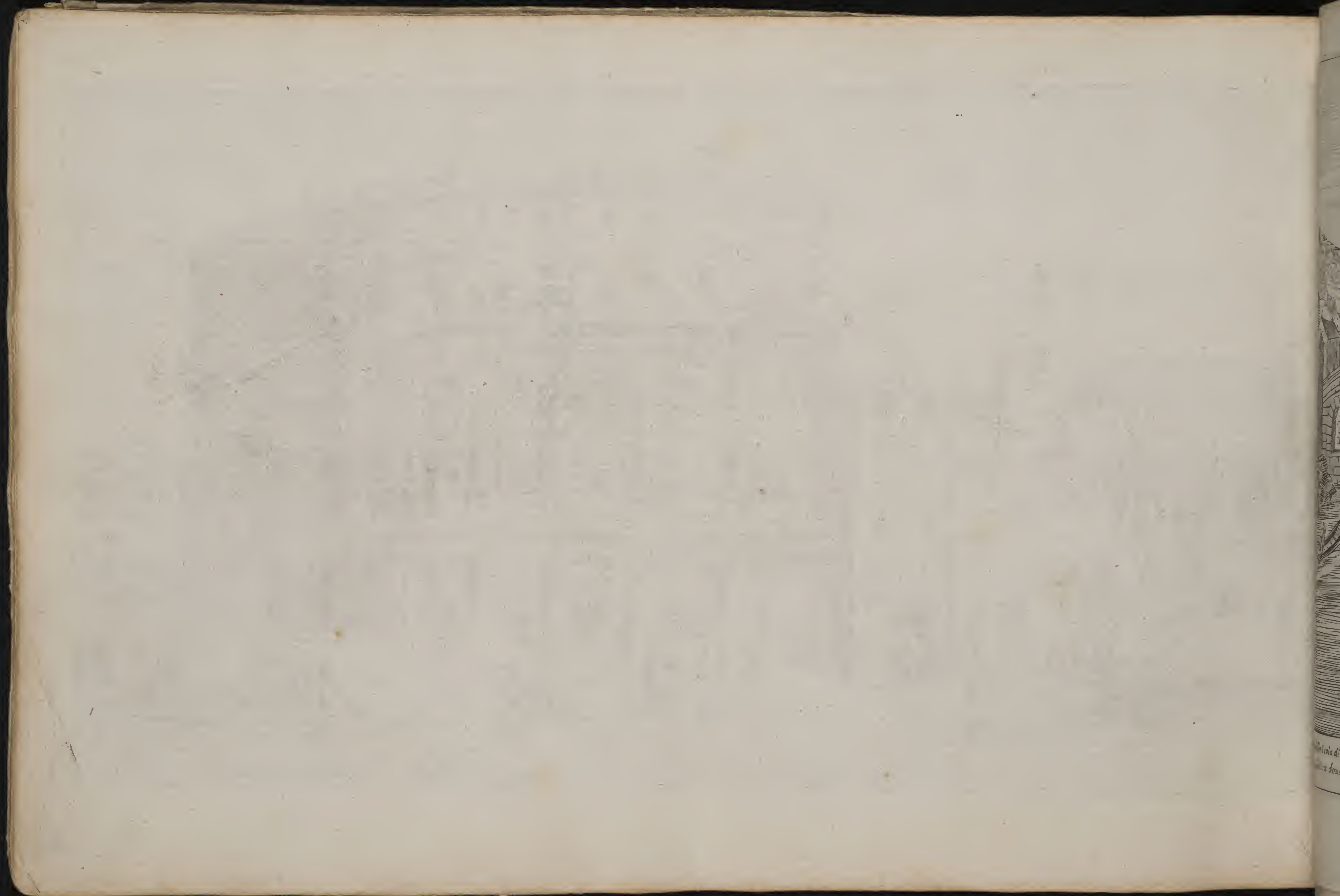


Vestigi del monumento, ouero mole d' Adriano. la quale fu edificata da Elio Adriani Imperatore, qual fu il primo che ui fosse sepolto et dapo esso tutti gli altri Antonini che a lui successero nella dignità dell' Imperio. Era questo edificio nel primo piano di forma quadrata di opra Dorica. et sopra di questo giro era un' edificio tondo altiss.° come oggi se ne ueggono gran uestigi, era intorno ornato con gran colonni et di sopra di statue et caualli. Hora è ridotta in forma di castello et di fortezza da diuersi Pontifici et ui si uede ancor il superbiss. ponte che detto Elio Adriano edificò per seruitio di detta mole. Oggi le chiamano castello et ponte sant Angelo.



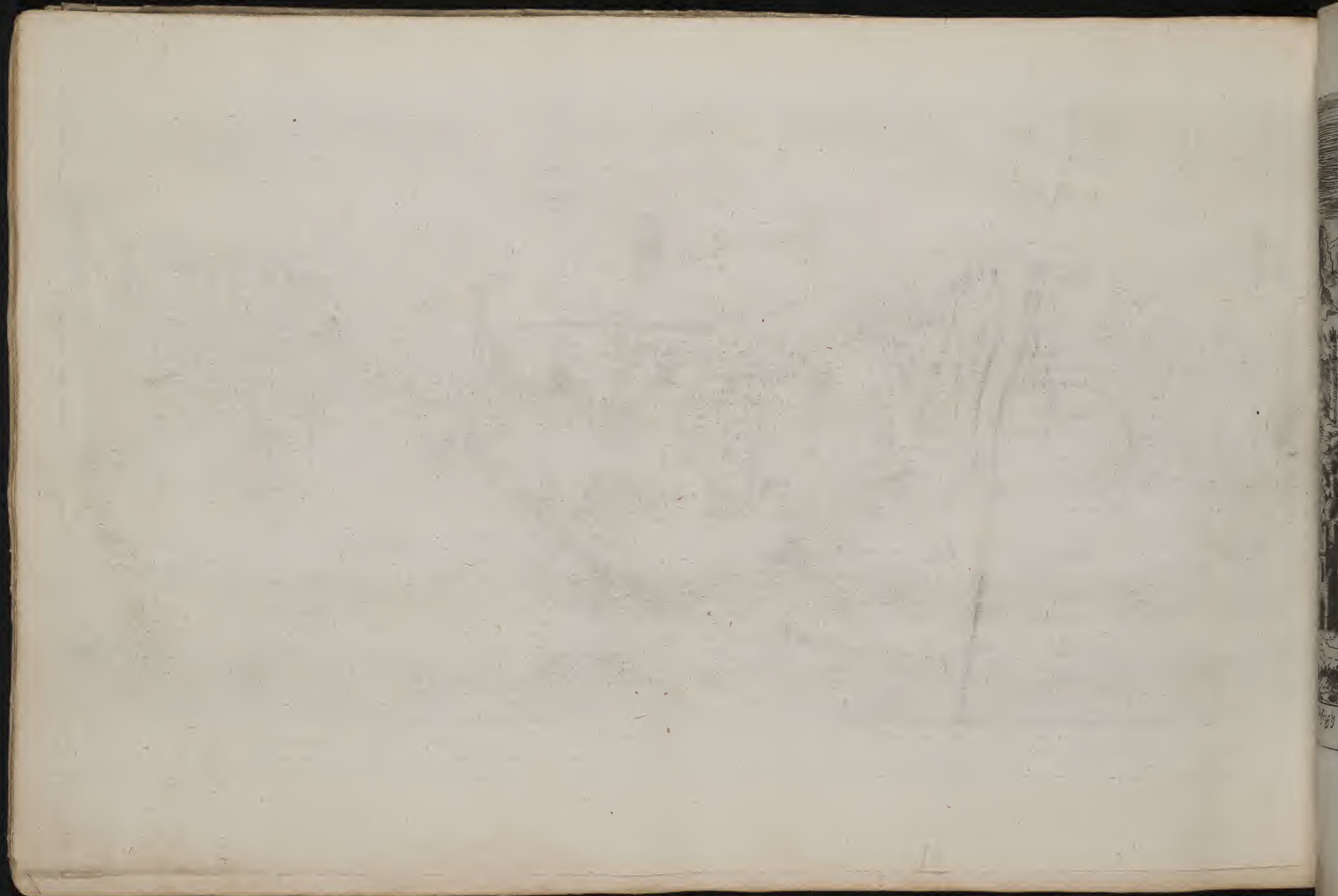


Vestigy del Theatro che fù edificato da Augusto in nome di Marcello suo nipote, quale fù di belliss^a^ maniera d'architettura secondo li uestigy che ui si uedeno, parte intieri, e parte consumati dal fuoco, et dal tempo: fu q^e^sto Theatro grande e spatioso dentro di quello poteuano stare à uedere i giochi, che ui si faceuano LXXX milia persone. Sopra le sue rouine è edificato il pàlazzo de Signori Sauelli, e oggidi si chiama uolgarmente quella contrada piazza montanara etc.





Vestigij della Isola di s.to Bartholomeo, gia Anticamento detta L'isola di Gioue licaonio, o'uer di Esculapio, per hauerci quelli dei i loro Tempij, fu fatta detta Isola in forma d'una naue o' galera come se ne uedeno ancho oggidi uestigij quali si mostrano per l'infrascritti segni
A. era la platea doue era sopra fabricata detta naue. B. la parte de la poppa di essa, C. il ponte Fabritio, hoggi detto de quatro cappi, D. il ponte Cestio, hora il chiamono di S.to Bartholomeo per esser la chiesa di questo santo posta Jn detta Jsola

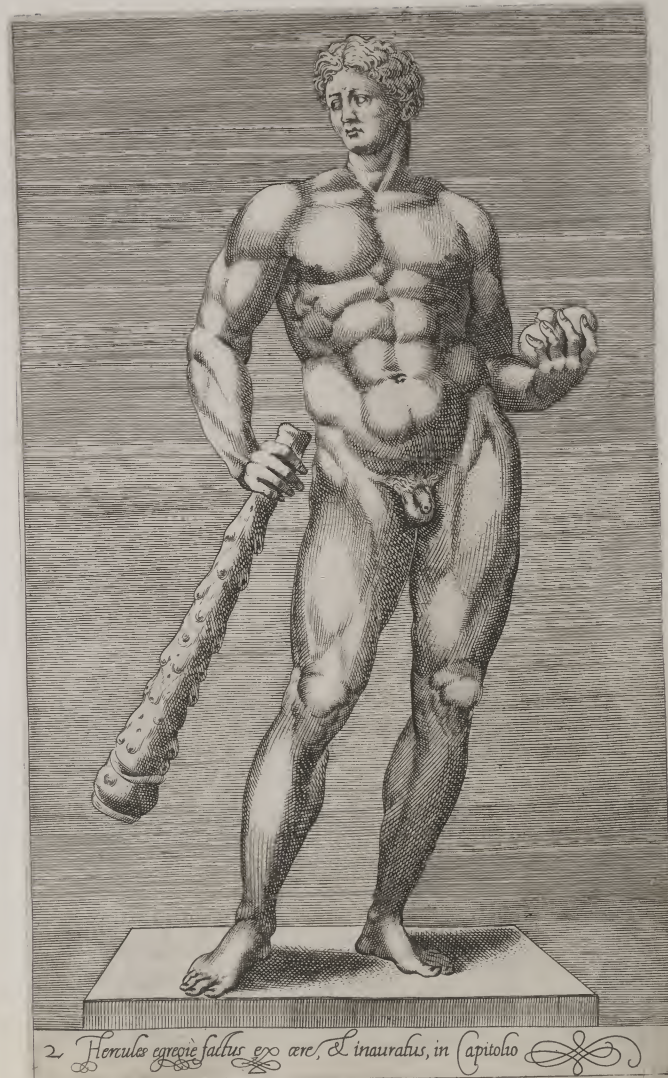




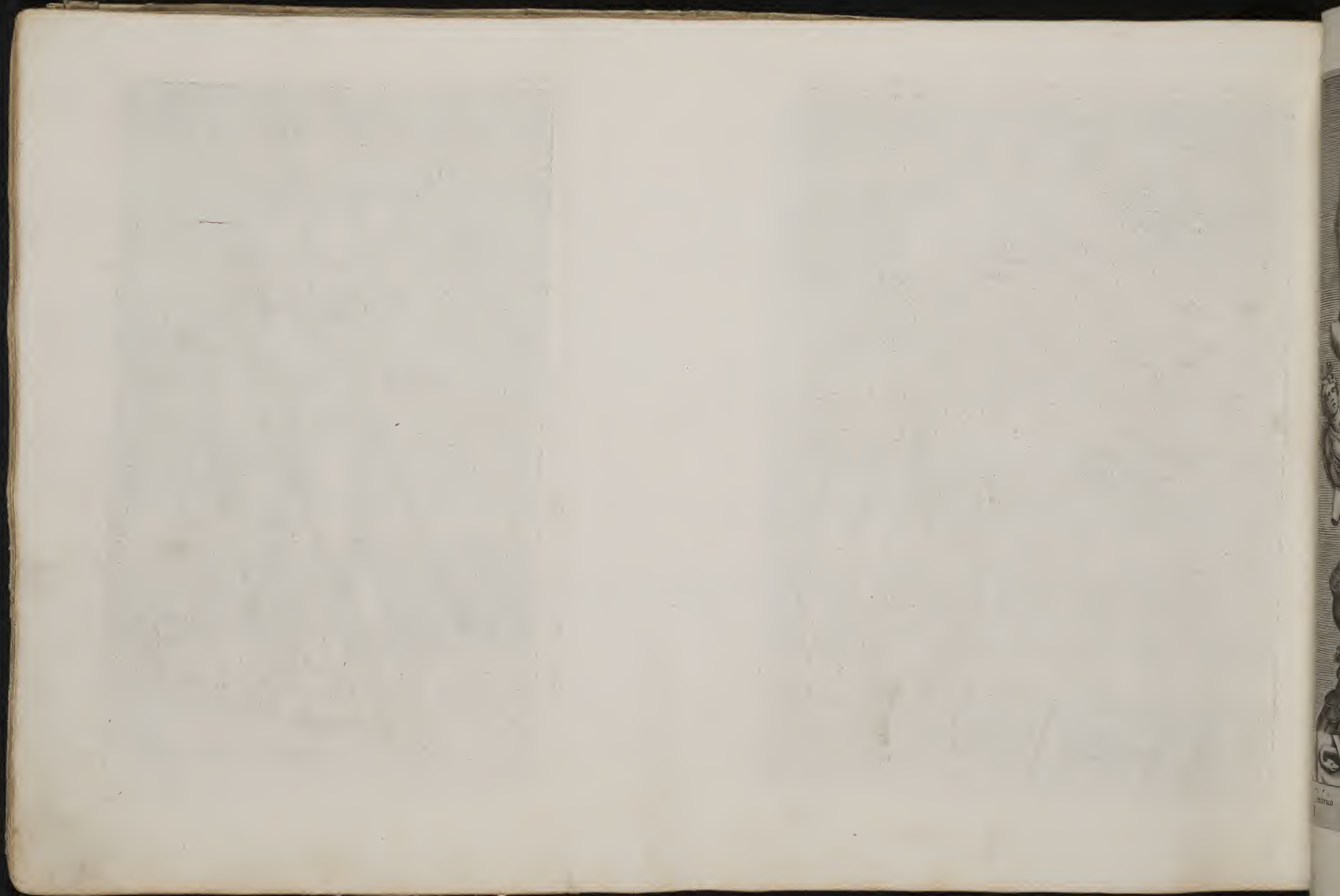
Vestigij del circo di Caracalla Vicinó alla uia appia et chiesa di S. Bastiano, il quale seruiua anticamente a celebrare feste et altre diuersi giuochi, la sua lunghezza e' canne . 223 . la larghezza . 33 $\frac{1}{2}$. ogidi questo luoco e' un prato al segno A . era un tempio di . marte secondo li uestigij che si uede

L. Vaccaria, (First edition, Rome 1584)





2 Hercules egregie factus ex ære, & inauratus, in Capitolio

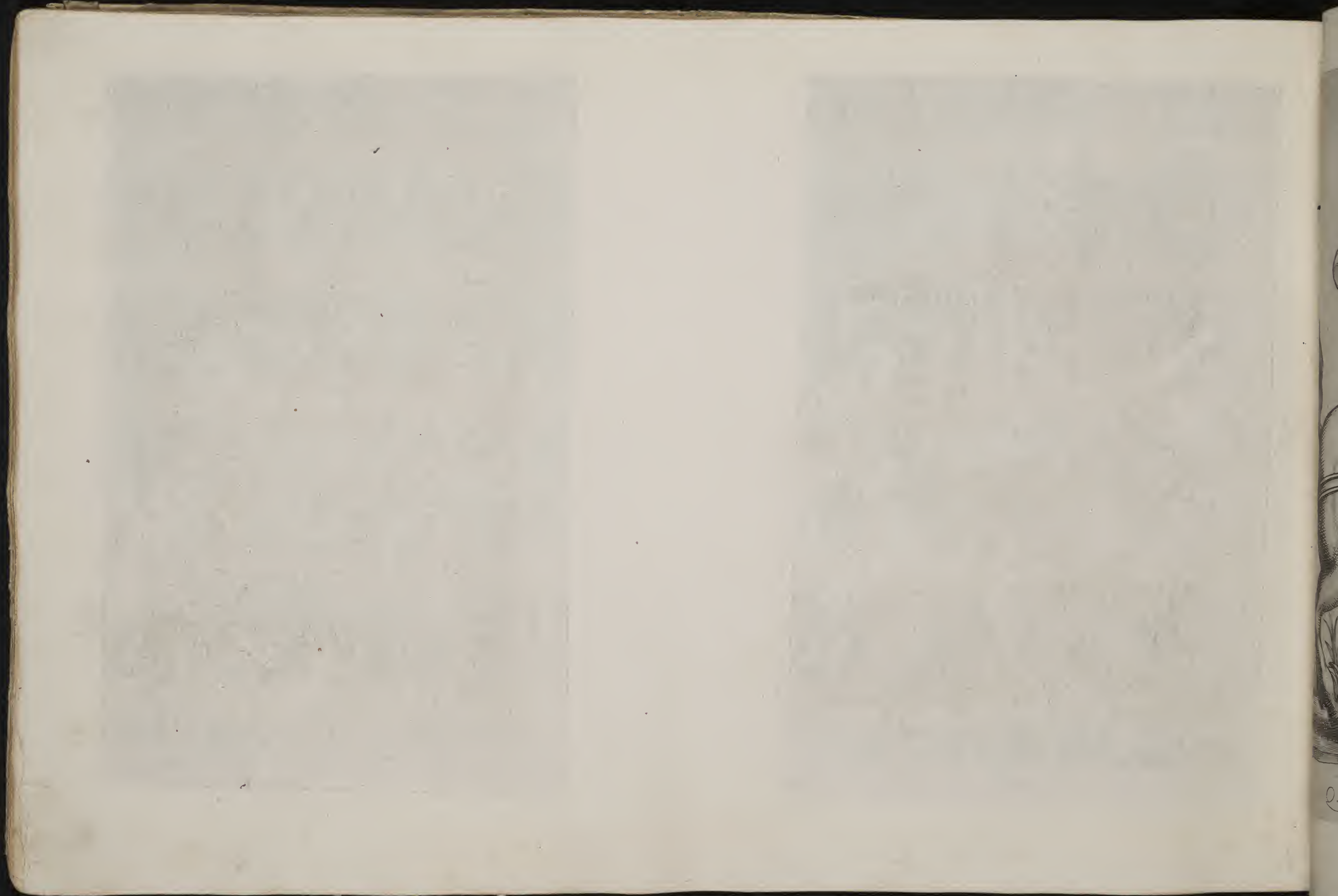




Cimbrico reportata Romæ in via exquilina apud ædes S^ti^: Eusebii extant.
3



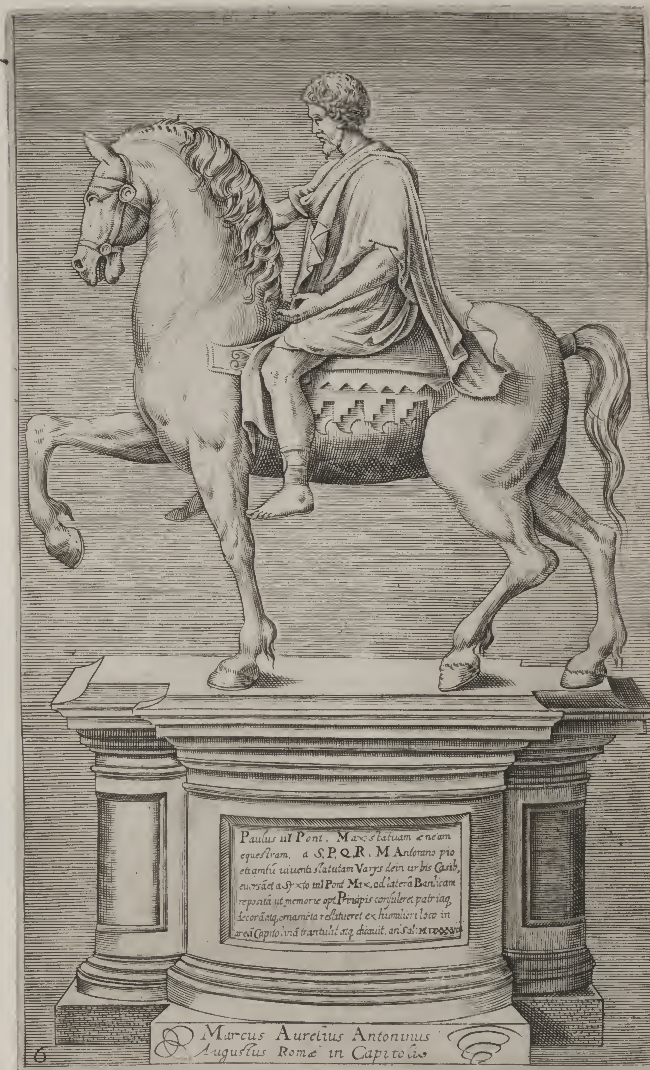
4 Trophoea marmorea ut aliqui existimant C: Marii à bello.





5 Q. Curtius Jn. Capitolio.

Only in later editions



6 Marcus Aurelius Antoninus
Augustus Romæ in Capitolio


Vrania musa in Capitolio.
7


Musa representans Commediam in Capitolio.
8


Iul. Cæsaris marmoreũ simulacrum
Romæ in Capitolio
9


10 Augusti marmoreum Simulacrum Romæ in capitolio



11 Iouis in Capitolij fastigio statis marmorea statua



12 Genij simulacrum in Capitolio



13 Simulacrum æneum Romæ in capitolio



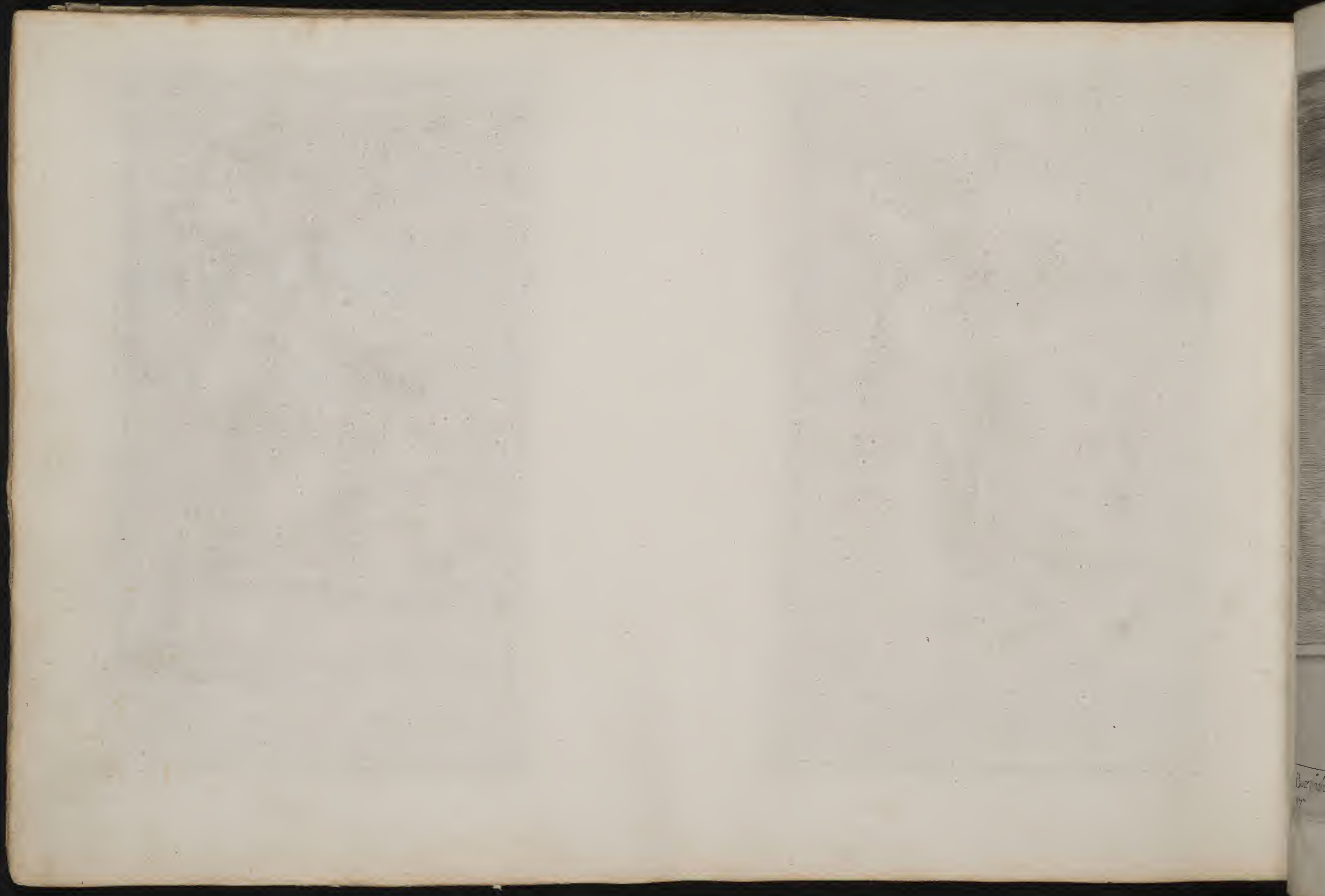
14 Pueri piscanti effigies Romæ in Capitolio


Lupę romulum et remum Lactatis Imago Romæ in Capito

15


Herculis pueri simulacrum Romæ

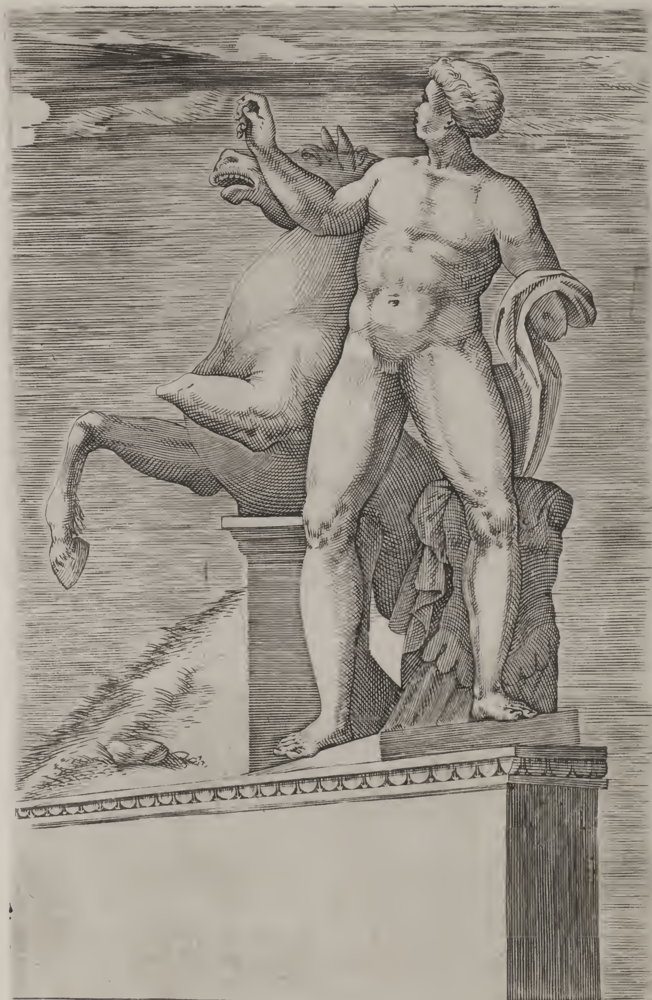
16





Bucephalus & Alexander magnus opus praxitelis Romæ in quirinali mõte

17



Bucephalus & Alexander magnus opus Fidie Romæ in quirinali monte

18



Æquitis contra Amosonem pugnantis effigies in ædibus Farnesianis
19



Amasonis pugnantis effigies in ædibus Farnesianis
20



Dirces, à Zeto & Amphione ob vindictam matris, tauri cornib. alligatæ,
Marmoreum stupendi operis simulachrum, in ædibus Farnesianis, Romæ.

21

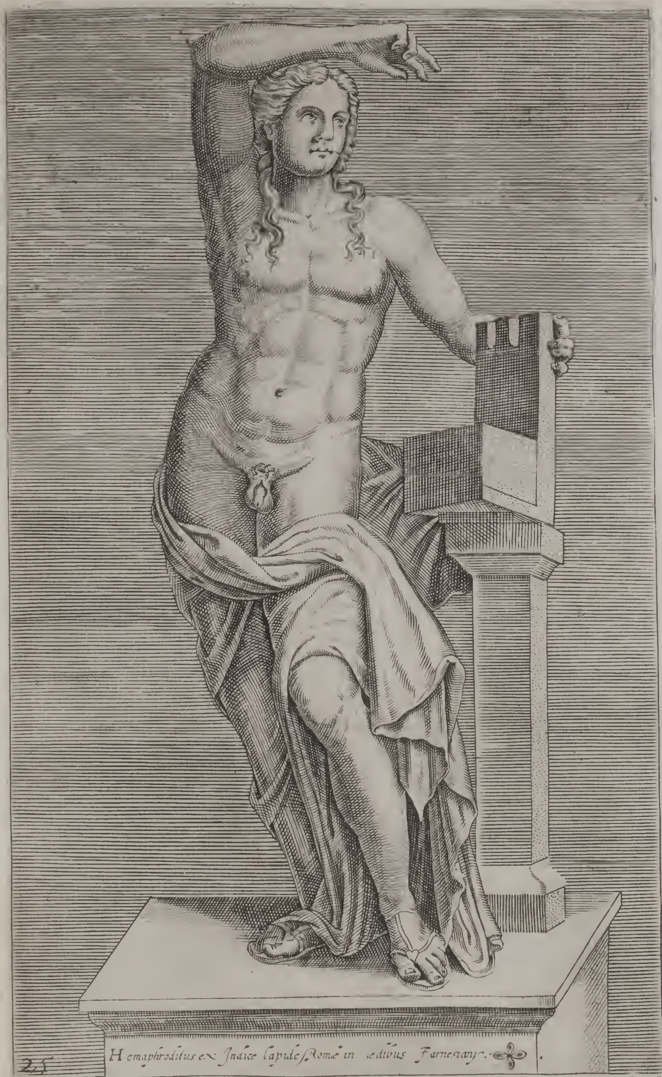


Mercury mulierem amplexantis statua in ædibus Farnesianis

22


Parthorum
Rex captiuis Romæ
in ædibus
Farnesianis
23


Armenia Rex
captiuis Romæ
in ædibus
Farnesianis;
24



25 Hemaphroditus ex Indice lapide, Romæ in ædibus Farnesianis.



26 Apollo Opus Timanthis In ædibus Farnesianis.



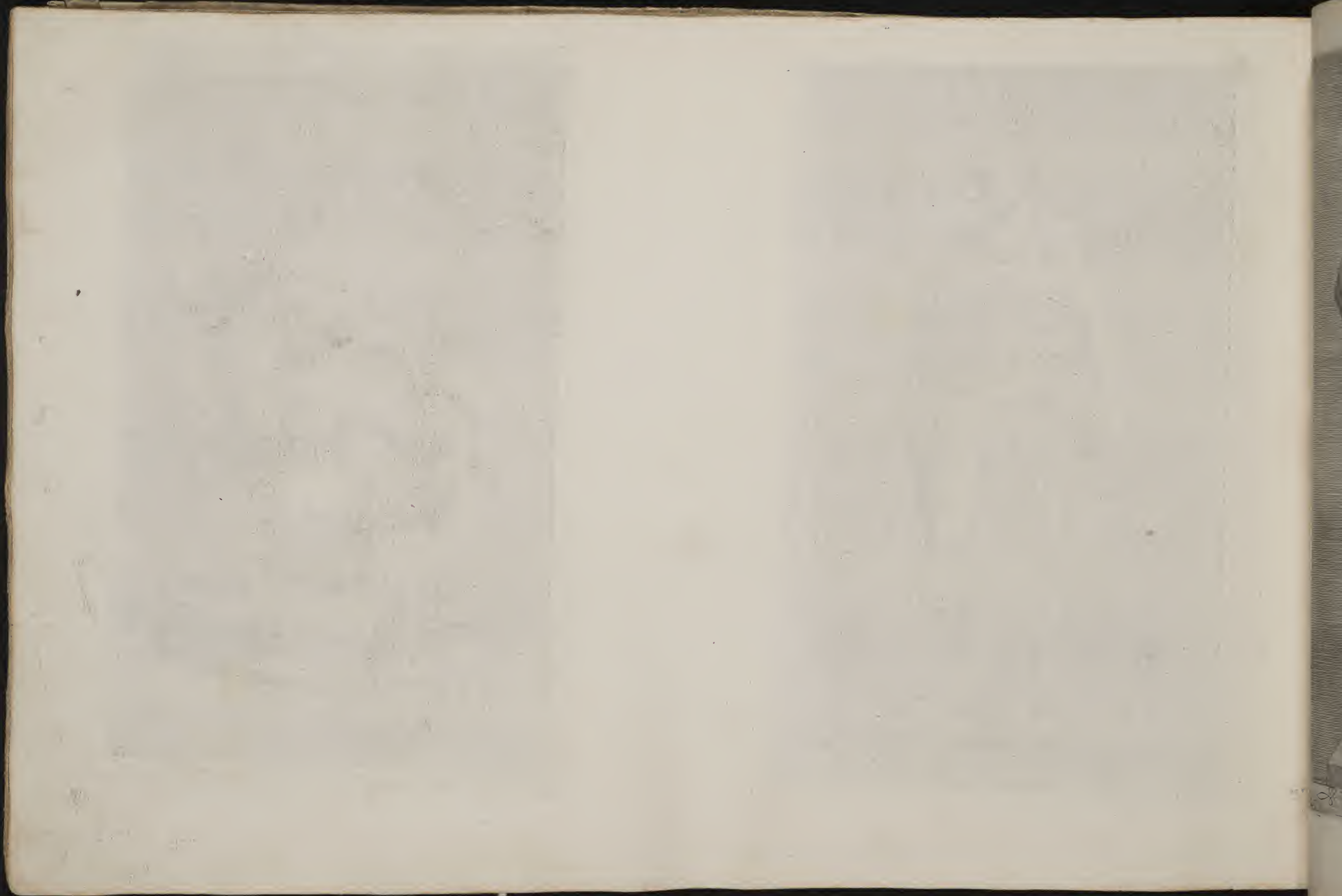
Flora in ædibus Card. Farnesij.

27



Venus in ædibus Card. Farnesij.

28





Herculis simulacrum in ædibus Farnesianis

29



Minerue marmorea in ædibus Farnesianis

30


Gladiatoris imago in ædibus
Farnesianis Romæ
31


Comodo Inperatoris effigies in habitu gladiatoris in
32 ædibus farnesianis Romæ



33 Flora Deæ signum Romæ in ædibus Farnesianis

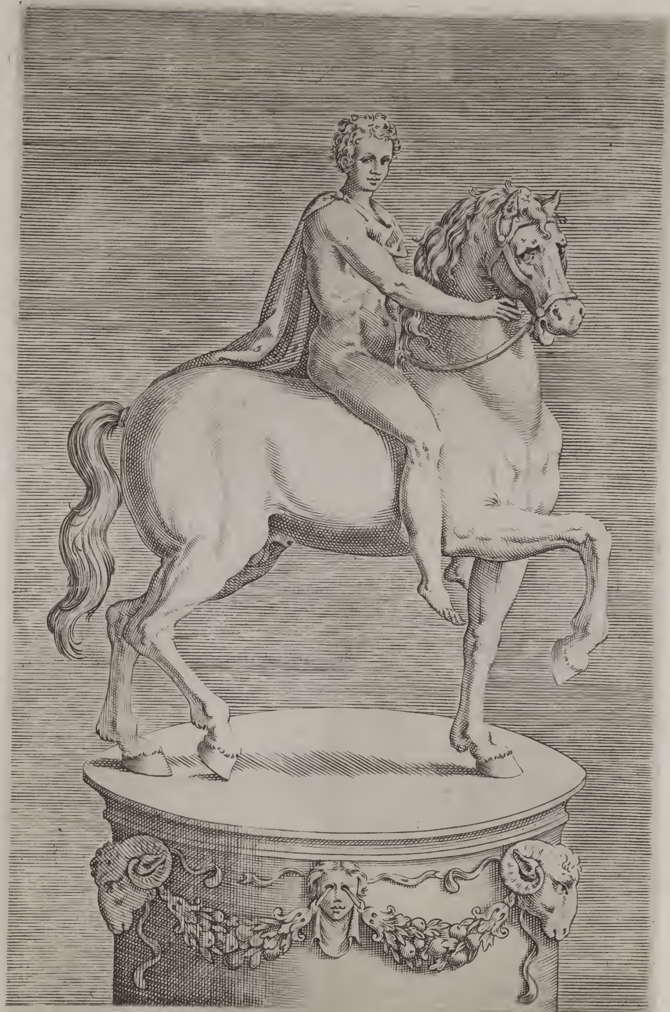


Diana In ædibus Farne 34 sianis.

only in later editions.






in ædibus Card. Farnesij.
35


Romæ Colocius ce
Dacia capta sub est
hortis
lebris cur
Romæ in
Cesijs
36



37

Satiri signum puerum docentis Romæ in ædibus Cesijs



38

Satiri signum puerum docentis Romæ in ædibus Farnesij

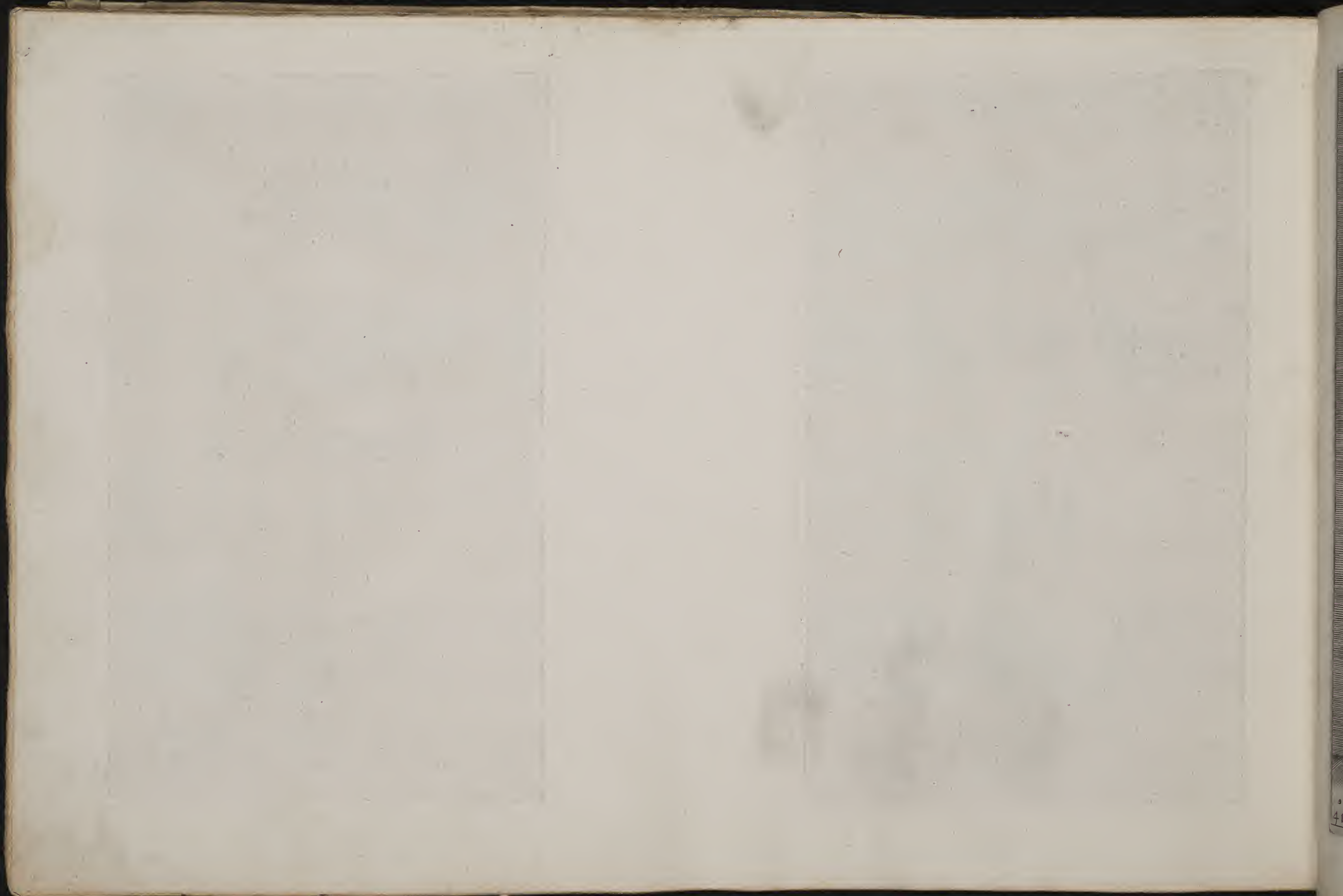


39 Parthorum Rex captiuus e nigro lapide Romæ in ædib' Cæsis



Parthorũ Rex captiuus e nigro lapide Romæ in ædib' Cæsijs

40





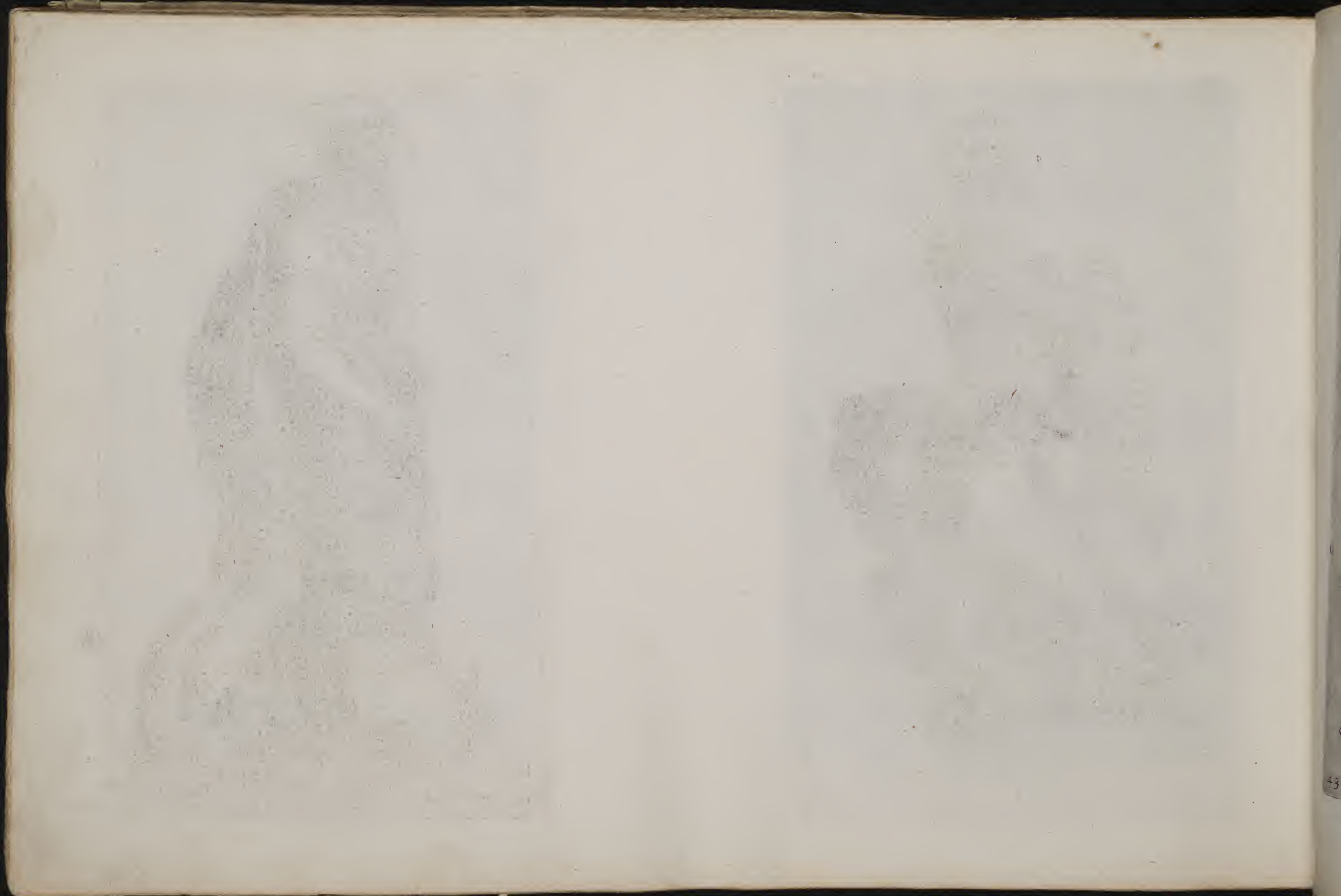
Apollinis statua in viridario Cardinalis de Medicis

41



Appollinis imago in viridario Cardinalis de Medicis

42

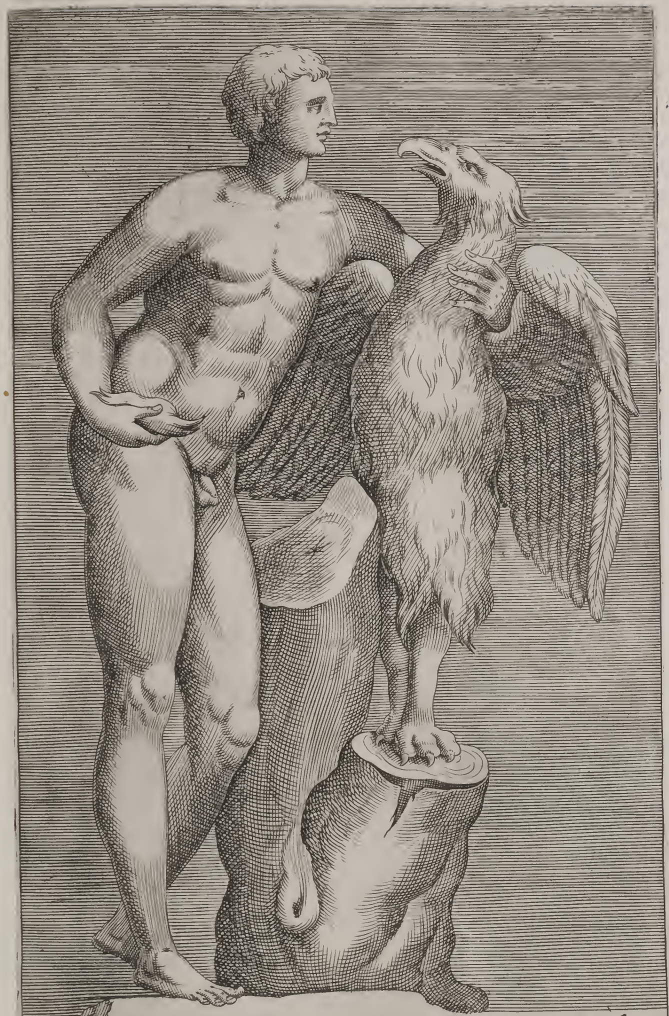




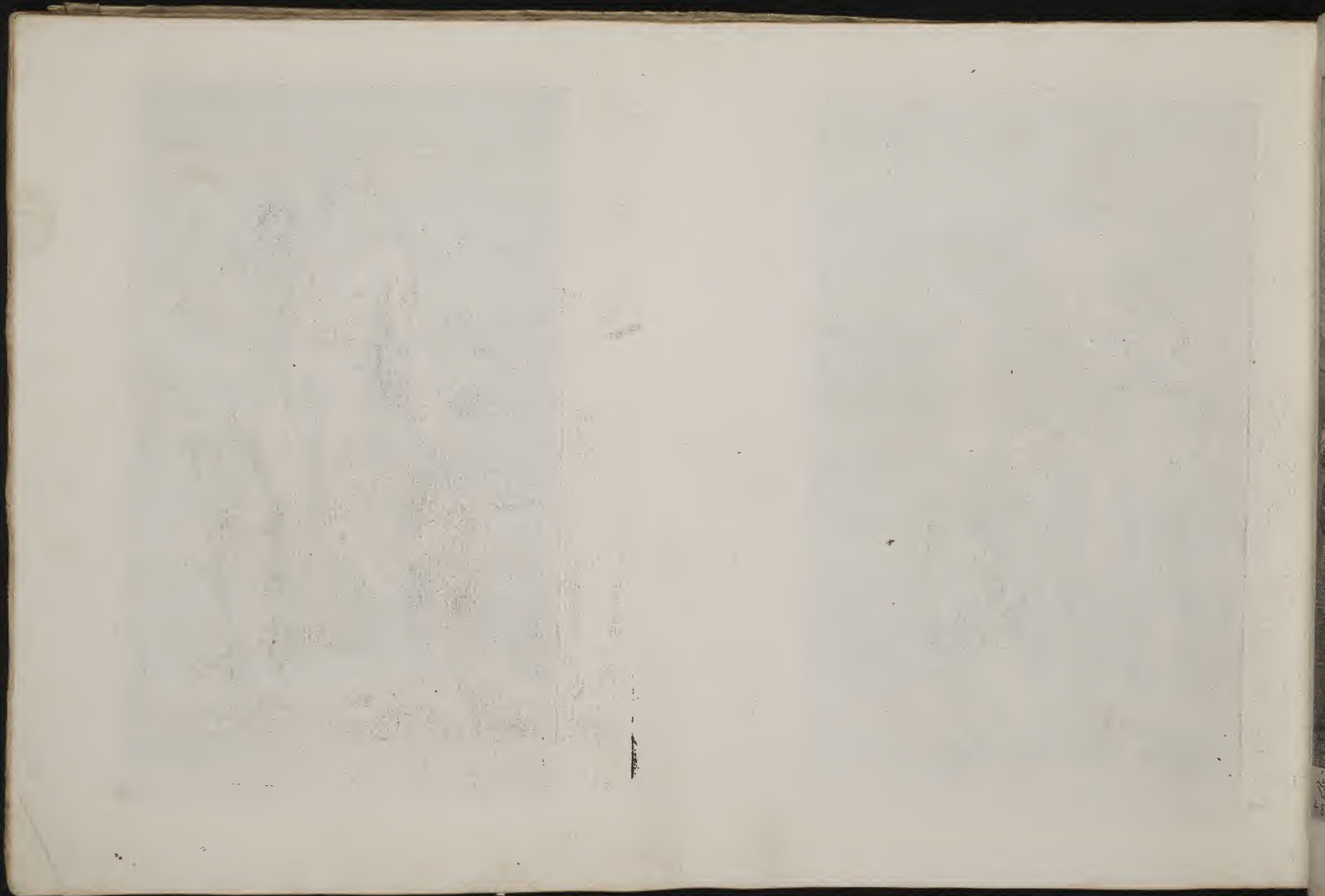
43 Filius Niobes In Palatio Magni Ducis Etruriæ.



44 Niobes cũ filia. In hortis Magni Ducis Etruriæ in colle Pincio.


Ganimedis figura in viridario Cardinalis de Medicis
45


46 Cupido in ædibus magni Ducis Etrurię.

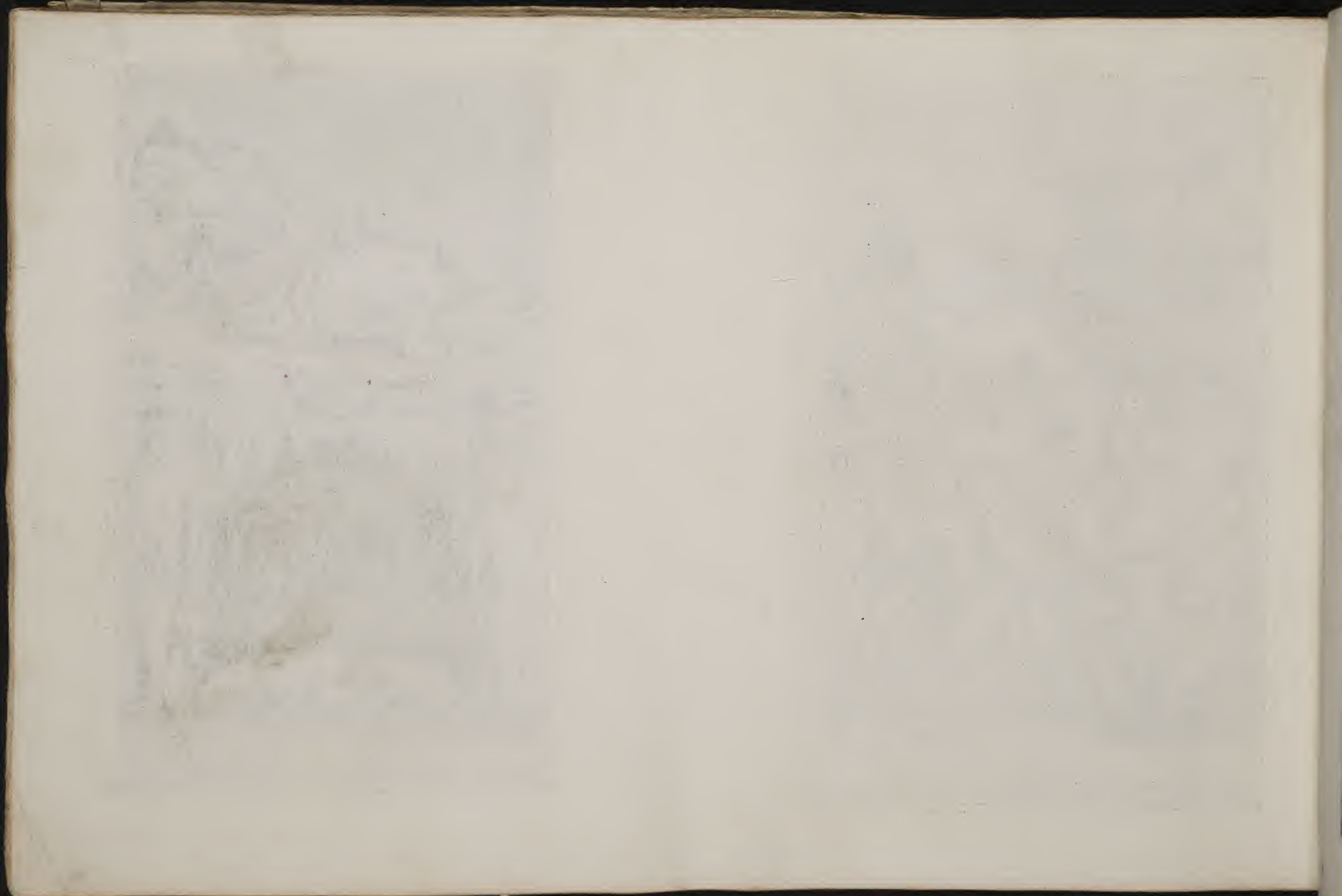




Lacoontis signum e marmore mira arte factum in pontificio viridario Rome
Non quale a Virgilio ac Plinio sed Cuiusmodi a græcis poetis describitur.
48



Ninfæ cuiusdam dormientis simulacrum in viridario Vatica
no Romæ quidam propter serpentem cleopatre imaginem putant
47




Nili fluuij imago Romæ in vaticano


Cherubinus Albertus F.
Tiberis fluuij simulacrum Romæ in vaticano
49







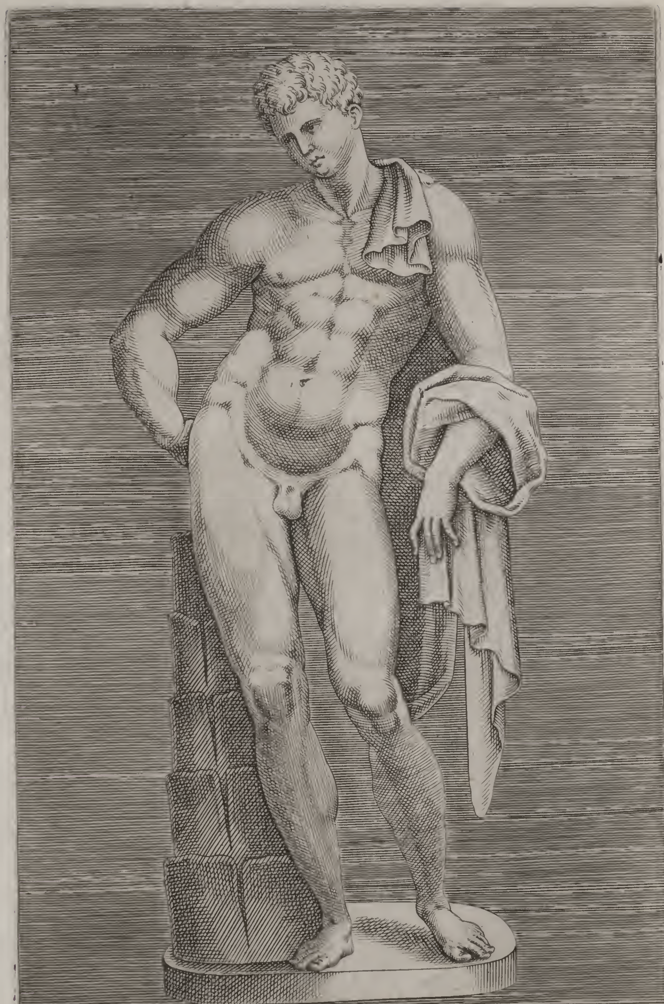
Oceani effigies Romæ in viridario Cesarinorum

51



Æneum Sileni iacentis simulacrũ ueteri uasi pro operculo impositum

52



Milo alys Antinous Romæ in vaticano
73



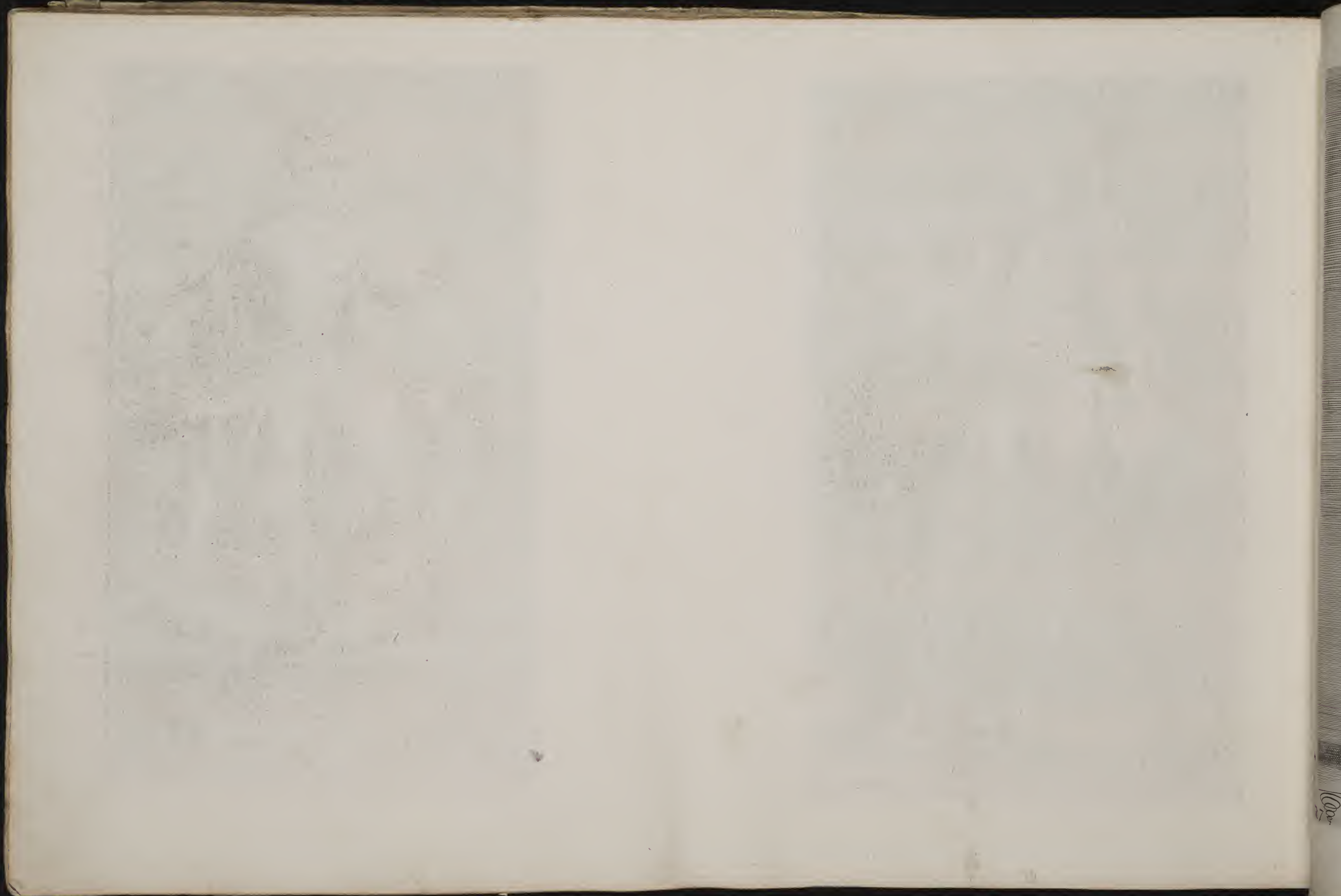
74 Hæc Apollinis statua ex marmore sculpta est in palatii Pontificis
Ea parte quæ vulgo dicitur Beluedere.



Commodus Imperator In viridario summi Pontificis
55



Mercurij statua marmorea, apud Alexandrum de grandi, ad radices montis Pintij
56





Bacchi ſtatua in viridario Ceſarinorum

27



In hortis Ferraneſibus

28


Adonidis statua Integerrima in ædibus Episcopi aquinatis Romæ
72


Bellona marmorea in hortis Cardinalis Farrariæ
50



Pastoris signum marmoreum Romæ in uilla Iulÿ iii Pont: Max:
61



Cereris simulacrum in villa Iulii iii Pont: Max:
62



63 Cupido puber In ædibus Io. Baptistæ Luragi.

only in later editions



Cupidinis cogitabundi stantis statua apud nobilem quendam.
64



Veneris et Cupidinis statua marmorea Romæ in ædibus cuiusdam mercatoris Florentini in banchis 65



Priapi effigies in ædibus D. Alexandri de grandis 66

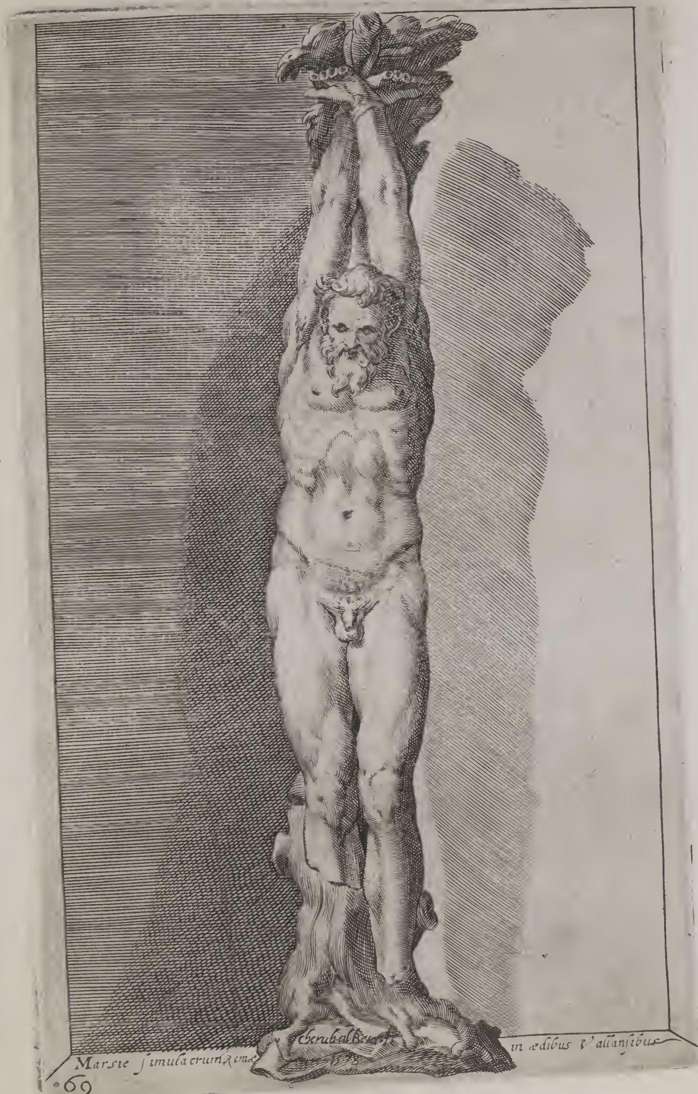


Herculis cum leone colluctantis effigies Romæ in ædibus Vallensibus

67



68 Regij · 1579 ·



69 Marsie simulacrum Romæ in ædibus Vallensibus

1578



70 Satyri effigies Romæ in ædibus vallensibus

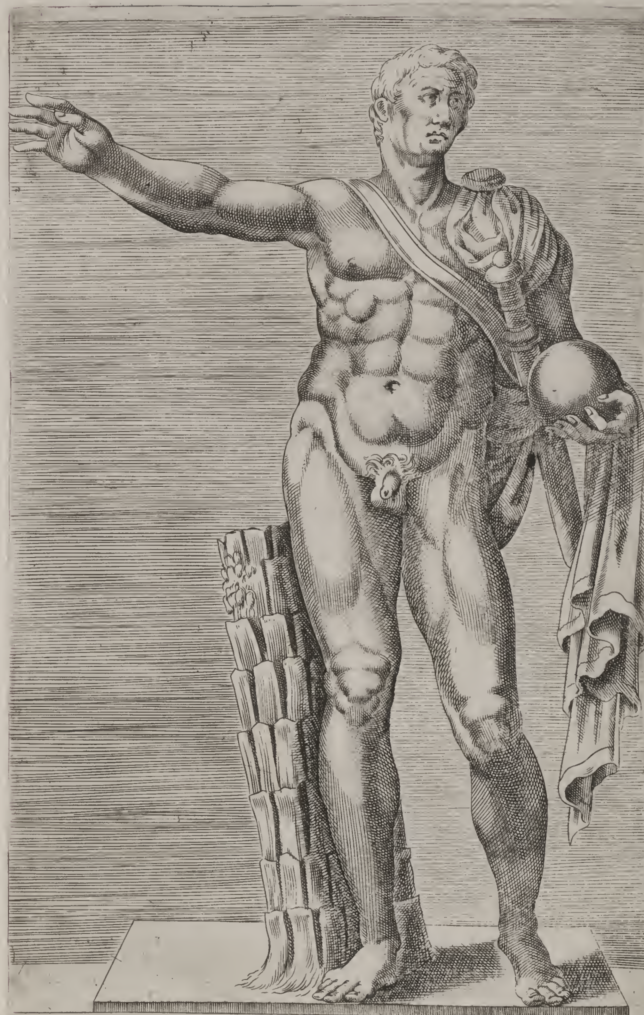
See Phyllis Bray Bober Fig. 95 & 98


Bacchæ ſignum marmoreum Romæ in ædibus vallensibus
71


Bacchus è marmore in area ædium Vallensium
72



Commodi Imperatoris gladiatoris habitum gestantis imago
73



Traiani Imperatoris statua in ædibus de Capute ferri
74



75 *Faunus apud Card. Burghesium.*



76

Pyrrhi Regis marmoreum simulacrum Romæ in ædibus Maximorum



77 Horatij imago in ædibus cuiusdam nobilis Romani



Fauni imago in ædibus cuiusdam nobilis Romani
78



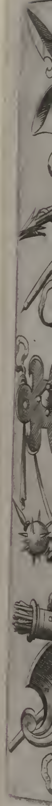
Iupiter panarius vulgo Marphorius in foro boario.

79



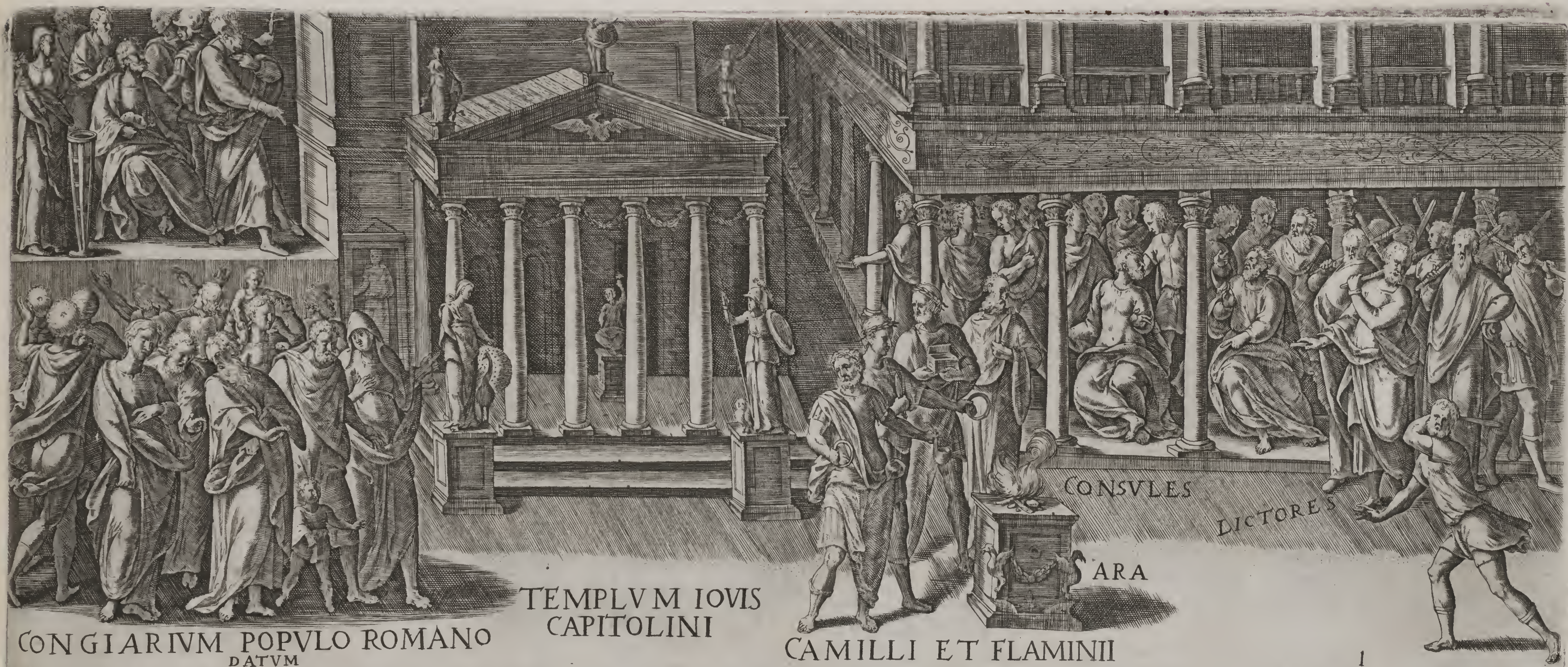
Alexandri magni miles, vulgo Pasquinus eum socium detinens.
Ante ædes Sermonætis Card: Romani.

80



AMPLISSIMI ornatißimiq; triumphi, uti. L. PAULUS DE rege Macedonum Perse capto, P. Africanus Æmilianus de Carthage: nensibus excisis. C N. Pompeius Magnus ex oriente, Julius Augus: tus, Vespasianus. Traianus, et alÿ Imperatores Romani, Triumpharunt. ex antiquißimis Lapidum, nummorum et librorum monumentis accura: tißima descriptio: Onuphrÿ Panuinÿ Veronensis inuentoris Opera, et æneis formis. Antwerpiæ primum, nunc autem Romæ apud Godefre: dum de Scaichi edita sub signo Aquilæ nigræ in platea Parionis prope Eccl. S. Thomæ MDCXVIII.

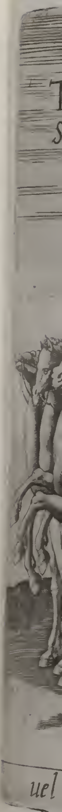
Superior. licentia



TRIVMPHI MAIORIS, IN VRBE ROMANA OB VICTORIAM CELEBRATI TYPVS.




MINISTRI TVRBAM SVBMOVENTES
LICTORES
MAGISTRA-TVS
SENATORES
TVBICINES
.2.
Ne quis pic turæ huius Veritatem requirat exis timetue fic tam eſse





uel ingenio alicuius excogitatam operæ precium duxi hic ſubijcere ſcriptorum




ORNAMENTA ET CORONÆ
MILITIBVS ET LEGIONIBVS
VIRTVTIS ERGÒ DONATÆ
L. AIMILIO. L. P.
PAVLLO. IMP. III.
S.P.Q.R.
TABVLÆ, SIGNA AVREA, ARGEN-
TEA, ÆREA EBVRNEA GEMMÆ,
PVRPVRA, COCCVS, BIISSVS VES-
TES. GENTIVM VICTARVM AR-
MA, PHARETRÆ, GALEÆ, SCVTA,
THORACES, GLADII, SIGNA FRE-
NA, ENSES.
.4.
nomina ex quibus ea desumpta est DIONISIVS libro quinto.

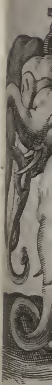




in triumpho Poplicolæ, IOSEPHVS *libro Septimo Cap.* 23;


de


HOSTIÆ, POPÆ, VICTI
MARII,
CAMILLI ET
FLAMINII
ELPHANTI
GENTIVM
.6.
de bello . Iudaico VALERIVS Maximus . libro . 2 . Cap . 3 .




VICTARVM
CVRRVS. ARMA. DIA:
DEMATA. CORONAE
REGVM AVT DVCVM
CAPTORVM
REGES CAPTIVICVM
FAMILIA. FILIIS FILIA
BVSQVE SVIS
CN·POMPEIO·CN·F
MAGNO ·IPM·
·7·
de iure triumphali IOANNES Zonara historiarum tomo 2· PLVTARCHVS




SVAVISSIMORVM
ODORVM SVFFI-
MENTA
CORONÆ A PROVINCIIS
IMPERATORI TRIVM-
PHANTI DONATÆ
LICTORES LAVREATI
GENTES BELLO
CAPTÆ
8
in Vita PAVLI Æmilij APPIANVS Alexandrinus in Lybico.

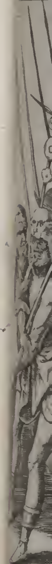


Seruius ſuper VERGILIVM, *et poſtremo*, MARCVS *Tul Cicero*



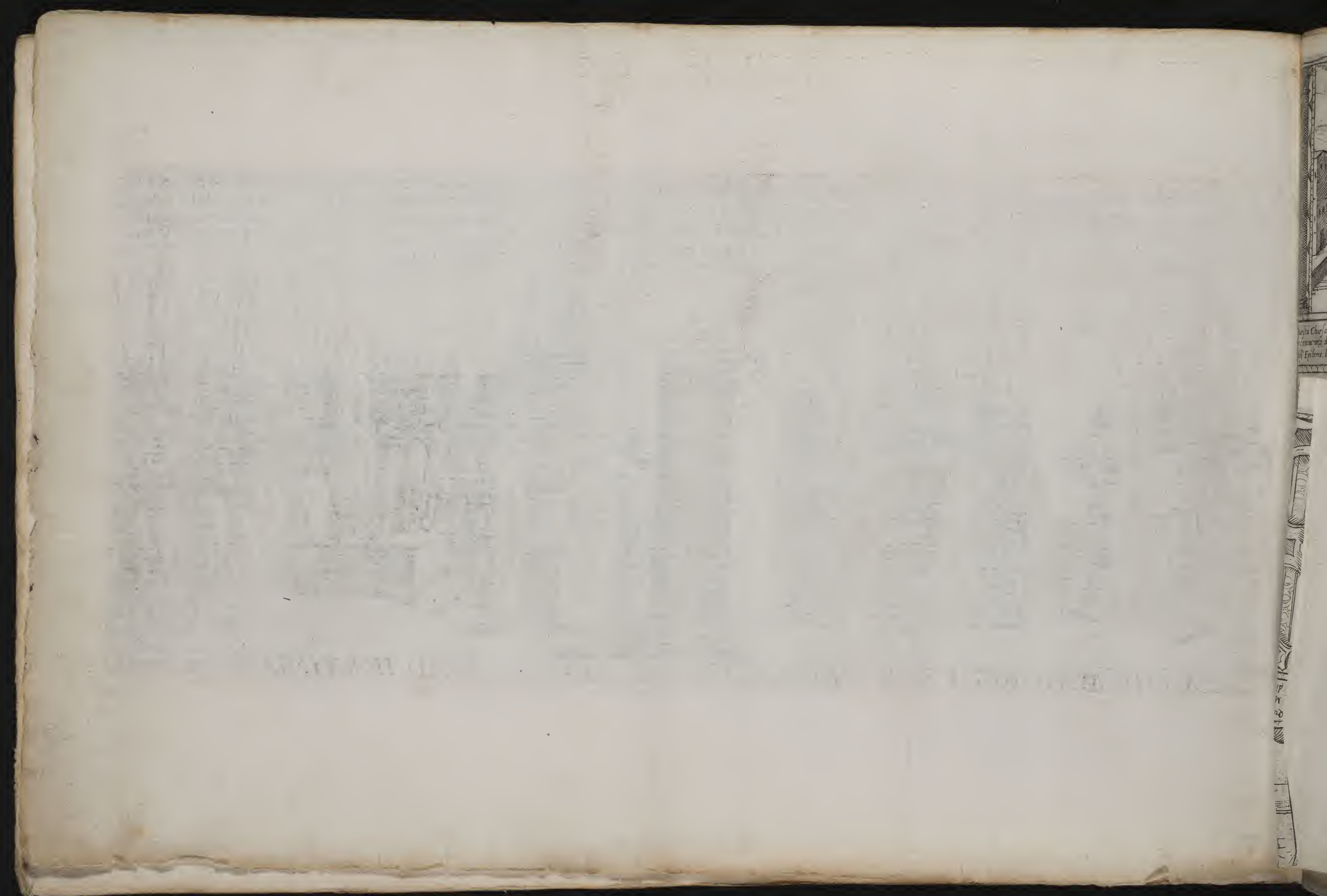


de Triumphali pompa in LVCIVM *pisonem*

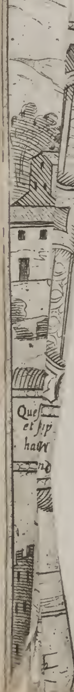




TRIVMPHI MAIORIS VSVS PERMANSISSE CONSTAT AD IVSTINIANI TEMPORA




SEPTEM ECCLES
S. PIETRO
S. GIOVANNI
Questa Chiesa e sede del Pontefice et'e sul monte Celio. fu edificata d
Herrtici. Niccolao IIII la rifece. e Martino V la comincio a
Questa Chiesa fu edificata, et dotata dal Magno Costantino
e consacrata da S. Siluestro alli.18. di 9bre. ui e Statione il di
dell' Epifania. la prima e quita Domenica di Quaresima e il sabato do
DESCRIPTIO VRBIS ROMÆ
S. M







Questa Chiesa e sede del Pontefice et e sul monte Celio. fu edificata dal Magno Costantino nel suo Palazzo. e dotata di grande entrate: essendo guasta et rouinata da gli Heretici Niccolao IIII la rifece. e Martino V la comincio a far dipingere e lastricare il pauimento. et Eugenio IIII la finì. nella cui sono dulgetie infinite.



Questa Chiesa fu edificata. et datata dal Magno Costantino e consacrata da S. Siluestro alli. 18. di 9bre. ui e Statione il di dell' Epifania. la prima e quita Domenica di Quaresima e il sabato dop

Questa Chiesa e nella uia Ostiense fuor di Roma circa un miglio e fu edificata dotata et ornata come quella di S. Pietro dal Magno Const.o, nel luogo doue fu miracolos.e trouata la testa di S. Paolo

DESCRIPTIO VRBIS ROMÆ NOVISSIMA A·D·M·DXXV





Questa Chiesa e la prima che fussi dedicata in Roma a Maria Verg.e et fu fatta da Giouan Patritio Romano, e da sua moglie. hi quali no hauēdo figlioli disiderauano spēdere la sua faculta in suo honore



...sta Chiesa e fuor di Roma quasi un miglio in uia Tiburtina, e fu dal ...agno Cost.o edificata, et li dono una lucerna d'oro di libre. 20. et ...ci d'argēto di lib. 15. l'una. il Card. Oliuieri. Caraffa l'orno



Questa Chiesa e fuor di Roma nella uia Appia et fu edificata da S. Lucina, et nel giorno di S. Sebastiano e di tutte le Domeniche di Maggio ui è la plenaria remissione de peccati, et molt'altre indulgētie



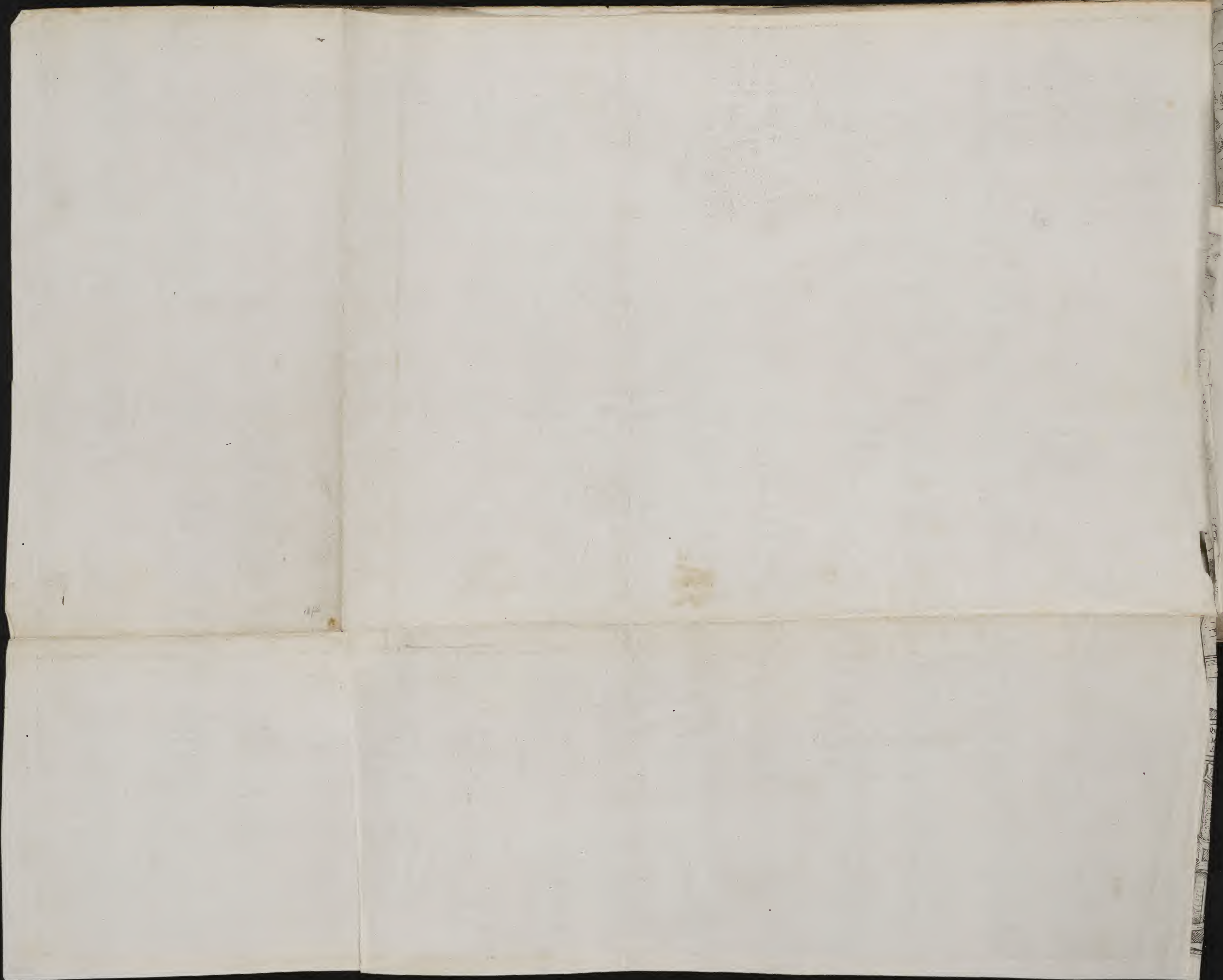
Questa Chiesa fu edificata da Constantino figliolo di Costatino Magno a hi preghi di S.ta Helena, et fu Consegrata dal Beto Siluestro alli. 10. di Marzo ādo poi i rouina, Gregorio 3.o la ristauro

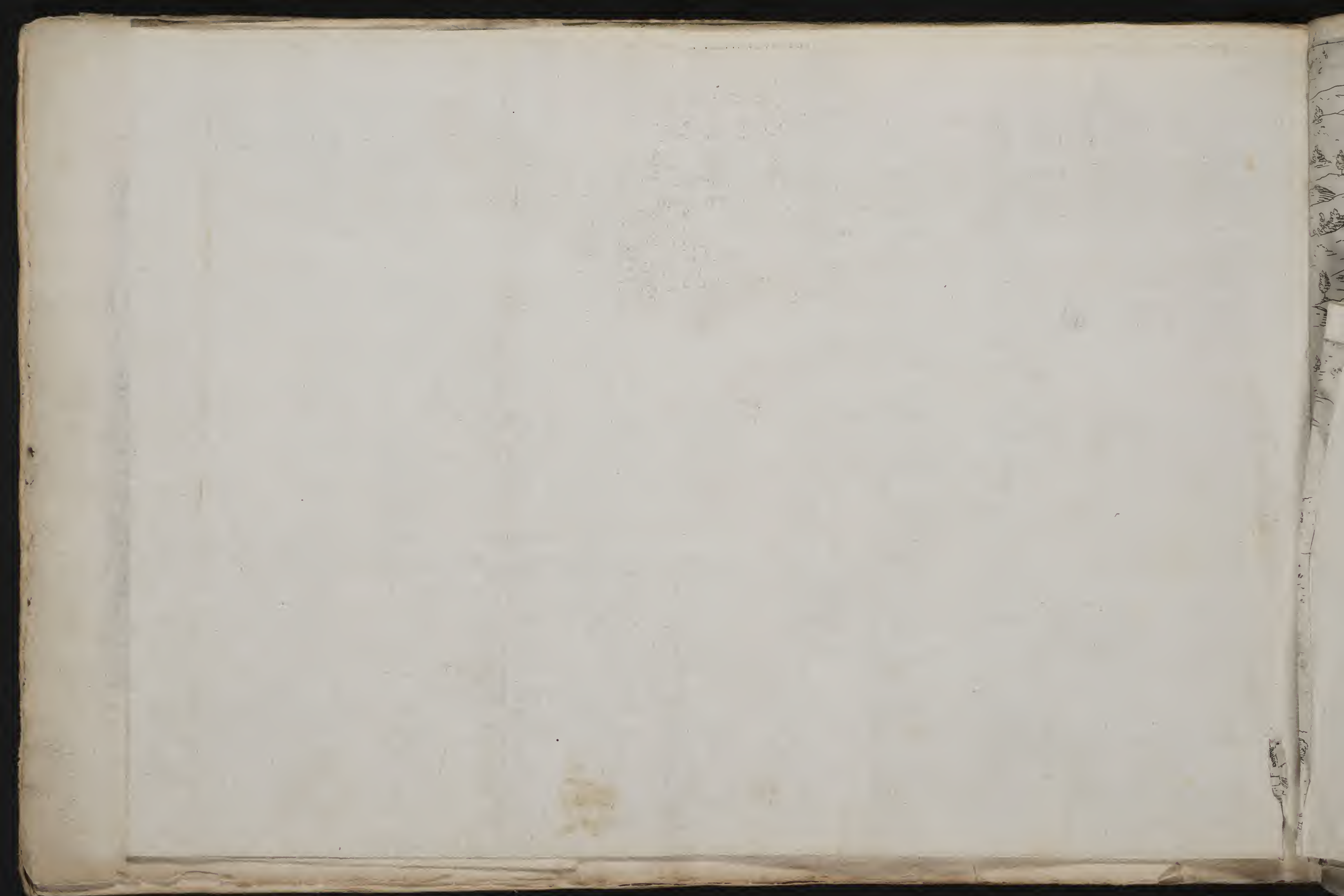
L'ANNO DEL SANCTISSIMO GIVBILEO IL PAPA APRE LA PORTA SANTA



1. S. Pietro
2. S. Marta.
3. palazzo Papale
4. Beluedere
5. Castel S. Angelo
6. S. Spirito
7. piazza naona
8. la Ritonda
9. Palazzo del grā Duca
10. Trinita del monte
11. Chiesa, et porta del popolo
12. palazzo Papale a monte cauallo
13. coloña Antoniana
14. coloña Traiana
15. Coliseo
16. S. clemēte
17. S. Maria maggiore
18. S. Giouanni Lateran.
19. S. Bartol. nel Isola
20. ponte 4 capi
21. ponte Sisto
22. S. Maria del Anima
23. la Mineruа
24. piazza di S. Apto.
25. campo vaccino
26. Campidoglio.
27. al Giesu.
28. Teatro di Marcello
29. porta settignana
30. la Longara.
31. porta di S. Pāgratio
32. porta portese
33. monte testacio
34. bocca della verita
35. ponte S. Maria
36. tempio di Iano
37. Palazzo mag.
38. arco di Costantino
39. S. Stefano ritondo
40. il guet de giudei.
41. parione
42. peregrina
43. piazza sforza
44. monte giordano
45. colleggio romano
46. S. Lorenzo lucina
47. termine Diocleti
48. porta pia
49. porta pinciana
50. S. Pietro mōt.
51. S. Cecilia Corio
52. S. Maria in trāsteuere

Roma fu edificata nel anō 12. di Achaz Rè di Giuda, doppo la creatione del mondo nel 3233 et auāti il nascimēto di Christo 751. da Romulo primo Rè di essa, ch'regnò anni 37. Numa Pompilio 43. Tullo Hostilio 32. Anco Martio 34. L. Tarquinio Prisco 38. Seruio Tullo 44. L. Tarquinio Superbo 25. li Consoli sino a Giulio Cesare regnorno anni 462. poi circa l'anno di Christo 310 Constantino magno. Primo Imperatore Christiano la donò alla Chiesa, e così hoggidì il Papa e Patrone. Roma è stata 7. volte presa da diuersi nationi, da Galli Sen. Visigotti, Vandali Eruli, Ostrogotti, da Totila





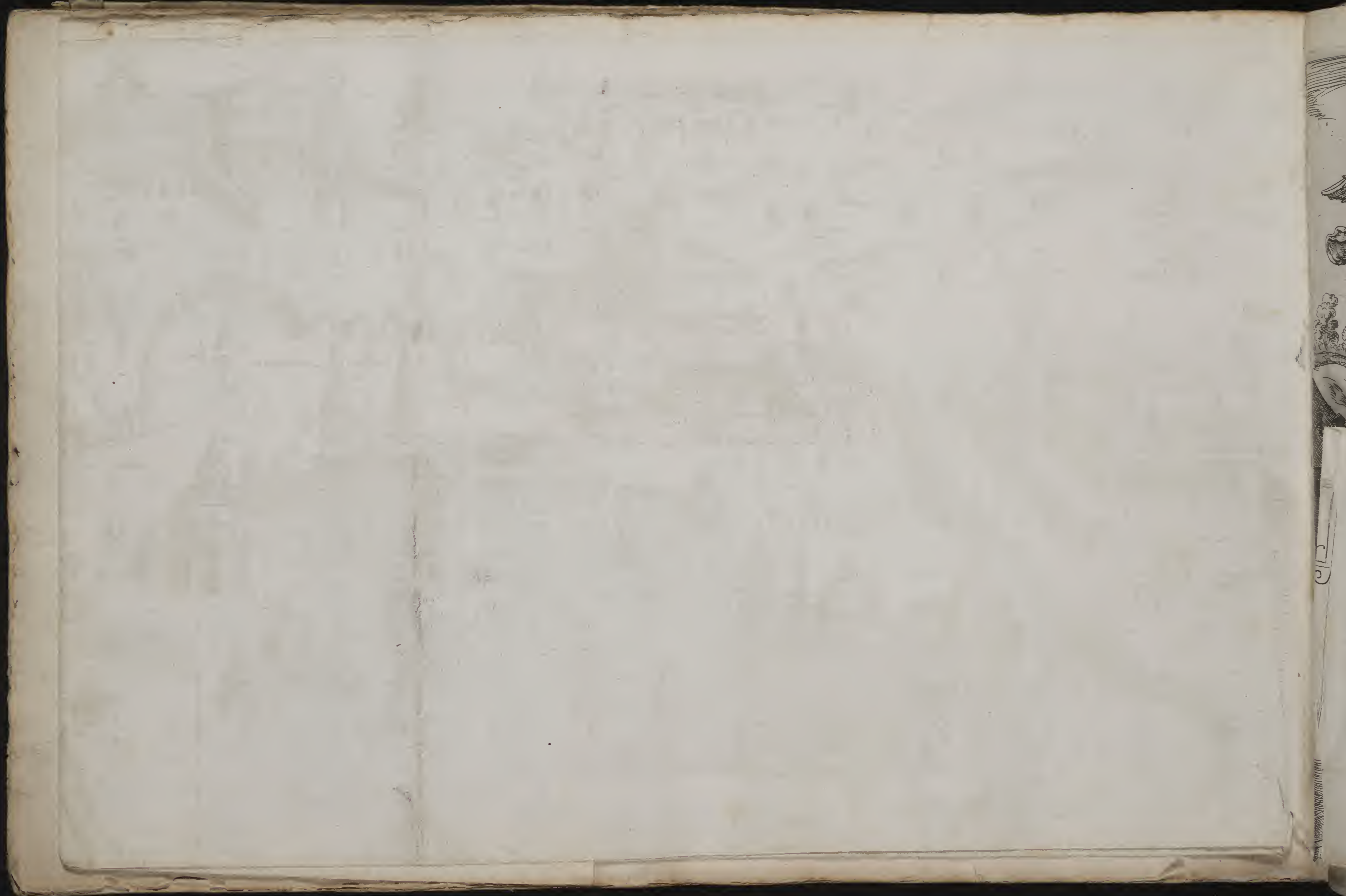


2

13


Capo di Boue
S. Sebastiano
S. PAVLO
S. Croce in Hierusalem
S. Lorenzo fuori de le mura
Porta magiore
Por s. Basha no
S. IOANNI LATERANO
il PAPA
P. S. paulo
monte Testacio
Ponte S. maria
Porta Portese
MARIA MAGGIORE
P. S. Lorenzo
S. PIETRO
S. Pietro montorio
Porta settimiana
Porta s. Pancratio
S. Maria del populo
Castel S. Angelo
LE SETTE CHIESE DI ROMA.
quale si visitano per l'indulgentie grande
concesse di Somi Pontefici, et sono disegnate
al naturale et poste come stanno di dentro et di
fuori delle mura di Roma, benche per la stret-
tezza del luogo non siano proportionate ne
messe giuste nel suo luogo.
Di queste sette Chiese quatro sono le priuilegiate
segnate con li Santi a chi sono dedicate, et cō
vna ✠ et in esse si piglia il Santo Jubileo et si -
apre et serra la porta santa nell'anno santo.
Romæ. Battista de Parma form.

2




BASILICA D. PETRI IN VATICA
Altitudo vna cum Cruce
ab plano atrij.
A
B

3



Illmo et R.^mo DD. Joanni Baptistæ Viues Ser.^mor Principum Belgarum apud Sedem Aplicã Legato digniss.^mo Dño suo Col.^mo

Godifred.^o de Scaichi Vltraiect. DDD.

A. Basilica siue Templum S. Petri in Vaticano.

B. Porticus et Nauis Templi vná cum Campanilib.^9 á fundamentis extruct. à Paulo PP.V.

C. Obeliscus de Lapide Egÿptiaco altitudinis palm. 120 conductus in Romam à Nerone et hoc in loco à Sixto PP.V. erect.^9

D. Atrium pro Custodia Portæ Palatij, et tormentis bellicis.

E. Porta et Propugnaculũ Palatij cũ horologio, ædificatũ an. 1618.

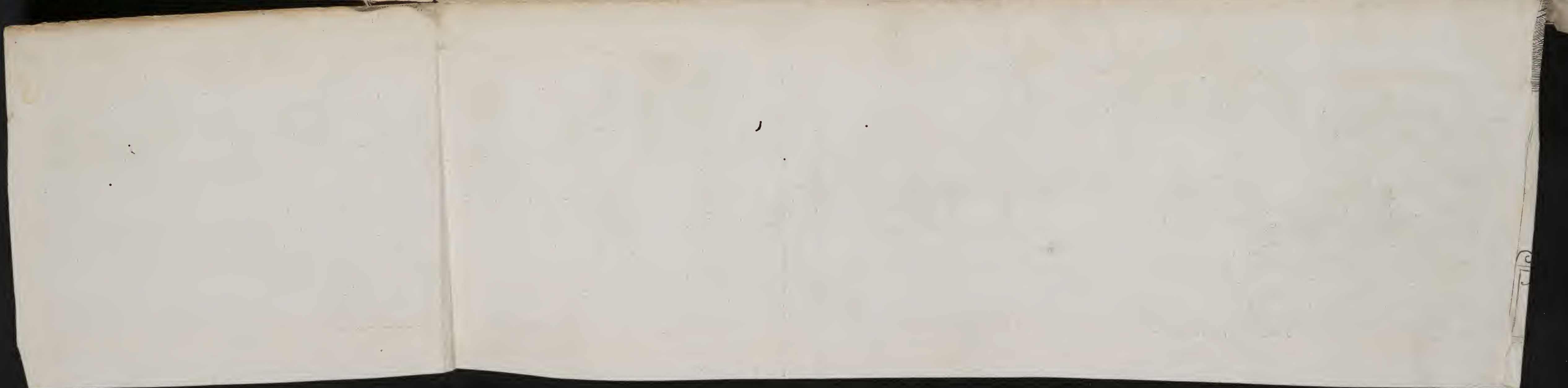
F. Habitatio Helueticorũ Custodiæ.

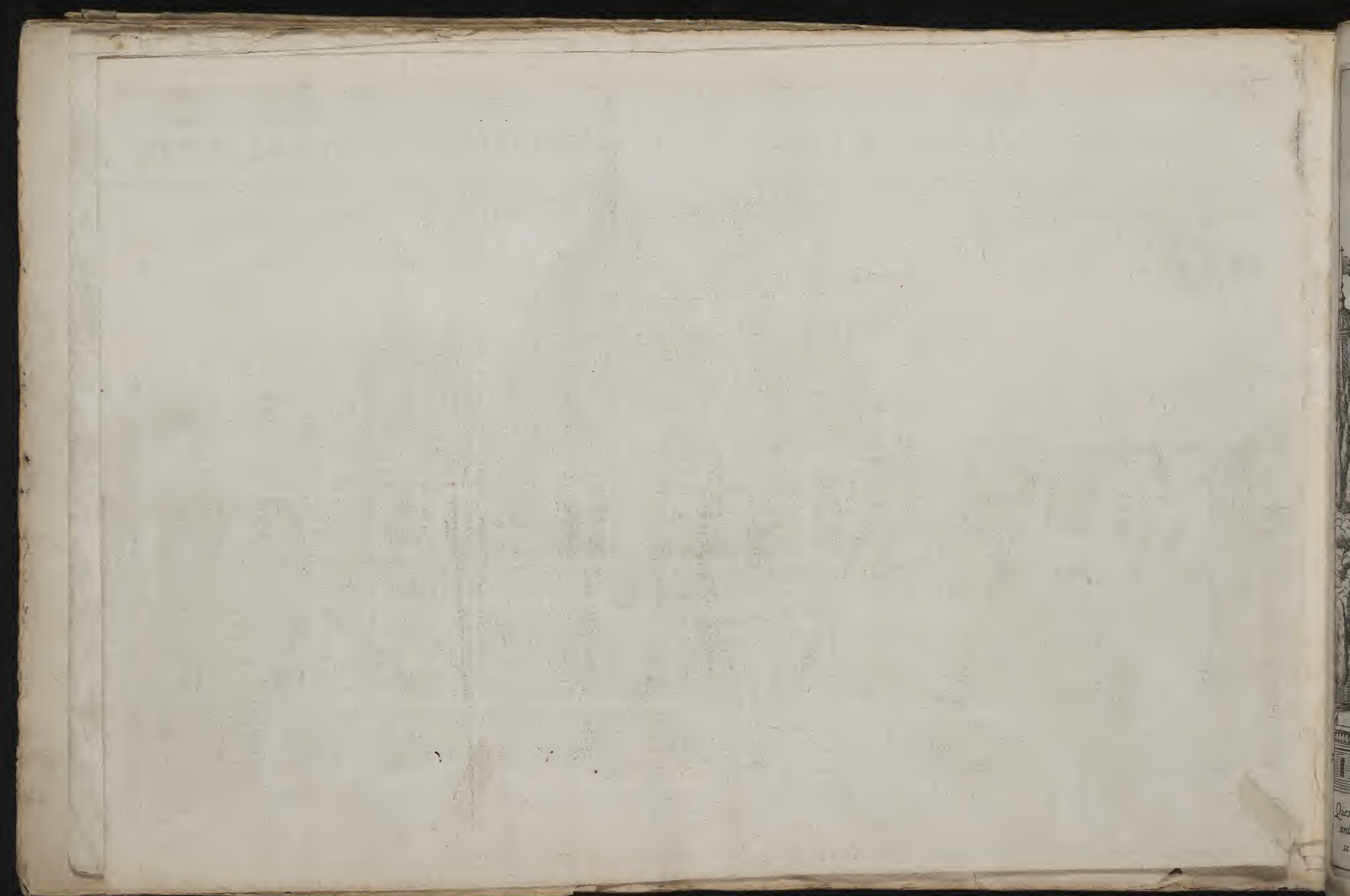
G. Pars Palatij Pontificalis.

H. Locus ad Benedictiones Sumi Pontificis.

3









A I LETTORI

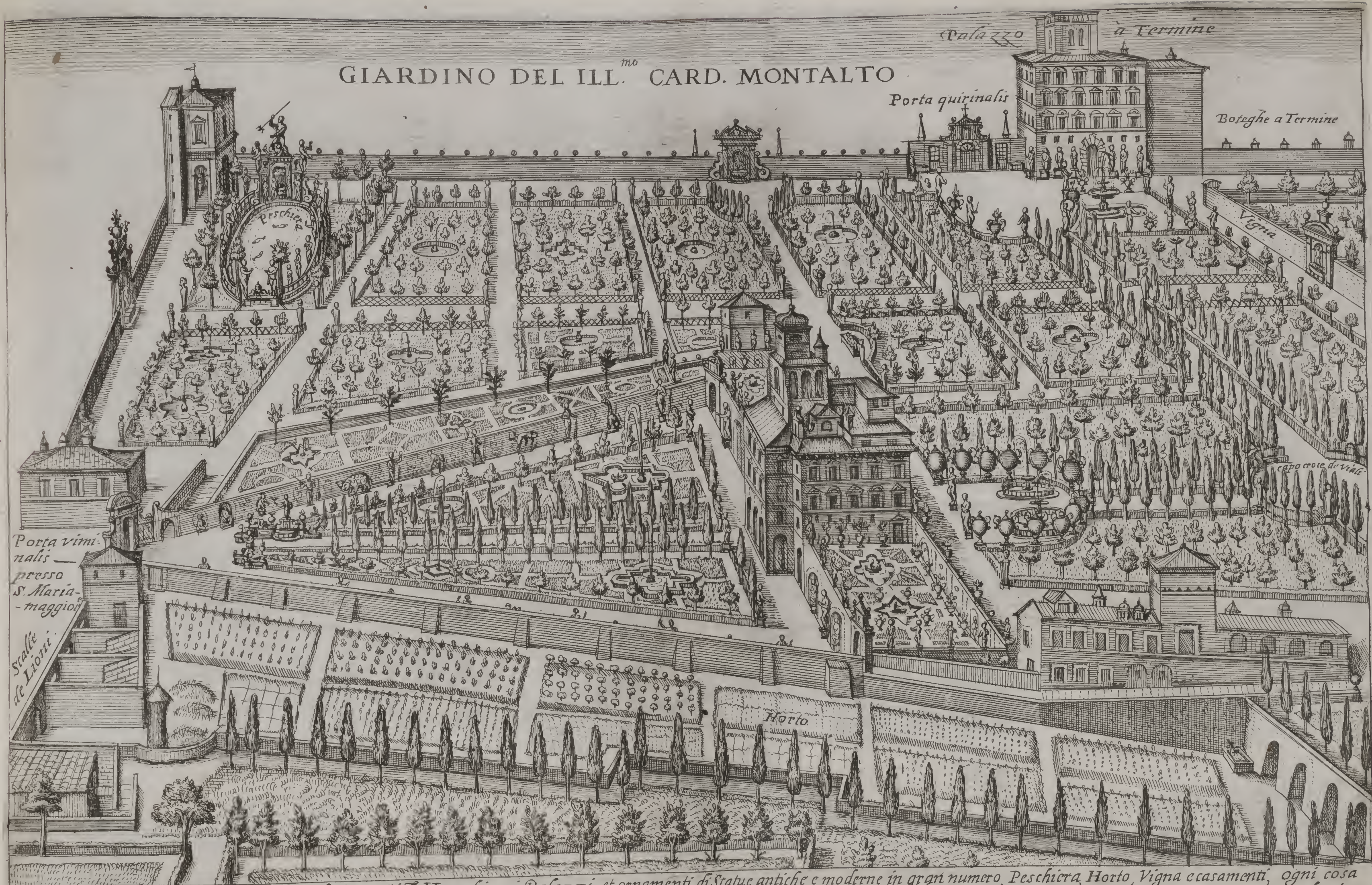
Questo Palagio è situato nel Monte Pincio sottogiacendoui di veduta la maggior parte di Roma, la sua fabrica p tutto è ricca, ma nella parte verso il Giardino è stupendissima p la gran quantità di statue, et bassi rileui antichi in quella inseriti, della parte interna non ne diro altro rispondendo ella al resto, il che fa parimente la vaga galleria adornata di tante statue, dell'acque poi che con mirabil artificio si pel Palagio, come pel Giardino scorreno tacerò, il qual Giardino p i politi viali p la diuersa sorte d'arbori e floride herbe, e p i bei compartimenti, fonti, e statue sembra vn paradiso terrestre

Gottefred de Scaichi exc.



A. Il Palazzo, la cui facciata bellissima ornata et arrichita de scultura antica, con statue antiche e moderne di dentro e di fuori, vi e moltissima pittura de' più eccellenti pittori; oltre li richissimi varij et rari adobbamenti. B. Vcelliere con molti e diuersi vcelli. C Stalle con habitationi. D. Grotta Antica E. fontana F. Boschetti. G. Casetta per il giardiniero.

Gottifred° de Scaichi f.f.
M. Greuter exc. cum Priuil.° 1623.



Questo é quel bellissimo giardino fatto da Papa Sisto V. con li suoi Palazzi, et ornamenti di Statue antiche e moderne in gran numero, Peschiera, Horto, Vigna e casamenti, ogni cosa con mirabil arte et industria abellita et poi dal Illmo Card. Montalto arrichita et accresciuta de molte Statue et altri richissimi ornamenti. Vi é congiunta la vigna qual in questo disegno non é compresa per il gran circuito di essa, dentrovi sta sulla collina la bellissima statua che dalla Porta quirinale p il dritto viale si scopre dietro la chiesa di S. Ant.

M. Greuter fe. cō Priuileggio. Gottifred.° de Scaichi exc.

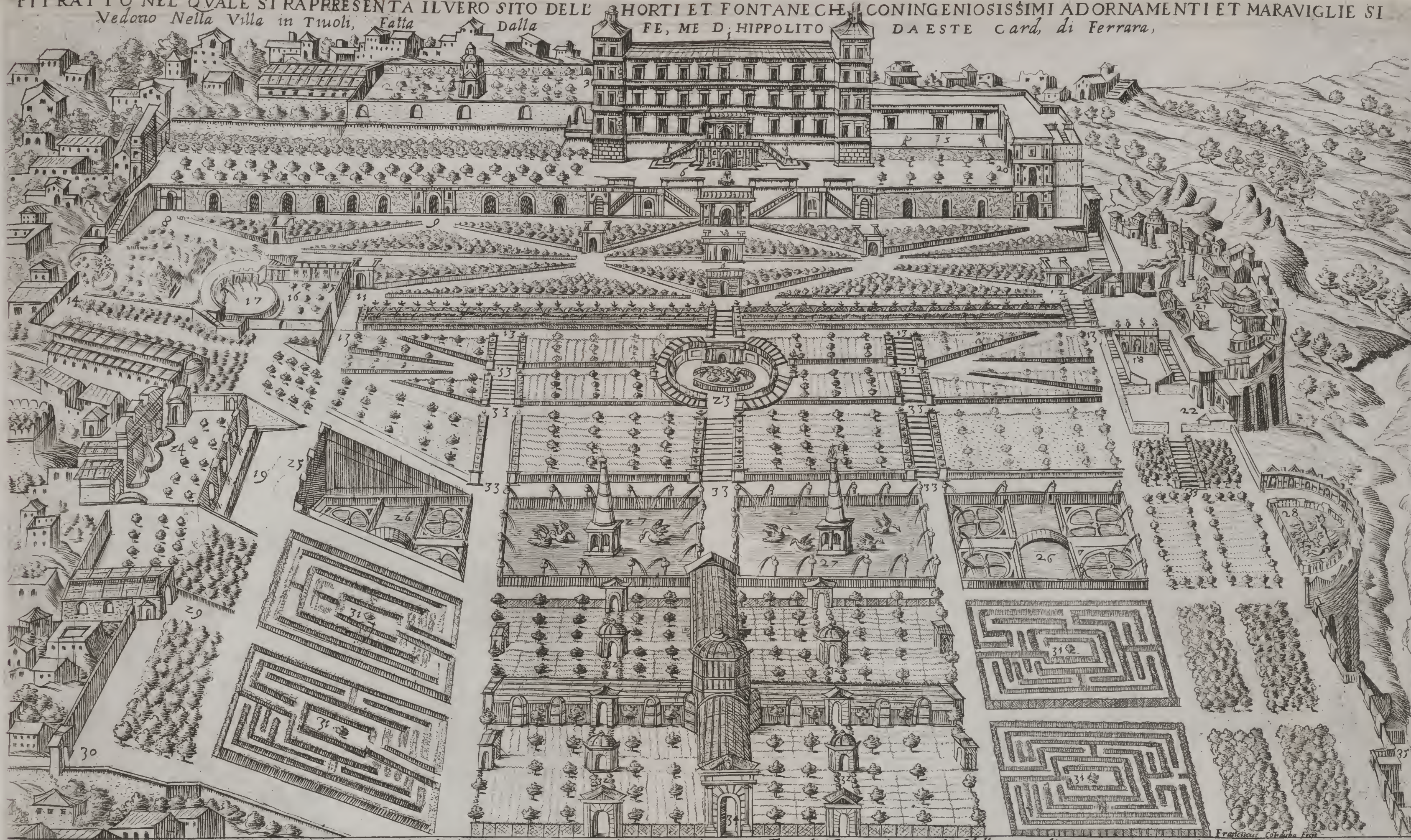


GIARDINO DE GL' ILL.mi SIG.ri MATTEI.

A. La Chiesa della Madoña della Nauicella.
B. Palazzo grande cō 40 statue antiche.
C. Giardino secreto.
D. Sallite, e scesite de scalini fatte a Laberinto.
E. Casino di S. Sisto con molte statue.
F. Laberinto cō alberi ittorno in mezzo vn Drago.
G. Peschiera grande.
H. Boschetto cō molti animali di pietra.
I. Casa per il giardiniero.
L. Giardino di Melangoli.
M. Compartimento de Semplici.
N. Vcelliere.

Circa 12 fontane ornatissime
Statue antiche bellis.e in diuerse parti del giardino n.o 77.
Busti antichi bellis.i n.o 53.

PITRATTO NEL QVALE SI RAPPRESENTA IL VERO SITO DELL' HORTI ET FONTANE CHE CON INGENIOSISSIMI ADORNAMENTI ET MARAVIGLIE SI Vedono Nella Villa in Tiuoli, Fatta Dalla FE, ME D, HIPPOLITO DA ESTE Card, di Ferrara,

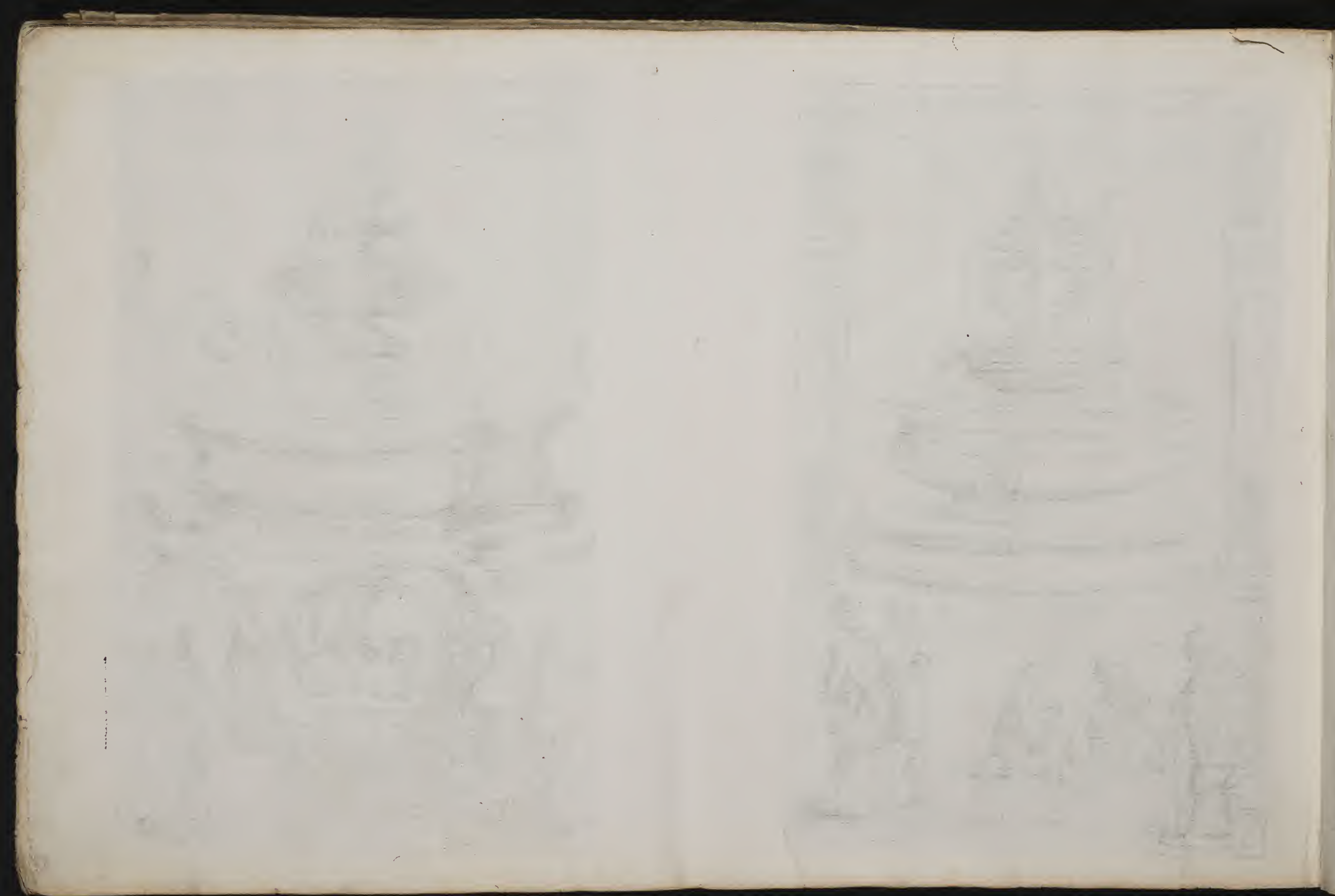


1. Il palazzo gli ornamenti del quale, et le fontane di dentro non si possono qui rappresentare. 2 il giardino secreto. 3. Fontana dell' alicorno: 4. Padiglione con quatro fantane che buttano aqua in forma di specchio. 5. Giuoco di palla. 6. Scale del palazzo, et nel mezzo la fontana di leda. 7. Fontana di tethide. 8. Due fontane di esculapio, et hugia. 9. Fontana de arethusa. 10. Fontana di padera. 11. Fontana di pomona. 12. Fontana di flora. 13. Viale che attrauersa tutto l' giardino longo, il quale sono tre condotti di acqua l'uno sopra l'altro; da quali esce l'acqua in diuersi modi, facendo effetti bellissimi 14. Fontana di pagase, 15. due Fontane di bacco. 16. Grotta di Venere, dentro alla quale ui e una Fontana con una Venere in mezzo et dalle bande quattro putti nudi che buttano acqua da quatro vasi belissimi, 17. La gran Fontana incima della quale sono tre Colossi grandi, vno della sibilla albunea col figliuolo melicerte gli altri di due fiumi herculaneo et aniene: quali tutti buttano acqua in tre gran vasi, la quale poi tutta si racoglie nel piano in vn grandissimo vaso, intorno, al quale stanno dee niffe, con urne dalle quali versano continouamente aqua pure nel medesimo uaso, 18 Fontana d' gli Imperatori, 19. Grotte delle Sibille, 20. grotta di Diana, dentro alla quale sono due fontane, vna di Diana, l altra di Palade, con molte altre statue, et lauori d musaico bellissimi, 21. Fontana grande che rappresenta Roma, con sette colli, aquedotti, tempy, statue, et altri ornamenti. 22. Fontana de gli ucelli: in questa sono alcuni ucelletti, super arbuselli di rame, iquali per forza dell acqua rappresentano le uoci naturali loro, poi come comparisse una ciuitta tutti si aquietano subito, et partita ricantano. 23. Fontana de dragi con un capo de acqua nel mezzo salendo altissimo, nell uscire fa strepiti come colpi d' artigliaria. 24. Fontana della dea della natura meritamente si puo chiamare dale marauiglie, euui un organo che per forza d' acqua suona da se stesso ogni madrigale, e molte altre cose, 25. Fontana d' antinoe. 26. Peschiere fatte à partimenti, 27. Peschiere cō mete sudanti nel mezzo. 28. Fontana di netuño che rapresenta il mare oceano, 29. Fontana de Venere docina, 30. Fontana di trione, 31. Laberinti, 32. Giardini delle semplici, 33. Scale di teurtino con suoi parapetti dalle bande, et basamenti sopra ciascheduno de quali, esci un capo d' acqua in forma de bollore, 34. Intrata del giardino, con cerchiate, et due fontane rustiche, 35. Lagetti fuori del giardino

Superiorū p̄missu


FONTA. IN ROMA NEL MONTE GIORDANO AL PALAZZO DELLI SIG.ri ORSINI
Fran. Cordu. Deli. Sculp.
T.


FONT. IN ROMA NELLA PIAZZA DI. S. PIETRO
Franciscus Corduba Delsne. sculps.



FON. IN RO. NEL CORTILE GRANDE NEL VATICANO

Equ. Franc. Corduba. deli. & sculpsit

FONT. IN ROMA NELLA PIAZZA DI . S . GIACOMO SCORCIA CAVALLI

Fran. Corduba Fe. Romæ sup. licen.

Gotfri: de Scaichi. form:






FONTA.NEL PONTE SISTO IN ROMA
PAVLVS.V. PONT. MAX. AQVAM.MVNI
FICENTIA. SVA IN. SVMMVM.CANICVLVM
PERDVCTAM. CITRA. TIBERIM.TOTIVS.VRBI
VSVI.DEDVCENDAM. CVRAVIT. A.D. M.DCXIII
Gosfrid: de Schochy Excu.
F. Corduba Biruti. Fe. Romæ


FONTA. IN RO. NEL LA PIAZ. GIVDEA
Gosfridus de Scachy Excu.
Franci. Corduba. Deline. & Sculpsit

